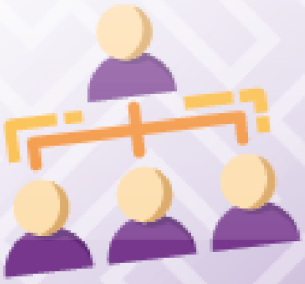
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"LEOPOLDO MONTINI"

CBIC850008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LEOPOLDO MONTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***01/09/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8785*** *del* ***06/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***25/09/2025*** *con delibera n. 74*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

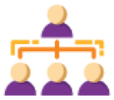
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
53 Principali elementi di innovazione
92 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

108 Aspetti generali
113 Traguardi attesi in uscita
116 Insegnamenti e quadri orario
128 Curricolo di Istituto
222 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
238 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
250 Moduli di orientamento formativo
263 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
397 Attività previste in relazione al PNSD
413 Valutazione degli apprendimenti
433 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

441 Aspetti generali
444 Modello organizzativo
469 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
475 Reti e Convenzioni attivate
493 Piano di formazione del personale docente
506 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio economico di provenienza degli alunni si attesta su un livello medio alto/alto; nella scuola è presente una bassa percentuale di alunni che provengono da famiglie svantaggiate ma che spronati dagli stimoli dell'ambiente scolastico, conseguono comunque buoni risultati. La maggior parte degli alunni può giovarsi di un ambiente familiare sano e collaborativo con l'istituzione scolastica che rende costante e proficuo il dialogo tra scuola e famiglia. Tale rapporto determinante per la crescita e per la formazione degli alunni è un elemento fondamentale del progetto educativo, che la scuola attua con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serene e costruttive.
Vincoli:
La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di ceto medio/alto e fino a qualche anno fa evidenziavano, nel complesso, un'agiatezza economica. Negli ultimi anni, la situazione si è fatta più problematica in relazione alla crisi economica; gli studenti presentano un livello culturale medio; gli interessi prevalenti sono concentrati sulle nuove tecnologie (internet, tablet, social network) sport, musica, televisione. Sono in lieve aumento i casi di alunni che risentono della situazione lavorativa dei genitori, fortemente compromessa dalla prolungata crisi economica in atto. Il rapporto con le famiglie di alunni stranieri richiede la mediazione linguistica e culturale non sempre garantita dagli enti preposti.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Essendo Campobasso capoluogo di regione, è possibile interfacciarsi con una serie di risorse istituzionali ben strutturate che facilitano l'interazione tra scuola e territorio. L'istituto ha stilato protocolli d'intesa con l'Università, la Regione, la Provincia, il Comune, il Lions Club di Campobasso, l'Arcidiocesi, con le associazioni culturali. Grazie ad una articolata offerta educativa e formativa, alla particolare attenzione prestata all'inclusione e alle pari opportunità, al Percorso ad indirizzo musicale, ai progetti del PNSD, PON, ed europei, l'Istituto è particolarmente attrattivo e può giovarsi di un bacino di utenza extramoenia che abbraccia l'intero territorio del Capoluogo di regione e quello di alcuni Comuni limitrofi. I risultati educativi e didattici raggiunti al termine del ciclo di istruzione sono soddisfacenti. Punti di forza sono le esperienze di scambio tra scuola e territorio: visite guidate; partecipazione a convegni, a mostre e concorsi e a eventi di rilevanza nazionale; pratica sportiva; promozione ed organizzazione di interventi di esperti, di rappresentanti del mondo

della cultura; promozione e realizzazione di progetti con l'Unimol e con associazioni a carattere socioculturale; realizzazione di iniziative legate all'orientamento; partecipazione a seminari specifici. E' attivato un servizio di trasporto di scuolabus per gli alunni della primaria e la SEAC gestisce il servizio di linea per gli studenti della secondaria di I grado.
Vincoli:
Il contesto di provenienza degli alunni costituisce un valido supporto per l'azione educativa, qualche criticità si riscontra per gli alunni che arrivano dall'estero senza alcuna conoscenza di base della lingua italiana. L'assenza di mediatori culturali e la difficoltà di poter comunicare con loro impongono interventi individualizzati che richiedono tempi decisamente più lunghi rispetto a quelli cadenzati nel contesto classe. Non è facile coinvolgere gli stakeholders presenti sul territorio nelle attività/progetti della scuola.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
A seguito della procedura di riorganizzazione richiesta dal PNRR e dal DM 127/2023 del MiIM, la Giunta regionale del Molise ha approvato le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica, pertanto, dall'a.s. 2025-26, la scuola di Campolieto è stata integrata nell'IC Montini. La scuola secondaria di I grado in Via Giovannitti è ben collegata con un'efficiente rete di trasporti pubblici. L'edificio è dotato di 10 aule al piano terra e 5 al 1° piano, fornite di Monitor touch; 2 aule per attività inclusive; 2 spazi interni e uno spazio esterno utilizzabile per attività sportive; un'aula di scienze; l'aula magna; la presidenza e gli uffici amministrativi. Discreta la dotazione degli strumenti musicali. La scuola primaria è ubicata presso la struttura dell' Ex Casa dello Studente: sono presenti n° 21 classi, tutte fornite di monitor touch insieme a 4 sez. di scuola dell' infanzia plesso Cep Sud. Il plesso della scuola d'infanzia C.E.P. Nord, in costruzione, dall'a.s.2024-25 è stato trasferito in 2 locali siti in Via Piave. Sono utilizzati materiali strutturati come giochi di costruzione, materiali sensoriali e libri illustrati e materiali poveri. La scuola dispone del FIS per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno e fondi PN 2021-2027 per attività aggiuntive e fondi europei per creazione di ambienti digitali. E' presente il servizio di trasporto sia per S.Sec, S.Primaria e per alunni con disabilità.
Vincoli:
Si sottolinea che 6 edifici dell'Istituto, ai fini della sicurezza, sono stati chiusi, pertanto si utilizzano attualmente strutture temporanee in attesa della costruzione delle sedi definitive. Pertanto non ci sono spazi adeguati per le attività laboratoriali e motorie. La mancanza di un auditorium impedisce di svolgere le attività collegiali, eventi e manifestazioni rendendo necessario il ricorso all'utilizzo di strutture pubbliche e private anche a titolo oneroso. Molti studenti della scuola secondaria devono necessariamente utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica che non è ubicata nel

quartiere di appartenenza.

Risorse professionali
Opportunità:
L'anzianità di servizio e la stabilità del corpo docente consentono: l'attuazione di piani di intervento per la continuità educativa e didattica fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; la realizzazione di un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consente a tutti di partecipare e di essere protagonisti, favorendo l'inserimento dei nuovi docenti, attratti e trainati nei processi formativi ed educativi dal gruppo storico dell'istituto. Grazie ai tanti corsi di aggiornamento attivati (Piano nazionale di ripresa e resilienza, Fondi europei "PN Scuola e competenza"), gli insegnanti dei vari ordini di scuola hanno acquisito e consolidato nuove competenze linguistiche e digitali. I docenti partecipano, inoltre a corsi di aggiornamento sia promossi dalla propria istituzione scolastica o dalle reti di scuole, sia di libera scelta. La figura specifica per l'inclusione riguarda principalmente la coordinazione delle azioni, la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e le strategie e metodologie educativo-didattiche funzionali a facilitare il percorso di apprendimento degli alunni in collaborazione con i docenti curricolari e la gestione della classe. La scuola si avvale della collaborazione di assistenti EAC degli EE.LL. e di volontari del servizio civile per favorire il processo di inclusione degli alunni.
Vincoli:
La dislocazione dei vari plessi scolastici sul territorio, in strutture provvisorie e non progettate come edifici scolastici, mancanti di spazi adeguati (laboratori, auditorium, palestre, biblioteche), è da ostacolo alla comunicazione e alla collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola e rende difficoltose le attività di continuità. La crescente presenza di alunni stranieri richiede la presenza di mediatori culturali che non è garantita dagli enti preposti. Si riscontra un numero insufficiente di assistenti agli alunni con disabilità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC850008
Indirizzo	VIA GIOVANNITTI, SNC CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	0874405740
Email	CBIC850008@istruzione.it
Pec	CBIC850008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontinicb.edu.it

Plessi

CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA850015
Indirizzo	VIA PIAVE CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO

CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA850026
Indirizzo	VI DE GASPERI 21 H CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO

CAMPOLIETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA850059
Indirizzo	VIA GALDINA 9 CAMPOLIETO 86040 CAMPOLIETO

"GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85001A
Indirizzo	VIA DE GASPERI 21H CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Numero Classi	20
Totale Alunni	414

"MASCIONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85002B
Indirizzo	VIA DE GASPERI 21H CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Numero Classi	4
Totale Alunni	12

CAMPOLIETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85005E
Indirizzo	VIA GALDINA, 13 CAMPOLIETO 86040 CAMPOLIETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

LEOPOLDO MONTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM850019
Indirizzo	VIA GIOVANNITTI SNC CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Numero Classi	15
Totale Alunni	279

CAMPOLIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM85003B
Indirizzo	VIA GALDINA, N. 13 - 86040 CAMPOLIETO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	189
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	60

Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	25

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION: Curiamo le radici del nostro futuro.

La mission dell'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" esprime il senso profondo dell'azione educativa e didattica della scuola e orienta in modo unitario le Scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028. Essa si concretizza nell'impegno a favorire la crescita di persone competenti, libere, consapevoli e critiche, capaci di esprimersi responsabilmente nel rispetto dei valori civili e morali e di partecipare attivamente alla vita sociale e democratica.

In questa cornice valoriale si colloca il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, che rappresenta il documento fondamentale di indirizzo strategico, culturale e progettuale dell'Istituto, elaborato in coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico. Esso costituisce il quadro di riferimento unitario entro cui si collocano le scelte educative, didattiche, organizzative e gestionali della scuola, in una logica di integrazione tra PTOF, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale.

La sezione dedicata alle Scelte strategiche esplicita la visione di fondo dell'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" come comunità educante aperta, inclusiva e orientata al miglioramento continuo, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle istanze del territorio, valorizzando l'autonomia scolastica, la partecipazione collegiale e la collaborazione con le famiglie e le realtà locali. La centralità dello studente, inteso nella sua globalità e unicità, guida l'azione educativa dell'Istituto. Le scelte strategiche sono orientate a garantire pari opportunità di successo formativo, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e a promuovere il benessere, la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni, lungo tutto il percorso del primo ciclo di istruzione.

In coerenza con le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione e con il nuovo Atto di indirizzo, il PTOF 2025-2028 assume i dati di contesto e gli esiti degli apprendimenti, comprese le rilevazioni INVALSI, come strumenti di lettura e di orientamento delle scelte strategiche. Tali evidenze, considerate in una prospettiva di istituto e di medio-lungo periodo, sostengono la definizione delle priorità di miglioramento e la progettazione di azioni finalizzate al consolidamento delle competenze di base, alla riduzione delle differenze interne e al rafforzamento della qualità complessiva dell'offerta formativa.

Lo sviluppo delle competenze chiave europee costituisce uno degli assi portanti delle Scelte strategiche. L'Istituto intende promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche, attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, l'uso consapevole delle tecnologie e la progressiva integrazione di strumenti di innovazione, compresa l'intelligenza artificiale, nel rispetto delle Linee guida nazionali.

Particolare rilievo assume l'educazione civica, aggiornata secondo le più recenti indicazioni ministeriali, come ambito trasversale del curricolo, finalizzato allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cura dei beni comuni. In tale quadro si inserisce la valorizzazione della pedagogia del Service Learning, assunta come scelta strategica dell'Istituto, in quanto capace di connettere apprendimenti disciplinari, responsabilità sociale e partecipazione alla vita della comunità.

L'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi costituiscono un elemento strutturale delle Scelte strategiche. Attraverso il Piano Annuale per l'Inclusione e una progettazione didattica attenta alla diversità degli stili di apprendimento, l'Istituto si impegna a garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali e alle situazioni di fragilità.

Le Scelte strategiche del PTOF 2025-2028 pongono inoltre al centro l'innovazione organizzativa e didattica, il potenziamento degli ambienti di apprendimento, la formazione continua del personale e il raccordo con le opportunità offerte dai finanziamenti PNRR e dai programmi di internazionalizzazione. In un contesto complesso e in continua evoluzione, l'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" intende consolidare la propria identità come scuola capace di trasformare le criticità in occasioni di crescita, orientando l'azione educativa verso il miglioramento della qualità degli apprendimenti e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e solidali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Premessa

L'istituto attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) per pianificare interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa, metodologica e didattica ed i processi di orientamento.

Lo scopo principale è quello di agevolare il passaggio tra gli ordini di scuola presentando e fornendo informazioni sugli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria ai docenti che dovranno accoglierli.

L'orientamento in uscita degli alunni della scuola secondaria di I grado si pone anche l'obiettivo di far conoscere le realtà economiche e lavorative presenti nel territorio.

A tal fine si assicura al bambino un progetto di crescita completo dall'accoglienza nella scuola dell'infanzia fino alla conclusione nella scuola secondaria di I grado con l'individuazione di attività formative funzionali alla continuità educativa e didattica e miranti a garantire un percorso omogeneo nell'acquisizione/sviluppo graduale delle competenze specifiche dei vari ordini di scuola fino ad orientarlo nelle scelte future tenendo conto dei tempi e dell'apporto dato dalle agenzie educative, quali la famiglia, il territorio, ecc. così da favorire un sistema allargato ed integrato di cui la scuola rappresenta il cardine. Riteniamo fondamentale stabilire rapporti di collaborazione con le famiglie per condividere le scelte formative proposte dalla scuola.

DESTINATARI

Alunni dei 5 anni Scuola dell'Infanzia

Alunni delle classi prime Scuola Primaria

Alunni delle classi quinte Scuola Primaria

Alunni classi prime Scuola Secondaria

Alunni classi terze Scuola Secondaria

Docenti e genitori coinvolti

FINALITA'

· Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria e da questa alla Scuola Secondaria di II grado

· Promuovere interazioni tra i vari contesti educativi

· Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e di verifica.

· Orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di

accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare in modo sistematico e trasversale le competenze chiave europee attraverso una progettazione condivisa, l'uso di metodologie didattiche attive, percorsi interdisciplinari e una valutazione autentica orientata ai processi.

Strutturare e condividere pratiche educative comuni basate su routine significative,

osservazione sistematica e documentazione, per favorire il benessere, la partecipazione e la sicurezza emotiva dei bambini (Scuola dell'Infanzia).

Strutturare e condividere pratiche educative comuni basate su percorsi progettuali interdisciplinari e trasversali, osservazione sistematica e documentazione dei percorsi di lavoro collaborativi, per favorire il benessere, la partecipazione e la sicurezza emotiva degli studenti (Scuola Secondaria, Scuola Primaria)

- Migliorare i risultati delle prove INVALSI. - Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi dei diversi gradi scolastici

---

Inclusione e differenziazione

Sperimentare attività che favoriscano lo sviluppo e/o il potenziamento di tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenziali, nel pieno rispetto di: stili cognitivi, patrimonio affettivo, originalità di ognuno.

Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo che sostenga il benessere emotivo, relazionale e cognitivo di tutti gli studenti.

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni delle fasce più deboli.

Continuita' e orientamento

Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento

funzionali al successo formativo degli studenti

Rafforzare la continuità educativa con la scuola primaria attraverso la condivisione di criteri osservativi, strumenti di documentazione e indicatori di benessere e partecipazione.

Individuare percorsi metodologici e didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo.

Favorire un rapporto di continuità metodologica e didattica tra gli ordini scolastici.

Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.

Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/a, ragazzo/a

Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.

Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelte future.

Orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrare nel curricolo esperienze di apprendimento autentico legate al territorio, favorendo la partecipazione attiva e la consapevolezza civica.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Descrizione dell'attività	L'organizzazione degli Open Day rappresenta un'occasione per conoscere la scuola, le sue attività, il curricolo e l'offerta formativa. Attraverso tali momenti, l'Istituto intende mostrare come promuove la crescita integrale degli studenti, valorizzando le competenze cognitive, emotive e sociali. Durante gli Open Day vengono presentati: - l'organizzazione dei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado); - i progetti innovativi e i laboratori didattici: continuità, CLIL, STEM, arte e musica; - le attività di internazionalizzazione: progetti e-Twinning, Erasmus plus, concorsi e certificazioni linguistiche;

	- i servizi e le opportunità per le famiglie: supporto educativo, orientamento, inclusione; - le modalità di partecipazione e di coinvolgimento attivo degli studenti Attivazione di laboratori di continuità Descrizione Laboratori narrativi, manipolativi ed espressivi progettati e realizzati in continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per favorire esperienze condivise di apprendimento e un passaggio graduale e sereno tra i due ordini. Obiettivi Sostenere la continuità educativa; sviluppare autonomia, partecipazione e benessere emotivo; favorire la familiarizzazione con modalità e figure della scuola primaria. Competenze Comunicazione e linguaggio; manualità e coordinazione; espressione creativa; competenze sociali e relazionali. Indicatori Partecipazione attiva; autonomia operativa; qualità delle interazioni; clima emotivo positivo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA Genitori
Responsabile	Responsabile dell'attività La Funzione strumentale per la continuità della Scuola dell'infanzia e Primaria coordinerà le attività tra i due ordini di scuola in cui saranno coinvolte le insegnanti delle sezioni/ classi uscenti interessate e curerà l'attivazione delle attività laboratoriali presso le sedi esterne con la calendarizzazione degli incontri.
Risultati attesi	Rafforzamento della continuità educativa e del rapporto scuola–famiglia attraverso: - piena partecipazione delle famiglie delle classi interessate agli inviti di presentazione (OPEN DAY) organizzati dalla scuola; - incremento/mantenimento del numero delle iscrizioni; - prosecuzione del percorso di studio negli ordini di scuola successivi all'interno dell'Istituto (iscrizioni presso l'istituto di appartenenza). - miglioramento degli esiti degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

Descrizione dell'attività	L'organizzazione degli Open Day rappresenta un'importante occasione di conoscenza della scuola, delle attività, del curricolo e dell'offerta formativa dell'Istituto. Attraverso tali momenti, la scuola intende presentare il proprio progetto educativo, finalizzato alla crescita integrale degli studenti e alla valorizzazione delle competenze cognitive, emotive e sociali.

Durante gli Open Day vengono illustrati:

- - L'organizzazione dei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado)
- - I progetti innovativi e laboratori didattici: continuità, CLIL, STEM, arte e musica
- - Le attività di internazionalizzazione: progetti e-Twinning, Erasmus Plus, concorsi e certificazioni linguistiche
- - I servizi e le opportunità per le famiglie: supporto educativo, orientamento, inclusione
- - Le modalità di partecipazione e coinvolgimento attivo degli studenti

Nell'ambito delle azioni di continuità, sono attivati laboratori disciplinari condotti dai docenti della scuola secondaria di primo grado all'interno delle classi quinte della scuola primaria. Le attività laboratoriali e introduttive sono progettate per far conoscere agli alunni linguaggi, metodologie e approcci propri delle diverse discipline della scuola secondaria, favorendo una maggiore consapevolezza e familiarità con il nuovo contesto scolastico.

Obiettivi

- Favorire una transizione graduale e consapevole tra i due ordini di scuola
- Sostenere il benessere degli alunni nel passaggio alla secondaria attraverso la conoscenza dei docenti
- Sviluppare motivazione allo studio e atteggiamenti positivi verso le discipline
- Rafforzare la continuità didattica e metodologica verticale

L'orientamento si configura come un insieme di azioni finalizzate a guidare gli studenti nella conoscenza di sé e nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio.

Nell'ambito delle azioni intraprese saranno proposte e realizzate attività progettuali mirate che consentiranno di approfondire principalmente la conoscenza di sé, sia mediante la somministrazione di questionari contenuti in una pagina web appositamente creata, sia incontrando le scuole secondarie di secondo grado, per acquisire informazioni in merito alla loro offerta formativa. Altre occasioni saranno date da laboratori pomeridiani, partecipazione a concorsi inerenti diversi ambiti disciplinari, pensati per favorire un approccio didattico più concreto, aprire la scuola al territorio e permettere agli allievi di misurarsi in prove di vario tipo e conoscere da vicino realtà aziendali operanti in loco (Pastificio "La Molisana", "La Meccanica Oriente", sede regionale "RAI", torrefazione "Camardo" e "Monforte").

In questa prospettiva, la scuola intende accompagnare e sostenere gli studenti nella delicata scelta del successivo percorso scolastico, offrendo una visione ampia e diversificata che tenga conto sia delle attitudini personali sia delle opportunità formative e professionali presenti nel contesto territoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Responsabile dell'attività La Funzione Strumentale coordinerà le attività di continuità che vedranno impegnati i docenti della Scuola Secondaria di I grado nell'attivazione di laboratori per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria in tutte le discipline, compresa la didattica inclusiva. Inoltre, per l'orientamento in uscita, si favorirà la presentazione dell'offerta formativa delle varie scuole superiori della città agli studenti delle classi terze al fine di supportarli in una scelta più consapevole, in un'ottica di collaborazione tra scuola e famiglia.
Risultati attesi	Attuazione della continuità educativo – didattica attraverso: -Sviluppo della capacità di adattamento a modalità didattiche diversificate; - Integrazione progressiva e coerente degli apprendimenti - Tutoraggio degli alunni - Sviluppo armonico del processo formativo - Sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri - Iscrizioni presso l'istituto di appartenenza - Realizzazione strutturata di azioni di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e a una scelta consapevole dei successivi indirizzi di studio.

Attività prevista nel percorso: Risultati nelle prove

standardizzate

Descrizione dell'attività	L'Istituto realizza interventi mirati a supporto degli studenti, con l'obiettivo di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle stesse. Le azioni previste mirano al miglioramento degli apprendimenti attraverso attività di recupero e rinforzo, laboratori disciplinari mirati, metodologie di lavoro cooperativo, utilizzo di strumenti digitali e percorsi personalizzati. Tali interventi favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, contribuendo al successo formativo e al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate. Azioni Scuola secondaria e scuola primaria: attivazione di laboratori di recupero e potenziamento in orario extracurricolare, finanziati con fondi PNRR – Agenda Sud (II Annualità), finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Responsabili delle attività sono i docenti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi	Risultati attesi: - riduzione tra le classi dei diversi gradi di scuola dell'indice di scostamento del punteggio nelle prove standardizzate; - riduzione delle discrepanze nei risultati tra e all'interno delle classi con contesto socio-economico e culturale simile; - incremento complessivo degli esiti formativi degli studenti. Quadro di riferimento (Esiti INVALSI) Il rapporto Invalsi 2025 pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito restituisce il il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti dell'Istituto nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria. I punteggi registrati nelle prove di lingua inglese risultano complessivamente superiori a quelli delle scuole con analogo background socio-economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle situazioni osservate. Per la disciplina di Italiano si rileva un lieve calo nelle classi seconde della scuola primaria, mentre nelle classi quinte della primaria e nelle classi terze della scuola secondaria i risultati risultano pari o superiori alla media, sia in Italiano sia in Matematica e Inglese. L'effetto scuola si colloca nella media, con esiti complessivamente accettabili nelle classi quinte della scuola primaria, e risulta superiore alla media, con risultati positivi, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Percorso n° 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PTOF

Premessa

I progetti europei si inseriscono all'interno di un curricolo educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità degli allievi, si aprono alla dimensione europea ed internazionale della scuola. In particolare, i progetti eTwinning – gemellaggi elettronici tra scuole provenienti da diverse nazioni d'Europa che lavorano insieme su progetti comuni, per gli studenti e gli insegnanti coinvolti - rappresentano una importante esperienza formativa che prevede un utilizzo concreto della lingua inglese, il miglioramento delle abilità digitali e la possibilità di incontrarsi "virtualmente" con coetanei e colleghi in un ambiente educativo on-line sicuro (Twinspace).

Finalità e obiettivi

-Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala.

-Creare un ambiente volto a promuovere nuovi interessi e desiderio di nuove conoscenze.

-Acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese), utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive.

-Stimolare l'apprendimento delle lingue, incoraggiare ogni anno ad apprendere più lingue ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola, nella convinzione che la diversità linguistica sia uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione delle competenze di ragionamento, problem solving, e comprensione (ascolto e lettura) in italiano, matematica e in inglese.

Sviluppare in modo sistematico e trasversale le competenze chiave europee

attraverso una progettazione condivisa, l'uso di metodologie didattiche attive, percorsi interdisciplinari e una valutazione autentica orientata ai processi.

Strutturare e condividere pratiche educative comuni basate su percorsi progettuali interdisciplinari e trasversali, osservazione sistematica e documentazione dei percorsi di lavoro collaborativi, per favorire il benessere, la partecipazione e la sicurezza emotiva degli studenti (Scuola Secondaria, Scuola Primaria)

Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala.

Ambiente di apprendimento

Offrire ambienti tecnologici stimolanti idonei a sostenere le attività di ricerca e aggiornamento per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale sviluppare una cittadinanza consapevole e realizzare

---

Inclusione e differenziazione

Sperimentare attività che favoriscano lo sviluppo e/o il potenziamento di tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenziali, nel pieno rispetto di: stili cognitivi, patrimonio affettivo, originalità di ognuno.

Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo che sostenga il benessere emotivo, relazionale e cognitivo di tutti gli studenti.

Continuita' e orientamento

Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrare nel curricolo esperienze di apprendimento autentico legate al territorio, favorendo la partecipazione attiva e la consapevolezza civica.

Attività prevista nel percorso: E-Twinning

Descrizione dell'attività	Le attività e-Twinning si configurano come strumenti privilegiati per sostenere il processo di internazionalizzazione dell'Istituto e per migliorare la qualità dell'esperienza educativa degli alunni fin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso la partecipazione a progetti di collaborazione con scuole europee, l'Istituto promuove ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e motivanti, basati sull'interazione, sulla comunicazione autentica e sulla condivisione di esperienze. I progetti eTwinning coinvolgono alunni e docenti dei diversi ordini di scuola in attività collaborative svolte sulla piattaforma TwinSpace, favorendo l'uso della lingua straniera in contesti

reali, lo sviluppo delle competenze digitali e l'apertura a culture e tradizioni di altri Paesi europei. Le tematiche affrontate – quali il benessere a scuola, l'educazione alla salute, la conoscenza delle tradizioni culturali, l'educazione alla pace e ai diritti umani – permettono di integrare in modo trasversale gli obiettivi di educazione civica, cittadinanza attiva e legalità.

Attraverso scambi culturali, attività creative, produzioni collaborative e momenti di confronto tra pari, gli alunni sviluppano competenze comunicative, relazionali ed emotive, imparano a rispettare regole condivise e a riconoscere il valore della diversità come risorsa. Le attività favoriscono inoltre il senso di appartenenza a una comunità scolastica ed europea più ampia, rafforzando l'autostima, la motivazione allo studio e il benessere personale.

Dal punto di vista del miglioramento, le azioni e-Twinning contribuiscono a rendere l'apprendimento più significativo e partecipato, a migliorare il clima scolastico e a promuovere atteggiamenti positivi verso la collaborazione, la pace e la responsabilità sociale. L'esperienza maturata attraverso i progetti e-Twinning costituisce inoltre una base solida per il successivo sviluppo di percorsi di mobilità e cooperazione europea nell'ambito del Programma Erasmus plus, rafforzando in modo progressivo e sostenibile la dimensione internazionale dell'Istituto.

Scuola Primaria- Progetto e-Twinning "OUR WELL-BEING AT SCHOOL" nasce con l'obiettivo di migliorare l'esperienza scolastica degli studenti, unendo la dimensione educativa a quella sociale per promuovere un ambiente positivo e accogliente. In collaborazione con scuole partner di Francia, Spagna e Turchia, il progetto si propone di sviluppare competenze emotive, relazionali e interculturali, permettendo agli studenti di esprimere se stessi, socializzare e rispettare regole condivise basate su valori di reciprocità e rispetto.

Attraverso attività collaborative e l'utilizzo della piattaforma eTwinning, gli alunni potranno esplorare nuove metodologie di apprendimento, sviluppare abilità linguistiche e costruire un senso di cittadinanza europea e globale. L'obiettivo finale è raggiungere un benessere educativo ed emotivo che prepari gli studenti ad affrontare con successo le sfide della vita dentro e fuori la scuola. Per la seconda attualità: i partners che hanno confermato l'adesione al progetto (IC L.Montini e CEIP Suárez Somonte , Merida ,Spagna) , prevedono , salvo imprevisti ed eventuali cambiamenti al momento non prevedibili di svolgere le seguenti attività :1) condivisione sul Twinspace di suggerimenti e idee da parte soprattutto degli alunni per migliorare il benessere a scuola ; 2) scambio di buone pratiche relative ad attività svolte che favoriscano il benessere a scuola ; 3) questionario finale agli alunni sul grado di benessere percepito a scuola.

Al progetto partecipano anche le scuole dell'infanzia: si prevede principalmente di coinvolgere i piccoli alunni, in particolare quelli dell'ultimo anno , in attività che indichino attraverso parole (brain-storming) o semplici immagini (disegni) e/o attività creative varie la loro percezione dell'esperienza scolastica e coinvolgendo le insegnanti coinvolte, proporre suggerimenti e buone pratiche che possano renderla piacevole e significativa.

Scuola secondaria Progetto e-Twinning Our Daily Lives coinvolge gli alunni in un percorso di scambio e collaborazione con scuole partner di Italia, finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua inglese. Attraverso la condivisione guidata di aspetti della vita quotidiana – famiglia, scuola, routine, tempo libero e abitudini alimentari – gli studenti utilizzano l'inglese in contesti comunicativi semplici e significativi. Il progetto utilizza la piattaforma eTwinning come ambiente di lavoro condiviso per attività digitali, interazioni tra pari e produzioni comuni. Il confronto con coetanei di altri Paesi

favorisce la consapevolezza interculturale, il rispetto reciproco e la comprensione delle somiglianze e delle differenze culturali, contribuendo al percorso di internazionalizzazione dell'Istituto.

Attività previste

Il progetto prevede attività collaborative svolte sulla piattaforma eTwinning, tra cui la progettazione condivisa del logo del progetto, momenti di videoconferenza per la presentazione degli studenti, la realizzazione di semplici produzioni digitali individuali e di gruppo (schede personali, poster, ebook collaborativi), attività comunicative legate alla routine quotidiana, al cibo, al tempo libero e alle tradizioni dei Paesi partner, nonché la raccolta e la rappresentazione di dati attraverso semplici sondaggi. Le attività si concludono con la realizzazione di un prodotto finale digitale condiviso che documenta il percorso svolto.

Il progetto eTwinning ***Le français ? Un jeu d'enfant !*** coinvolge le classi prime della Scuola Secondaria di I grado in un percorso di primo avvicinamento alla lingua francese, realizzato in collaborazione con scuole partner di Romania, Grecia e Tunisia. Il progetto si svolge nel periodo gennaio–maggio e utilizza la piattaforma eTwinning come ambiente di lavoro condiviso per attività digitali, scambi tra studenti e produzione di semplici materiali comuni. Il progetto prevede attività creative e collaborative, quali la progettazione condivisa del logo, la realizzazione di semplici prodotti digitali (libri digitali, giochi linguistici, presentazioni), momenti di videoconferenza per la presentazione e l'interazione tra studenti e attività ludico-comunicative sui principali contenuti linguistici affrontati. Sono inoltre previste attività legate a tradizioni e ricorrenze dei Paesi partner. Il percorso si conclude con la realizzazione di un prodotto finale condiviso che documenta le attività svolte.

Concorso CHANSON-MISE EN ESPACE funzionale a migliorare i

	rapporti relazionali e motivare allo studio della lingua francese. Concorso FAO in occasione della giornata internazionale dell'alimentazione - bilingue (inglese-francese) Metodologia CLIL -Scuola secondaria e scuola primaria- consente l'insegnamento di alcune discipline in lingua straniera, utilizzando la lingua inglese e francese (Scuola secondaria) ed inglese (scuola primaria) come strumento per apprendere i contenuti. Attraverso attività operative e coinvolgenti, favorisce lo sviluppo simultaneo di competenze disciplinari e linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Responsabile dell'attività Docenti scuola secondaria di primo grado: E-Twinning: Marilina Centritto, Maria Pia Perna Docenti scuola primaria E-Twinning: Lorella D'Andrea Metodologia CLIL : Zarrilli A. Alfano Gabriele - Mariapina Valiante Docente scuola dell'infanzia Mihaela Zaharia
Risultati attesi	Risultati attesi Le attività e-Twinning mirano al consolidamento e al potenziamento dell'uso della lingua inglese e francese nella scuola secondaria di primo grado e della lingua inglese nella scuola primaria, in qualità di lingua veicolare per la comunicazione. Il progetto consente lo sviluppo delle

competenze digitali e la valorizzazione delle differenze culturali come opportunità di crescita personale e collettiva.

Attraverso la collaborazione con scuole partner europee, gli alunni sono stati guidati a utilizzare la lingua straniera in contesti comunicativi autentici, ad ampliare il lessico in L2 e a sviluppare relazioni virtuali stabili e significative con coetanei di altri Paesi. Il progetto ha contribuito a una maggiore conoscenza di usi, costumi e tradizioni culturali delle nazioni coinvolte, promuovendo atteggiamenti di apertura, rispetto e cittadinanza europea.

Nel complesso, il progetto eTwinning determina un miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese e francese nella scuola secondaria di primo grado e in lingua inglese nella scuola primaria, favorendo un uso più autentico e motivante della lingua straniera. L'esperienza ha avuto ricadute positive sulla partecipazione attiva degli alunni, sullo sviluppo delle competenze digitali e interculturali e sul clima di classe, sostenendo pratiche didattiche inclusive e innovative e rafforzando la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.

Indicatori quantitativi (misurabili)

1. Produzione di testi scritti significativi in lingua inglese.

2. Memorizzazione e utilizzo di tongue twisters e idioms.

3. Consolidamento delle competenze digitali.

Indicatori qualitativi (descrittori non ambigui)

1. Collaborazione nei lavori in coppia e nel piccolo gruppo.

2. Assunzione di responsabilità nelle attività assegnate.

3. Puntualità nella consegna dei compiti.

4. Creatività nelle produzioni linguistiche e digitali.

Attività prevista nel percorso: Erasmus Plus

Descrizione dell'attività	Il Progetto Erasmus+ rappresenta una leva strategica del Piano di Miglioramento dell'Istituto per innalzare la qualità dell'azione educativa e organizzativa attraverso l'apertura a una dimensione europea dell'istruzione. Operando in un contesto territoriale periferico e logisticamente svantaggiato, la scuola avverte la necessità di ampliare gli orizzonti professionali e formativi del personale e degli studenti, superando i limiti geografici e culturali mediante esperienze strutturate di mobilità, confronto e cooperazione internazionale. L'Istituto ha presentato richiesta di accreditamento Erasmus+ al fine di individuare partner europei e avviare percorsi di collaborazione, formazione e mobilità; è attualmente in attesa di esito e ha nel frattempo completato le procedure richieste da INDIRE tramite l'iscrizione alle piattaforme dedicate. Il progetto si inserisce in continuità con le esperienze pregresse di partenariato eTwinning e con le azioni formative promosse nell'ambito del PNRR (D.M. 65/23), rafforzando il processo di internazionalizzazione come elemento strutturale dell'offerta formativa. Attraverso attività di job shadowing, formazione linguistica e metodologica e mobilità, il progetto mira a migliorare le competenze professionali del personale scolastico, favorendo l'adozione di modelli organizzativi più efficaci, di metodologie didattiche innovative, inclusive e sostenibili e di approcci collaborativi quali il lavoro in team, la leadership distribuita, il Service Learning e l'outdoor education. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti, anche in prospettiva CLIL, al fine di rendere l'insegnamento più motivante e rispondente ai bisogni

	di una scuola sempre più multiculturale. Parallelamente, la mobilità degli studenti è finalizzata allo sviluppo delle competenze linguistiche, sociali ed emotive e alla formazione di una solida coscienza civica europea. L'esperienza Erasmus+ intende offrire pari opportunità di crescita anche agli alunni che vivono condizioni di svantaggio socio-economico e culturale, permettendo loro di sperimentare contesti autentici di collaborazione interculturale e di partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. Le ricadute attese sul miglioramento sono molteplici: maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti, rafforzamento dell'inclusione, riduzione del rischio di dispersione scolastica, miglioramento degli esiti formativi e crescita della capacità dell'Istituto di progettare e operare in una dimensione europea. Il Progetto Erasmus+ contribuisce così in modo significativo al percorso di miglioramento continuo della scuola, promuovendo una cultura dell'innovazione, dell'apertura e della qualità educativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Responsabile dell'attività Marilina Centritto

Risultati attesi	I risultati attesi riguardano il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica. In particolare, si prevede: - il rafforzamento delle competenze professionali, metodologiche e linguistiche del personale scolastico, con ricadute positive sull'innovazione didattica, sull'adozione di metodologie inclusive e sulla diffusione di pratiche collaborative; - lo sviluppo della competenza chiave di comunicazione in lingua straniera negli studenti, attraverso l'utilizzo autentico della lingua in contesti reali di scambio e collaborazione; - il potenziamento delle competenze trasversali , con particolare riferimento all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, alla partecipazione democratica e al rispetto delle regole condivise; - una maggiore conoscenza di usi e costumi dei Paesi europei , favorendo l'apertura interculturale e la valorizzazione della diversità come risorsa educativa; - il rafforzamento delle capacità di comunicazione e collaborazione tra pari , anche in contesti multiculturali, promuovendo competenze sociali ed emotive e relazioni positive; - il rafforzamento della dimensione europea dell'offerta formativa e della partecipazione dell'Istituto a reti e progetti di cooperazione internazionale.

Attività prevista nel percorso: The European Christmas Tree Decoration Exchange

Descrizione dell'attività	Progetto "THE EUROPEAN CHRISTMAS TREE DECORATIONS EXCHANGE" Il progetto si svolge in lingua inglese e prevede la collaborazione attiva e lo scambio costante con i partner anche attraverso la piattaforma del progetto eTwinning. Gli alunni possono sviluppare diverse competenze: multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il percorso si struttura nella conoscenza delle tradizioni natalizie dei paesi europei partecipanti con scambio di decorazioni natalizie realizzate dagli alunni e decorazione dell'albero di natale "europeo" con il materiale ricevuto dai partners del progetto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Responsabile dell'attività Lorella D'Andrea, scuola primaria Alfonsina Zarrilli docente specialista di lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e sviluppo della

competenza chiave Comunicare in lingua straniera -Sviluppo delle competenze trasversali per educazione alla cittadinanza e alla legalità – Accrescimento del senso di appartenenza europea con la conoscenza di usi e costumi dei paesi europei – Comunicazione tra pari- Sviluppo di una maggiore sensibilità interculturale- Creazione di relazioni internazionali- Sviluppo delle abilità creative e artistiche - Potenziamento del lavoro di gruppo e di collaborazione.

Percorso n° 3: INNOVAZIONE DIDATTICA METODOLOGICA E DIGITALE

L'Istituto partecipa, fin dal 2008, alle iniziative promosse dal P.N.S.D., facendo della sperimentazione nel settore della didattica digitale una prassi consolidata nell'offerta formativa. Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti del PNRR, la scuola ha ulteriormente ampliato le proprie risorse digitali e innovato le metodologie didattiche. Tra le iniziative più rilevanti si evidenzia il potenziamento dei laboratori STEM attraverso l'acquisto di tablet, software, kit di robotica e dispositivi per la realtà aumentata e virtuale. Questi strumenti hanno permesso di avviare nuovi progetti come "Passo dopo passo... siSTEMiamo e innoviamo la didattica" e laboratori di stampa 3D, finalizzato allo svolgimento di attività laboratoriali pratiche che coinvolgono attivamente gli studenti nella progettazione e realizzazione di semplici oggetti tridimensionali. Gli alunni operano su modelli digitali intuitivi, ne modificano forme e dimensioni e osservano il processo di stampa, comprendendo in modo concreto il rapporto tra progetto e prodotto finale. Le attività sono realizzate anche in occasione dell'open day, durante il quale gli studenti partecipano a dimostrazioni operative e alla produzione di piccoli gadget e manufatti personalizzati, utilizzati come materiali di presentazione della scuola. Il percorso favorisce l'apprendimento operativo e interdisciplinare che integra scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e creatività, il lavoro collaborativo e la risoluzione di problemi, rendendo tangibili concetti di spazio, misura e funzione e contribuendo allo sviluppo delle competenze digitali e STEM, in coerenza con il curricolo di istituto e le finalità di innovazione didattica.

L'introduzione del Curricolo Digitale Verticale nell'a.s. 2022/2023 ha armonizzato le indicazioni del framework europeo DigComp 2.2 con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, declinando le competenze digitali in tre sezioni: infanzia, primaria e secondaria di I grado. Questo strumento guida lo sviluppo delle competenze digitali, consentendo un approccio progressivo e sistematico all'uso delle tecnologie.

In questo contesto, i fondi PNRR hanno supportato l'ampliamento delle attività già esistenti e l'introduzione di nuovi percorsi avanzati di coding, pensiero computazionale e robotica educativa. Particolarmente significativo è l'uso di Robot per lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso simulazioni, creazione di codici e attività di debugging. La scuola partecipa a eventi di rilievo come l'Ora del Codice, Code Week, Edo Technology Transfer e numerosi laboratori STEM, promuovendo un apprendimento innovativo e coinvolgente.

Parallelamente, la scuola ha rafforzato la formazione dei docenti per l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e ha promosso una maggiore sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie sui temi della sicurezza online e della cittadinanza digitale, anche attraverso il documento "E-Safety Policy", parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Attività/Progetti:

Pensiero computazionale

Piani Operativi Nazionali- PN 2021-2027

PNNR

Generazioni Connesse (S.I.C. Italy III - Programma "Connecting Europe Facility")

Service Learning

Competenze STEM - ROBOTICA EDUCATIVA

STAMPANTE 3D

PATENTE DELLO SMARTPHONE - FOGLIO ROSA

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica della

solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Valorizzazione delle competenze di ragionamento, problem solving, e comprensione (ascolto e lettura) in italiano, matematica e in inglese.

Sviluppare in modo sistematico e trasversale le competenze chiave europee attraverso una progettazione condivisa, l'uso di metodologie didattiche attive, percorsi interdisciplinari e una valutazione autentica orientata ai processi.

Strutturare e condividere pratiche educative comuni basate su routine significative, osservazione sistematica e documentazione, per favorire il benessere, la partecipazione e la sicurezza emotiva dei bambini (Scuola dell'Infanzia).

Strutturare e condividere pratiche educative comuni basate su percorsi progettuali interdisciplinari e trasversali, osservazione sistematica e documentazione dei percorsi di lavoro collaborativi, per favorire il benessere, la partecipazione e la sicurezza emotiva degli studenti (Scuola Secondaria, Scuola Primaria)

Promuovere una didattica innovativa in una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.

Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l’integrazione delle tecnologie nella didattica.

Offrire all'utenza ambienti stimolanti, tecnologici, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento in grado di favorire l'acquisizione delle competenze europee e l'apprendimento di tutti.

Avviare gli studenti al pensiero computazionale ed alla programmazione.

Ambiente di apprendimento

Offrire ambienti tecnologici stimolanti idonei a sostenere le attività di ricerca e aggiornamento per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Adottare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali.

Assumere misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Inclusione e differenziazione

Sperimentare attività che favoriscano lo sviluppo e/o il potenziamento di tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenziali, nel pieno rispetto di: stili cognitivi, patrimonio affettivo, originalità di ognuno.

Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo che sostenga il benessere emotivo, relazionale e cognitivo di tutti gli studenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrare nel curricolo esperienze di apprendimento autentico legate al territorio, favorendo la partecipazione attiva e la consapevolezza civica.

Attività prevista nel percorso: Progetto Coding: il pensiero computazionale

Descrizione dell'attività	Il progetto introduce gli studenti allo sviluppo del pensiero computazionale, promuovendo capacità di problem solving, logica e sequenzialità attraverso attività di programmazione e utilizzo di strumenti digitali. L'approccio laboratoriale favorisce la collaborazione, la creatività e l'applicazione pratica delle conoscenze, integrando le tecnologie digitali nel percorso curricolare. La partecipazione alla Settimana Europea del Coding (EU Code WEEK) per la scuola primaria è un'ottima opportunità per introdurre gli alunni alla programmazione e al pensiero computazionale attraverso attività ludiche e pratiche, come robotica educativa (Bee-Bot), Scratch e coding "unplugged", imparando logica e problem-solving attraverso l'iscrizione e la registrazione delle attività sulla piattaforma ufficiale per ricevere certificazioni e far parte di una rete globale. Obiettivi: sviluppare il pensiero computazionale e le capacità logiche degli studenti; promuovere il problem solving e la sequenzialità attraverso

	attività pratiche e laboratoriali; • favorire la collaborazione, la creatività e il lavoro di squadra; • incrementare la consapevolezza e la competenza nell'utilizzo delle tecnologie digitali; • integrare coding, robotica educativa e altre discipline curricolari in progetti concreti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Responsabili dell'attività: Antonio Di Felice, funzione strumentale per l'informatica ed animatore digitale, Roberto Pizzuto funzione strumentale per l'informatica. Patrizia Baioli e docenti delle classi aderenti al progetto Scuola primaria e infanzia
Risultati attesi	Risultati attesi: • miglioramento delle capacità logiche e del pensiero critico; • maggiore consapevolezza e competenza nell'utilizzo delle tecnologie digitali; • incremento della cooperazione e del lavoro di squadra grazie ad attività collaborative; • acquisizione di competenze digitali di base, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave; • creazione di progetti e prototipi concreti che integrano coding, robotica e altre discipline.

Attività prevista nel percorso: Progetto “Aumentiamo la Realtà con visori VR, app , QrCode

Descrizione dell’attività	Il progetto “Aumentiamo la realtà” introduce ambienti di apprendimento immersivi attraverso l’integrazione controllata di visori VR/XR, app educative certificate e QR-code didattici, con l’obiettivo di potenziare la comprensione concettuale, l’orientamento spaziale e l’apprendimento esperienziale. Le attività prevedono la fruizione guidata di contenuti tridimensionali (scienze, storia, geografia, STEM), l’accesso rapido a risorse multimediali tramite QR-code e l’uso di applicazioni che consentono simulazioni, esplorazioni virtuali e manipolazione di modelli. L’architettura didattica è modulare, inclusiva e conforme ai requisiti di sicurezza e protezione dei dati; favorisce metodologie attive (learning by doing, inquiry-based learning) e lo sviluppo delle competenze digitali, spaziali e trasversali. Il progetto garantisce tracciabilità delle attività, scalabilità delle dotazioni e piena coerenza con PTOF e obiettivi ministeriali di innovazione didattica. Obiettivi: - promuovere metodologie didattiche innovative e immersive per aumentare il coinvolgimento degli studenti; - potenziare le competenze digitali, spaziali e trasversali, come problem-solving, pensiero critico e collaborazione;

	• - favorire l'acquisizione di conoscenze interdisciplinari attraverso l'interazione con contenuti avanzati; • - creare un ambiente scolastico dinamico, stimolante e in linea con le sfide educative del futuro; • - integrare le attività con il curricolo e i progetti digitali previsti dal PTOF, in un'ottica inclusiva e interdisciplinare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	alunni scuola primaria e secondaria di I grado
Responsabile	Responsabili delle attività Antonio Di Felice, funzione strumentale per l'informatica ed animatore digitale Roberto Pizzuto funzione strumentale
Risultati attesi	• Risultati attesi: • maggiore coinvolgimento degli studenti nell'apprendimento grazie a metodologie innovative e immersive; • potenziamento delle competenze digitali e trasversali, come il problem-solving, il pensiero critico e la collaborazione. • acquisizione di conoscenze interdisciplinari attraverso l'interazione con contenuti didattici avanzati. • creazione di un ambiente scolastico dinamico, stimolante e in linea con le sfide educative del futuro. incremento della capacità degli studenti di utilizzare strumenti digitali e applicazioni immersive in modo consapevole e sicuro.

Attività prevista nel percorso: Progetto Generazioni connesse: bullismo e cyberbullismo

Descrizione dell'attività	Il progetto "Generazioni connesse: bullismo e cyberbullismo" coinvolge tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di promuovere un uso consapevole del digitale e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Le attività principali comprendono: - "La patente per l'uso consapevole dello smartphone – Foglio Rosa", destinata agli alunni delle classi quarte e quinte della Primaria e alle classi della Secondaria, per favorire comportamenti responsabili e sicuri nell'uso del digitale; - Celebrazione della Giornata del Rispetto (20 gennaio), istituita dalla legge n. 70/2024, art. 4, con approfondimenti su rispetto, non violenza psicologica e fisica, e contrasto a discriminazione e prevaricazione; - Safer Internet Day (10 febbraio 2026) – partecipazione all'evento streaming #cuoriconnessi promosso da Unieuro e Polizia di Stato; - Incontri con le famiglie sulle responsabilità civili e penali relative all'uso improprio del digitale, inclusi atti di cyberbullismo e violazioni della privacy. L'approccio prevede attività informative, laboratoriali e di sensibilizzazione, coinvolgendo studenti, docenti e famiglie, e favorendo la costruzione di una cultura digitale responsabile e sicura. Obiettivi: aumentare la consapevolezza di studenti e famiglie sui rischi e le opportunità del digitale; • promuovere comportamenti responsabili e sicuri nell'uso di

	smartphone, app e strumenti digitali; • rafforzare la collaborazione scuola-famiglia nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • sviluppare competenze di cittadinanza digitale e relazionale; • prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso sensibilizzazione e responsabilizzazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività: Clementina Di Grappa

Risultati attesi	Risultati attesi: • maggiore consapevolezza tra studenti e famiglie sui rischi e le opportunità del digitale; • rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, grazie a una maggiore sensibilizzazione e responsabilizzazione; • sviluppo di competenze di cittadinanza digitale e relazionale tra studenti e genitori; • creazione di un ambiente scolastico più sicuro e inclusivo. •

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, l'innovazione costituisce una leva strategica per l'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa e per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

L'azione educativa si fonda su un curricolo per competenze, progettato in ottica verticale e orientato all'integrazione degli apprendimenti disciplinari, al fine di garantire la progressione degli apprendimenti e la coerenza del percorso formativo lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

La didattica per competenze promuove il rafforzamento delle competenze di base e trasversali attraverso metodologie attive e inclusive, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e della capacità di imparare ad imparare, in una prospettiva di apprendimento permanente.

In linea con il Sistema Nazionale di Valutazione, l'Istituto promuove la diffusione di strumenti condivisi di osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, anche mediante rubriche valutative e compiti di realtà, valorizzando l'uso consapevole dei dati sugli esiti degli apprendimenti come supporto alla progettazione didattica, alle azioni di recupero e potenziamento e al miglioramento degli esiti complessivi.

È incoraggiata la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare sia nelle sue connessioni interdisciplinari, nonché la documentazione sistematica delle esperienze, attraverso la costruzione di banche di materiali e di buone pratiche, a partire dai percorsi già realizzati in attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Le scelte metodologiche privilegiano didattiche collaborative e costruttive, fondate sull'interazione tra pari e sul coinvolgimento attivo degli studenti, mediante approcci quali project-based learning, cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, didattica laboratoriale, flipped classroom e debate, in ambienti di apprendimento formali e informali.

In coerenza con le più recenti disposizioni normative, particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze non cognitive, emotive, sociali ed etiche, riconosciute come fattori determinanti

per il successo formativo, il benessere scolastico e la prevenzione della dispersione.

L'innovazione didattica si accompagna infine a una organizzazione flessibile dei tempi, degli spazi e delle modalità di lavoro, anche attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi sostenuti dai finanziamenti PNRR, al fine di rendere l'esperienza scolastica sempre più significativa, inclusiva ed efficace.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Un modello organizzativo partecipato a supporto dell'innovazione e della qualità educativa

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" adotta un modello di leadership partecipata, diffusa e orientata al miglioramento continuo , in cui la direzione strategica del Dirigente scolastico si integra con il contributo responsabile delle figure di sistema, degli organi collegiali e dei partner territoriali.

La governance dell'Istituto è finalizzata a garantire qualità dell'offerta formativa, inclusione, innovazione didattica e benessere organizzativo , promuovendo una gestione flessibile e responsabile delle risorse umane, professionali e finanziarie, in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

L'organizzazione interna dell'Istituto si fonda su:

- una leadership educativa del Dirigente scolastico , orientata alla visione strategica, al coordinamento delle progettualità e al raccordo con il territorio;

- il ruolo centrale degli Organi Collegiali , quali sedi di progettazione condivisa, valutazione e monitoraggio delle azioni educative;

- una struttura organizzativa articolata in aree di processo , affidate a docenti con funzioni di coordinamento e responsabilità operative.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) assicura la gestione amministrativa e contabile dell'Istituto, supportando la realizzazione delle progettualità e garantendo trasparenza, regolarità e sostenibilità nell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Il modello organizzativo esterno si caratterizza per un forte radicamento territoriale e per la partecipazione a reti di scuole, accordi di programma e collaborazioni formalizzate con enti pubblici, università, associazioni culturali, sportive e del terzo settore, che ampliano e qualificano l'offerta formativa e sostengono l'innovazione.

Per garantire l'efficacia dell'azione educativa e organizzativa, l'Istituto si avvale di:

- Collaboratori del Dirigente scolastico , con funzioni di supporto alla gestione didattica e organizzativa;

- Funzioni Strumentali , con incarichi relativi a gestione e internazionalizzazione del PTOF, innovazione didattica e digitale (in raccordo con il team digitale e l'animatore digitale), valutazione e autovalutazione di istituto, continuità e orientamento;

- Referenti di progetto e di rete , responsabili della gestione operativa delle iniziative finanziate e delle collaborazioni esterne;

- Team di lavoro e gruppi di progetto , attivati per la realizzazione di azioni complesse e strategiche (D.M. 19/2024, Agenda Sud, Piano delle Arti, Service Learning, SEE Learning, I.A., accoglienza alunni stranieri e inclusione, team digitale, Dipartimenti disciplinari);

- Team per l'inclusione e per il successo formativo (GLO/GLI) , in raccordo con i Consigli di classe, interclasse e di intersezione, per l'individuazione precoce dei bisogni e l'attivazione di interventi mirati.

Completano l'assetto organizzativo le figure previste dalla normativa in materia di sicurezza, tutela dei dati e benessere lavorativo (RSPP, RLS, DPO, medico competente, addetti alla sicurezza), che contribuiscono a garantire ambienti di lavoro e di apprendimento sicuri e inclusivi.

La valorizzazione delle competenze professionali interne favorisce la crescita di una comunità educante competente, responsabile e orientata all'innovazione , capace di rispondere in modo efficace alle esigenze formative degli studenti.

L'Istituto Montini sostiene le attività innovative e progettuali attraverso una gestione integrata e trasparente delle risorse finanziarie , provenienti da finanziamenti ministeriali, fondi PNRR, Fondi Strutturali Europei, contributi derivanti da reti di scuole, accordi di programma e bandi nazionali e regionali, nonché da collaborazioni con enti locali e soggetti del territorio.

L'utilizzo delle risorse è orientato alla sostenibilità delle azioni , alla ricaduta diretta sugli studenti e al rafforzamento di pratiche didattiche inclusive e innovative, in un'ottica di responsabilità sociale e rendicontazione .

La leadership dell'Istituto si configura come servizio alla comunità scolastica , capace di coniugare visione educativa, organizzazione efficiente e attenzione alle persone. Attraverso il coinvolgimento attivo di docenti, studenti, famiglie e partner esterni, l'Istituto Montini promuove una scuola aperta, inclusiva e orientata al futuro.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione metodologico-didattica per l'apprendimento attivo e inclusivo

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" promuove pratiche di insegnamento e apprendimento orientate all'innovazione metodologico-didattica, con l'intento di rendere l'esperienza scolastica significativa, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti. L'azione didattica si fonda su un approccio attivo e laboratoriale, che valorizza il

coinvolgimento diretto degli alunni e ne sostiene il ruolo di protagonisti del processo di apprendimento. Le scelte metodologiche adottate superano una didattica trasmissiva tradizionale, favorendo l'integrazione tra conoscenze, competenze e dimensione personale, in coerenza con il curricolo per competenze dell'Istituto.

In particolare, la scuola sperimenta e consolida:

- la didattica per competenze , attraverso la progettazione di unità di apprendimento, compiti di realtà, rubriche valutative e momenti strutturati di autovalutazione e metacognizione;

- la didattica laboratoriale e interdisciplinare , che integra più ambiti disciplinari (scientifico, linguistico, espressivo, artistico e tecnologico), come nei percorsi di orientamento formativo, nel Piano delle Arti, nei laboratori STEM e nelle attività espressive e musicali;

- metodologie attive e collaborative , quali cooperative learning, peer tutoring, project-based learning, learning by doing, debate e flipped classroom, didattica a stazioni, finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia e della capacità di lavorare in gruppo;

- l'uso consapevole delle tecnologie digitali , sostenuto dagli ambienti di apprendimento innovativi e dal curricolo digitale verticale d'Istituto, per ampliare l'accesso ai contenuti, personalizzare i percorsi e promuovere una cittadinanza digitale responsabile;

- pratiche di educazione socio-emotiva , anche attraverso sperimentazioni nazionali come il SEE Learning, orientate allo sviluppo dell'attenzione, della consapevolezza emotiva, dell'empatia, della qualità delle relazioni e del benessere scolastico;

- percorsi di service learning , che collegano gli apprendimenti disciplinari a bisogni reali del territorio, rafforzando il senso di responsabilità, la partecipazione attiva e la cittadinanza consapevole.

Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione degli apprendimenti , attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, attuati sia in orario curricolare sia extracurricolare, anche mediante i progetti finanziati nell'ambito di Agenda Sud, del D.M. 19/2024 e Piano Estate, con l'obiettivo di ridurre i divari negli apprendimenti e prevenire la dispersione scolastica. Le pratiche di insegnamento e apprendimento adottate favoriscono inoltre un orientamento progressivo , accompagnando gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, e sostenendo scelte scolastiche consapevoli e coerenti con il proprio progetto di vita. L'innovazione didattica è sostenuta da un costante impegno nella formazione dei docenti , nella ricerca-azione, nella documentazione delle esperienze e nella

condivisione delle buone pratiche all'interno della comunità professionale, in un'ottica di miglioramento continuo e di qualità dell'offerta formativa. Le pratiche adottate consentono infine di rispondere in modo flessibile e attento ai diversi bisogni educativi degli studenti, valorizzando le differenze e promuovendo il successo formativo di ciascuno, nel rispetto della normativa vigente e degli strumenti di progettazione individualizzata previsti dall'Istituto.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sviluppo professionale del personale e documentazione delle buone pratiche

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" promuove un modello di sviluppo professionale continuo e sistemico, fondato sulla collaborazione, sulla riflessione condivisa e sulla ricerca-azione, inteso come leva strategica per l'innovazione didattica e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La formazione del personale è concepita come processo permanente, strettamente connesso alle priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, e orientato al rafforzamento delle competenze professionali, metodologiche e digitali dei docenti.

In questa prospettiva si colloca l'esperienza della Comunità di Pratiche per l'Apprendimento, attivata nell'ambito del D.M. 66/2023 – Formazione del personale scolastico per la transizione

digitale, che ha rappresentato un'importante occasione di crescita professionale e di consolidamento di una cultura collaborativa all'interno dell'Istituto. La Comunità di pratiche ha favorito il confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola, la condivisione di esperienze didattiche significative e la riflessione sulle metodologie innovative, sostenendo i processi di transizione digitale e l'adozione di approcci didattici attivi, inclusivi e orientati alle competenze.

Le attività sviluppate hanno riguardato la progettazione condivisa di strumenti per la didattica innovativa, l'aggiornamento del curricolo digitale verticale d'Istituto in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, il supporto metodologico all'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana e l'accompagnamento dei docenti nei processi di innovazione organizzativa e documentale. Particolare attenzione è stata riservata alla formazione tra pari e alla valorizzazione delle competenze professionali interne, nella convinzione che l'apprendimento collaborativo rappresenti una risorsa fondamentale per il miglioramento continuo della scuola.

Un elemento qualificante del modello di sviluppo professionale dell'Istituto è la documentazione sistematica delle pratiche innovative, intesa come strumento di riflessione, diffusione e sostenibilità delle esperienze. In tale ottica, un sito web e gli ambienti digitali dedicati sono utilizzati come spazi di condivisione delle buone pratiche, raccogliendo materiali, risorse, format progettuali, esempi di attività didattiche e supporti operativi, anche sotto forma di videotutorial. Questa documentazione contribuisce a costruire una memoria professionale condivisa, favorendo la trasferibilità delle esperienze e il loro progressivo consolidamento nella didattica ordinaria.

L'esperienza della Comunità di pratiche, pur nata all'interno di un progetto PNRR, si configura come modello replicabile e sostenibile nel tempo, destinato a proseguire e ad integrarsi con le altre azioni di innovazione dell'Istituto, quali Scuola 4.0, le sperimentazioni metodologico-didattiche e i percorsi di educazione socio-emotiva. In tal modo, lo sviluppo professionale dei docenti diventa parte integrante dell'identità dell'Istituto Montini, a sostegno di una scuola capace di apprendere, innovare e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi degli studenti e della comunità.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Pratiche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" adotta un sistema di valutazione unitario, trasparente e condiviso, coerente con il curricolo verticale per competenze e orientato al miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento. La valutazione è intesa come parte integrante dell'azione didattica e come strumento formativo, capace di sostenere la crescita degli studenti, guidare le scelte metodologiche dei docenti e rafforzare la qualità complessiva dell'offerta formativa.

La valutazione interna degli apprendimenti si fonda su criteri comuni definiti nel Regolamento di valutazione d'Istituto, utilizzati in modo omogeneo da tutti i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, a garanzia di equità, coerenza e trasparenza. Tali criteri sono accompagnati da strumenti condivisi di osservazione e rilevazione, calibrati sugli obiettivi di apprendimento e sulle competenze previste dal curricolo. L'Istituto ha inoltre adottato un modello unitario di certificazione delle competenze, valido per entrambi gli ordini di scuola, che consente una lettura verticale e progressiva dello sviluppo delle competenze chiave e favorisce la continuità educativa.

Accanto alla valutazione formale, l'Istituto promuove pratiche sistematiche di autovalutazione degli studenti, finalizzate allo sviluppo della consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. Attraverso criteri semplici e comprensibili, momenti strutturati di riflessione e attività metacognitive, gli alunni sono accompagnati a riconoscere i propri progressi, individuare le difficoltà e assumere un ruolo attivo e responsabile nel processo formativo.

Le rilevazioni esterne costituiscono un ulteriore elemento di integrazione del sistema valutativo. Gli esiti delle prove INVALSI concorrono alla valutazione complessiva degli apprendimenti e sono oggetto di analisi a livello di classe, di plesso e di istituto. Il confronto con i dati territoriali e

nazionali supporta la riflessione professionale dei docenti e orienta le azioni di miglioramento previste dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

Un ruolo significativo è svolto dal monitoraggio delle progettualità del PTOF, che prevede momenti di valutazione intermedia e finale a cura dei docenti referenti. Tale monitoraggio consente di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, valutare l'efficacia delle azioni realizzate e individuare elementi di forza e criticità utili alla riprogettazione delle attività, in un'ottica di miglioramento continuo.

In prospettiva, l'Istituto intende rafforzare ulteriormente la dimensione sistemica della valutazione, strutturando un modello condiviso di restituzione degli esiti di apprendimento a livello di classe e di istituto. Questo consentirà una lettura più organica e comparabile dei risultati, un supporto più efficace ai processi di autovalutazione d'istituto e una maggiore coerenza tra valutazione, progettazione didattica e scelte strategiche.

Le pratiche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze si configurano pertanto come una leva strategica per l'innovazione didattica, la personalizzazione dei percorsi e la promozione del successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con la missione educativa dell'Istituto.

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo per competenze e innovazione didattica

In coerenza con la progettazione generale di istituto e con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, le scelte strategiche relative ai contenuti e al curricolo sono orientate a un progressivo rinnovamento del processo di insegnamento-apprendimento, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza lungo l'intero primo ciclo di

istruzione.

L'Istituto promuove un curricolo per competenze , progettato in ottica verticale, che valorizza l'integrazione degli apprendimenti disciplinari e favorisce la progressione degli apprendimenti, assicurando coerenza, continuità e significatività dei contenuti proposti agli studenti. In tale prospettiva, si intende incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative , sperimentando modalità di approccio ai contenuti che rendano gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento.

Particolare attenzione è rivolta al cambiamento progressivo delle pratiche didattiche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali, degli ambienti di apprendimento innovativi e degli strumenti messi a disposizione dai finanziamenti PNRR, al fine di favorire didattiche laboratoriali, collaborative e inclusive. I contenuti disciplinari vengono così riorganizzati in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, del pensiero critico, della capacità di problem solving e dell'imparare ad imparare.

In questa cornice si colloca l'elaborazione e l'attuazione del curricolo digitale verticale di Istituto , che rappresenta uno strumento strategico per l'innovazione dei contenuti, per l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali e per la valorizzazione delle esperienze di apprendimento significative, anche in contesti extrascolastici e territoriali.

Le scelte curricolari sono inoltre orientate a promuovere collegamenti interdisciplinari e percorsi trasversali, favorendo una visione unitaria del sapere e sostenendo lo sviluppo delle competenze personali, sociali, emotive ed etiche, riconosciute come elementi essenziali per il successo formativo e il benessere degli studenti.

Destinatari

Tutta la popolazione scolastica

Allegato:

Curricolo Digitale_Rev. 1_2025.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto realizza percorsi strutturati di orientamento formativo e di accompagnamento alla scelta, integrati nel curricolo e potenziati attraverso specifici progetti. In tale ambito si collocano i percorsi di orientamento attuati ai sensi del D.M. 233/2024, rivolti alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, che prevedono attività laboratoriali, esperienze immersive, strumenti digitali, incontri con il territorio e con le scuole del secondo ciclo.

L'orientamento è inteso come processo continuo e progressivo, finalizzato a sviluppare consapevolezza di sé, capacità decisionali e progettuali, riducendo il rischio di scelte non ponderate e di dispersione scolastica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering

- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Service learning

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

La scuola attua percorsi di accoglienza e inclusione degli studenti di cittadinanza non italiana, attraverso interventi strutturati di alfabetizzazione linguistica e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Tali azioni sono integrate nella progettazione curricolare e supportate da metodologie inclusive e cooperative, valorizzando le competenze pregresse degli studenti e promuovendo un clima scolastico accogliente, rispettoso delle differenze culturali e linguistiche.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto promuove la costruzione di una comunità scolastica coesa e partecipativa attraverso progetti che rafforzano il senso di appartenenza, la responsabilità condivisa e l'impegno civico. In questo ambito si collocano i percorsi di Service Learning, che integrano apprendimenti disciplinari e servizio alla comunità, favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e territoriale.

La valorizzazione della comunità scolastica si realizza inoltre attraverso iniziative collaborative, eventi culturali e momenti di restituzione pubblica delle esperienze, che rendono visibile il valore educativo del lavoro svolto.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

In coerenza con i principi dell'inclusione, la scuola riconosce e sostiene gli studenti ad alto potenziale cognitivo attraverso percorsi di arricchimento e potenziamento.

Tali percorsi si concretizzano in attività di approfondimento disciplinare, partecipazione a gare e concorsi linguistici, matematici, progetti scientifici e digitali, musicali, nonché in proposte che stimolano il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving, prevenendo situazioni di demotivazione o disinvestimento scolastico.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto promuove la valorizzazione dei talenti degli studenti in ambito espressivo, artistico, musicale, scientifico e digitale, riconoscendo la pluralità delle intelligenze e delle inclinazioni personali.

In questo quadro si collocano i percorsi musicali, le attività orchestrali e strumentali, la partecipazione a concorsi musicali per orchestra e per solisti, nonché laboratori artistici, espressivi e tecnologici, che favoriscono l'emersione delle potenzialità individuali e rafforzano autostima e motivazione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking

- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La scuola sostiene e valorizza le eccellenze attraverso iniziative mirate che consentono agli studenti di misurarsi con contesti di apprendimento avanzati e stimolanti.

Oltre alla partecipazione a competizioni disciplinari e concorsi, l'Istituto promuove percorsi di approfondimento culturale e scientifico, progetti di ricerca didattica e attività di alto livello formativo, nel rispetto dei principi di equità e inclusione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

In coerenza con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, l'Istituto attiva percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento degli

apprendimenti, finalizzati a contrastare le fragilità emerse e a ridurre le disuguaglianze educative e territoriali.

In tale ambito si collocano le azioni previste nell'ambito di Agenda Sud e gli interventi attivati ai sensi del D.M. 19, orientati al rafforzamento delle competenze di base, in particolare in ambito linguistico e matematico, e al sostegno degli studenti che presentano maggiori difficoltà negli apprendimenti. Gli interventi sono progettati in modo flessibile e personalizzato, utilizzando metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali, tutoring e strumenti digitali, anche in orario extracurricolare, in un'ottica di integrazione con il curricolo ordinario.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto attribuisce particolare importanza allo sviluppo delle competenze non cognitive, emotive, sociali ed etiche, riconoscendole come elementi essenziali per il benessere e il successo formativo.

In questo ambito si inserisce la sperimentazione "SEE Learning", promossa in collaborazione con INDIRE – Avanguardie Educative, che prevede percorsi formativi per i docenti e attività didattiche sistematiche in aula, finalizzate allo sviluppo di competenze quali la gestione delle emozioni, l'empatia, la gentilezza, l'attenzione, la

resilienza e la gestione dei conflitti. Tali competenze sono integrate trasversalmente nel curricolo e nelle attività educative della scuola.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

La scuola promuove percorsi di approfondimento culturale mediante attività che ampliano e arricchiscono il curricolo, favorendo l'apertura culturale, la curiosità intellettuale e il dialogo tra i saperi.

Attraverso progetti interdisciplinari, laboratori, incontri con esperti, iniziative artistiche e culturali, l'Istituto offre agli studenti occasioni di confronto con linguaggi, esperienze e contesti diversi, valorizzando il territorio come risorsa educativa.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

· Narrazione (Storytelling)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

1. Agenda Sud – Percorsi integrati per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche – SCUOLA PRIMARIA

Descrizione sintetica

La Montini: la Scuola che crea opportunità per Tutti

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" di Campobasso rinnova il proprio impegno nel contrasto ai divari educativi e nella promozione delle pari opportunità di apprendimento, avviando la seconda annualità del progetto "Agenda Sud", finanziato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 – Priorità 01 Scuola e Competenze – FSE+.

Il progetto, dal titolo evocativo "La Montini: la Scuola che crea opportunità per Tutti", si rivolge agli alunni della scuola primaria, con l'obiettivo di potenziare le competenze di base linguistiche, matematiche e scientifiche attraverso modalità di apprendimento innovative e inclusive, che vanno oltre la tradizionale lezione frontale per immergere gli alunni nella realtà del quotidiano.

L'iniziativa si articola in 13 moduli formativi, ciascuno ideato per valorizzare una specifica area di competenza e per promuovere, insieme al successo formativo, la crescita personale e relazionale di ogni studente.

Area linguistica – Italiano

•Immaginare e scrivere: viaggio creativo nella lingua italiana

•Parole in azione

•Avventure di Carta – Viaggio nel Mondo della Fantasia

•PROPP ci aiuterà a Progettare Racconti Originali Popolati da Personaggi fantastici

Area matematica e logico-scientifica

•MateLogicaMente

•Matematica in gioco! Scopriamo il mondo dei numeri e delle forme

•Alla scoperta dei numeri: un viaggio nel mondo delle forme e dei calcoli

•LogiKLab: Mi metto in gioco

•#MATEMATICA CRE@TIVA

•In for_MA_tematica

•Matematica in azione: gioco, scopro e imparo

Area lingua inglese

•Once Upon a Time – Imparare l'inglese con lo Storytelling

•Enjoy speaking English

Il progetto nasce dal desiderio di rendere la scuola un luogo accogliente, motivante e capace di prendersi cura di ogni alunno, non solo dal punto di vista dell'apprendimento, ma anche del benessere personale e relazionale. La cura educativa diventa così il filo conduttore di ogni attività: un gesto quotidiano che si traduce in attenzione, ascolto, accompagnamento e fiducia.

Attraverso percorsi esperienziali, attività laboratoriali e metodologie attive, gli studenti saranno coinvolti in contesti di apprendimento reali, dinamici e inclusivi, dove la scoperta e la collaborazione diventano strumenti di crescita e di successo.

Il progetto intende innalzare i livelli di efficacia del processo di insegnamento-apprendimento-valutazione, promuovere la motivazione allo studio e rafforzare le

competenze chiave europee, in linea con le finalità del PTOF e del Piano di Miglioramento d'Istituto.

Un percorso che conferma la Montini come una scuola attenta ai bisogni di ciascuno, capace di educare alla cura di sé e dell'altro, e di costruire comunità educanti aperte, solidali e inclusive.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento situato
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Storytelling
- Learning by doing

D.M. 19/2024 - Percorsi di recupero, consolidamento e prevenzione della dispersione – SCUOLA SECONDARIA

In attuazione del D.M. 19/2024, l'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" realizza azioni extracurricolari caratterizzate da didattica innovativa, finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado. Il progetto "Insieme per il

successo formativo" si rivolge prioritariamente agli studenti delle classi della scuola secondaria di I grado, individuati dai Consigli di classe sulla base di fragilità motivazionali, difficoltà negli apprendimenti e bisogni educativi emergenti, e si articola in più tipologie di percorsi integrati:

- "Montini Work in Progress" : percorsi di mentoring e orientamento personalizzato, svolti in orario extrascolastico, finalizzati al rinforzo motivazionale, allo sviluppo dell'autostima, all'acquisizione di un metodo di studio efficace e al recupero delle competenze disciplinari di base;

- "Montini Campus" : percorsi laboratoriali di recupero e potenziamento delle competenze di italiano, matematica e inglese, realizzati attraverso metodologie attive, cooperative e inclusive, con attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali e sociali;

- "Montini in Lab" : laboratori espressivi e formativi (lettura e scrittura creativa, manualità, musica, attività sportive) finalizzati al benessere scolastico, alla partecipazione attiva e alla valorizzazione dei talenti;

- "Montini in volo" : azioni di coinvolgimento e supporto alle famiglie, mediante incontri e laboratori con esperti, per rafforzare l'alleanza educativa scuola–famiglia;

- "Montini in team" : attività di progettazione, monitoraggio e riflessione condivisa, che coinvolgono docenti, Dirigente scolastico e attori del territorio, per la costruzione di interventi mirati e sostenibili contro l'abbandono scolastico.

Le attività, pur svolgendosi in orario extracurricolare, sono strettamente integrate con il curricolo, con il PTOF e con il Piano di Miglioramento dell'Istituto e adottano metodologie innovative (laboratorialità, mentoring, apprendimento cooperativo, didattica orientativa), contribuendo al miglioramento del clima scolastico, al successo formativo e all'inclusione di tutti gli student

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
· Brainstorming

- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento situato
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Orientiring
- Storytelling
- Learning by doing

FUTURO: Passioni e Professioni – Percorsi di orientamento formativo (D.M. 233/2024)

Il progetto “FUTURO: PASSIONI E PROFESSIONI” accompagna gli studenti della scuola secondaria di primo grado in un percorso strutturato e progressivo di orientamento formativo, finalizzato allo sviluppo dell’autoconoscenza, al rafforzamento motivazionale e alla costruzione di scelte consapevoli in relazione al futuro percorso di studi e di vita. Il progetto si articola in percorsi differenziati per classi seconde e terze, in coerenza con le diverse fasi evolutive degli studenti, e si configura come ampliamento dell’offerta formativa, in attuazione del D.M. 233/2024.

Le attività, di tipo laboratoriale ed esperienziale, sono integrate con il curricolo, ma svolte in orario extracurricolare, e contribuiscono alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione delle pari opportunità.

CLASSI SECONDE

Percorsi di orientamento formativo – fase esplorativa

I percorsi rivolti alle classi seconde sono finalizzati alla scoperta di sé, allo sviluppo delle competenze orientative di base e alla costruzione dei prerequisiti cognitivi, emotivi e motivazionali necessari per affrontare scelte future in modo consapevole. L’orientamento assume una valenza formativa e preventiva, favorendo il collegamento tra apprendimenti disciplinari e realtà.

Moduli previsti

MODULO 1 – “Conosco meglio me stesso: riconoscere i propri talenti” (Giornalino)
Classi 2A e 2F (indirizzo musicale)
Percorso di autoconoscenza che guida gli studenti nell’esplorazione dei propri interessi, attitudini e punti di forza attraverso test attitudinali, attività narrative, giochi di ruolo e scrittura riflessiva. Il lavoro confluisce nella realizzazione di un numero del giornalino scolastico, favorendo competenze comunicative, relazionali e collaborative.

MODULO 2 – “I dati matematici nella realtà” (GIS)
Classi 2B e 2C
Introduzione al mondo dei dati e dei database geografici. Gli studenti apprendono il concetto di dato strutturato, di coordinate spaziali e di rappresentazione del territorio attraverso mappe tematiche, grafici e tabelle, sviluppando competenze logico-matematiche e digitali applicate alla realtà.

MODULO 3 – “Scelgo con consapevolezza” (Matematica finanziaria)
Classe 2D
Modulo volto a sviluppare capacità decisionali e pensiero critico attraverso attività di problem solving, simulazioni e utilizzo di strumenti digitali. Gli studenti riflettono su scelte quotidiane, gestione del denaro e interpretazione dei dati, in un’ottica di cittadinanza attiva e consapevole.

MODULO 4 – “Bentornato Archimede!” (Laboratorio di Scienze)
Classi seconde – gruppi aperti
Percorso di esplorazione delle scienze sperimentali e ambientali mediante esperimenti, osservazioni, analisi di dati e discussioni guidate. Il modulo sviluppa il pensiero scientifico, la capacità di problem solving e la consapevolezza delle sfide ambientali, collegando scienze e matematica alla realtà.

CLASSI TERZE

Percorsi di orientamento formativo – fase decisionale

I percorsi rivolti alle classi terze accompagnano gli studenti nella fase della scelta, sostenendoli nella costruzione di un progetto di vita coerente con le proprie aspirazioni, competenze e possibilità offerte dal contesto scolastico e territoriale.

L'orientamento assume una funzione strategica, integrando riflessione personale, esperienze dirette e conoscenza dell'offerta formativa e professionale.

Moduli previsti

MODULO 5 – "Progetto di vita: sogni e realtà"
Classe 3A
Laboratorio di metacognizione e progettazione personale che guida gli studenti nell'integrazione tra sogni, valori, aspirazioni e competenze. Attraverso visual board, scrittura riflessiva, storytelling orientativo e micro-piani d'azione, gli alunni costruiscono una visione consapevole del proprio futuro scolastico e personale.

MODULO 6 – "Il valore dello studio! Studiare è un'opportunità!"
Classe 3B
Percorso motivazionale finalizzato a rafforzare il senso dello studio come strumento di crescita personale e di realizzazione. Le attività promuovono l'autoconoscenza degli stili di apprendimento, il metodo di studio, la gestione dell'ansia e la motivazione, anche attraverso incontri testimonianza.

MODULO 7 – "Esperienze attive di orientamento"
Classe 3C
Modulo esperienziale che prevede visite alle scuole secondarie di II grado, attività peer-to-peer, simulazioni di colloqui orientativi e analisi delle offerte formative. Gli studenti sono accompagnati nella riflessione critica sulle proprie scelte attraverso la compilazione di diari di bordo.

MODULO 8 – "Il mio capolavoro"
Classe 3D
Percorso di valorizzazione dell'esperienza orientativa attraverso la realizzazione di un elaborato autentico (video, podcast, presentazione, blog, poster). Il modulo favorisce l'autovalutazione, la consapevolezza delle competenze acquisite e il rafforzamento dell'autostima.

MODULO 9 – "Cosa farò da grande"
Classe 3F
Modulo di esplorazione dei percorsi di studio e delle professioni tradizionali ed emergenti, con particolare attenzione al contesto territoriale. Attraverso incontri con scuole e aziende, gli studenti riflettono sulle competenze richieste dal mondo del

lavoro, sulle opportunità e sulle difficoltà, sviluppando resilienza e capacità progettuale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Coding
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Project work
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Realtà aumentata

Percorsi di sperimentazione didattica (SEE Learning)

Tra le iniziative extracurricolari a forte carattere innovativo rientra la partecipazione dell'Istituto alla Sperimentazione nazionale SEE Learning (Social, Emotional and Ethical Learning) – triennio 2025–2028, realizzata in rete con l'Istituto Comprensivo Parma Centro, scuola capofila nazionale, in collaborazione con la Emory University (CCSCBE – Atlanta, USA) e con l'Associazione eduEES. La sperimentazione, già dettagliatamente descritta nell'area dedicata alle Sperimentazioni, prevede attività formative rivolte ai docenti e azioni educative rivolte agli studenti, sviluppate secondo un approccio integrato, laboratoriale e riflessivo, che valorizza metodologie attive, pratiche contemplative, ricerca-azione e osservazione sistematica dei processi.

Le attività rivolte agli alunni, anche in contesto extracurricolare e in logica di ampliamento dell'offerta formativa, sono orientate allo sviluppo delle competenze emotive, sociali ed etiche, alla promozione del benessere scolastico, della resilienza, dell'inclusione e della partecipazione attiva, contribuendo in modo significativo alla prevenzione della dispersione scolastica.

L'adesione alla sperimentazione SEE Learning rafforza l'impianto educativo dell'Istituto, integrandosi coerentemente con il PTOF 2025–2028 e con le altre azioni innovative attuate dalla scuola, in un'ottica di cura globale della persona e di sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti territoriali, nazionali e internazionali per l'innovazione didattica e l'inclusione

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" riconosce il lavoro in rete e la collaborazione con soggetti esterni come leva strategica per l'innovazione didattica, l'inclusione, l'orientamento e il miglioramento continuo dell'offerta formativa , in coerenza con l'autonomia scolastica e con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

La partecipazione a reti di scuole e la stipula di accordi di collaborazione con enti pubblici, istituzioni formative, università, associazioni culturali, sportive e del terzo settore consentono all'Istituto di:

- ampliare e qualificare le opportunità educative rivolte agli studenti;
- rafforzare il raccordo tra curricolo, territorio e mondo delle professioni;
- promuovere il benessere, la cittadinanza attiva, la legalità e la sostenibilità;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica e la formazione del personale;
- contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari educativi.

Le reti attivate dall'Istituto, di livello territoriale, regionale, nazionale e internazionale , possono essere ricondotte ai seguenti ambiti strategici .

1. RETI PER L'INCLUSIONE, IL SUCCESSO FORMATIVO E LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE

Rientrano in questo ambito:

- accordi con il CPIA “Maestro Alberto Manzi” per il potenziamento dell’italiano L2;

- reti e progetti su bullismo, cyberbullismo e uso consapevole delle tecnologie (“Patente dello smartphone-Foglio rosa”, “Non fare lo Smombie”, “Bulli tra reale e virtuale”);

- collaborazioni per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il supporto agli studenti fragili;

- collaborazioni per la promozione delle pari opportunità e il contrasto a ogni forma di discriminazione.

2. RETI PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE, DELLA SALUTE E DELLE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE

L’Istituto aderisce a reti che promuovono un approccio globale al benessere scolastico, tra cui:

- la rete “Scuole molisane che promuovono salute” ;

- collaborazioni con associazioni sportive e culturali del territorio;

- percorsi educativi orientati allo sviluppo delle competenze emotive, sociali ed etiche, anche in continuità con sperimentazioni nazionali e internazionali.

3. RETI PER L’ORIENTAMENTO, LA CONTINUITÀ E IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

In quest’area si collocano:

- le collaborazioni con la Provincia, la Regione e il Comune di Campobasso;

- gli accordi con l’ Ordine degli Architetti , finalizzati all’orientamento alle scelte di studio e alle competenze STEM;

- raccordo con i successivi gradi di istruzione; collaborazioni con gli enti del terzo settore e il mondo delle professioni.

4. RETI PER LA PROMOZIONE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLA CREATIVITÀ

L’Istituto partecipa attivamente a reti che valorizzano i linguaggi artistici come strumenti di

inclusione e innovazione, tra cui:

- la Rete ad orientamento artistico e performativo – Piano delle Arti ;
- le collaborazioni con il Conservatorio Statale di Musica ;
- le reti e gli accordi per la realizzazione di concorsi musicali, attività orchestrali e progetti artistico-espressivi .

5. RETI PER LA CITTADINANZA ATTIVA, LA LEGALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ

Rientrano in questo ambito:

- le collaborazioni con associazioni territoriali e con il Lions Club ;
- i progetti legati all' Agenda 2030, alla tutela del patrimonio culturale e ambientale;
- la rete di Service Learning , orientata all'apprendimento attraverso il servizio alla comunità.

6. RETI PER LA RICERCA, LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto partecipa inoltre a:

- reti di ricerca-azione sulle Indicazioni Nazionali e sull'innovazione curricolare;
- collaborazioni con l' Università degli Studi del Molise per la formazione iniziale dei docenti; TFA;
- iniziative nazionali e internazionali finalizzate alla sperimentazione metodologico-didattica e alla documentazione delle buone pratiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un’altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica delle attività innovative di Istituto

In coerenza con le linee di investimento del PNRR – Piano Scuola 4.0, l’Istituto ha avviato un articolato processo di riprogettazione degli spazi didattici, finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, capaci di sostenere in modo strutturale l’innovazione metodologico-didattica e curricolare.

La trasformazione degli spazi si fonda su una visione educativa che supera il modello tradizionale di aula, per promuovere la creazione di ecosistemi di apprendimento “on-life” , nei quali spazi fisici riconfigurabili, dotazioni digitali diffuse e ambienti virtuali si integrano in modo funzionale allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e digitali degli studenti.

Le aule restano assegnate stabilmente alle classi, ma vengono ripensate in chiave flessibile e modulare , così da consentire configurazioni differenziate degli ambienti in funzione delle attività didattiche (lavoro individuale, cooperative learning, didattica per stazioni, attività laboratoriali, project-based learning). In tale prospettiva, gli spazi diventano parte attiva del processo di insegnamento-apprendimento e favoriscono il coinvolgimento, la partecipazione e il protagonismo degli studenti.

L’integrazione delle tecnologie digitali (monitor interattivi, dispositivi mobili individuali, dotazioni STEM, software e piattaforme per la creazione di contenuti) è orientata a un uso

pedagogicamente significativo delle TIC, a supporto di metodologie didattiche attive, inclusive e personalizzate, e non a un semplice potenziamento strumentale delle attrezzature. Particolare attenzione è riservata alla progettazione di ambienti accessibili e inclusivi, in grado di rispondere ai bisogni educativi speciali e di ridurre i divari di apprendimento.

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi si accompagna a innovazioni organizzative, curricolari e metodologiche , coerenti con il curricolo per competenze dell'Istituto e con la progressiva integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Gli spazi rinnovati favoriscono la sperimentazione di pratiche didattiche collaborative, la valorizzazione della dimensione sociale dell'apprendimento e la costruzione di comunità di apprendimento e di pratiche professionali.

Le azioni di trasformazione degli spazi e delle infrastrutture si collocano all'interno della progettazione PNRR – Piano Scuola 4.0 formalmente caricata e monitorata sulla piattaforma ministeriale, che costituisce il riferimento nazionale per la gestione, la documentazione e la valutazione degli interventi di innovazione scolastica. Attraverso la piattaforma, l'Istituto assicura la coerenza tra progettazione degli ambienti, innovazione didattica e formazione del personale , promuovendo un approccio sistemico alla transizione digitale.

In tale prospettiva, la trasformazione degli spazi non si configura come un intervento isolato o meramente infrastrutturale, ma come un processo educativo intenzionale e accompagnato, orientato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, allo sviluppo delle competenze chiave e al benessere degli studenti, in piena coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" aderisce a iniziative e azioni nazionali di innovazione

didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca accreditati, finalizzate al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, allo sviluppo delle competenze chiave e alla riduzione dei divari educativi.

Tali adesioni si configurano come opportunità strategiche di sviluppo e qualificazione dell'offerta formativa , consentendo all'Istituto di:

- sperimentare metodologie didattiche innovative e inclusive;
- rafforzare la didattica per competenze e l'approccio laboratoriale;
- promuovere l'educazione socio-emotiva, la cittadinanza attiva e il benessere scolastico;
- contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo.

L'Istituto partecipa, in particolare, a iniziative nazionali promosse da INDIRE, al Movimento delle Avanguardie Educative, al Movimento delle Piccole Scuole, nonché a progetti finanziati attraverso bandi ministeriali e risorse PNRR (es. D.M. 19/2024), integrandoli in modo coerente e sistematico nel PTOF e nel curricolo di istituto.

Le adesioni a iniziative nazionali di innovazione didattica sono accompagnate da azioni di formazione dei docenti, monitoraggio, documentazione e condivisione delle pratiche, in un'ottica di miglioramento continuo e di sostenibilità delle innovazioni introdotte.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

ADESIONE ALLE AVANGUARDIE EDUCATIVE E AD ALTRE SPERIMENTAZIONI NAZIONALI

Nell'esercizio dell'autonomia scolastica e in coerenza con le priorità strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, l'Istituto promuove attività di sperimentazione, ricerca educativa e innovazione didattica, finalizzate al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, allo sviluppo delle competenze chiave e allo sviluppo integrale della persona. In tale cornice, l'Istituto aderisce a sperimentazioni nazionali promosse da INDIRE, nell'ambito del Movimento Avanguardie Educative e di reti di scuole, orientate alla trasformazione dei modelli organizzativi e didattici ai sensi degli artt. 6, 8 e 11 del DPR 275/99.

Le sperimentazioni attivate riguardano in particolare:

- lo sviluppo delle competenze emotive, sociali ed etiche;
- il superamento della frammentazione disciplinare in favore di una didattica per competenze;
- la valorizzazione delle scuole di piccole dimensioni come presìdi educativi e culturali del territorio.

1. Sperimentazione SEE Learning (2025–2028)

La sperimentazione nazionale SEE Learning 2025-2028 (Social, Emotional and Ethical Learning) è realizzata in rete con l'Istituto Comprensivo Parma Centro, scuola capofila nazionale per il SEE Learning, ed è attuata in collaborazione con la Emory University (Center for Contemplative Science and Compassion-Based Ethics – CCSCBE- Atlanta, USA), che ha ideato e sviluppato il framework SEE Learning, e con l'Associazione eduEES, responsabile della progettazione del percorso e della formazione dei docenti coinvolti.

La sperimentazione si configura come un percorso triennale strutturato, che prevede:

- 98 ore complessive di formazione dei docenti, distribuite nell'arco dei tre anni, articolate in moduli teorico-pratici, momenti di riflessione collegiale, accompagnamento e mentoring, così distribuite:
  a) 22 ore nel primo anno – Creare una classe accogliente e resiliente;
  b) 38 ore nel secondo anno - Allenare l'attenzione e gestire le emozioni;
  c) 38 ore nel terzo anno – Vivere l'interdipendenza e coltivare il pensiero sistemico.

- una costante attività didattica in aula con le classi selezionate della scuola primaria (classi terze, sezioni C e D con i rispettivi team docenti) e della scuola secondaria di primo grado, secondo una logica di integrazione curricolare e trasversalità disciplinare;

- attività di ricerca-azione, osservazione e documentazione, finalizzate al monitoraggio dei processi e alla condivisione delle pratiche.

Al termine del percorso formativo, i docenti partecipanti potranno trasferire e diffondere in modo progressivo e sostenibile le competenze acquisite all'interno della comunità professionale e nelle rispettive classi.

Le attività rivolte agli studenti sono orientate allo sviluppo delle competenze emotive, sociali ed etiche e affrontano, in modo sistematico e graduale, temi quali:

- la gestione delle emozioni e dell'attenzione;

- la gentilezza, l'empatia e la qualità delle relazioni;

- l'interdipendenza e il pensiero sistemico;

- la valorizzazione della diversità e l'inclusione;

- la resilienza e la gestione dei conflitti.

La sperimentazione SEE Learning è finalizzata a: Sviluppare competenze emotive, sociali ed etiche negli studenti; potenziare le capacità di autoregolazione emotiva, attenzione consapevole ed empatia; favorire la costruzione di relazioni positive e collaborative all'interno del gruppo classe; promuovere il pensiero sistemico e la consapevolezza dell'interdipendenza; sostenere il benessere scolastico e la partecipazione attiva degli alunni.

Le competenze sviluppate, di natura trasversale e integrata nel curricolo, contribuiscono al successo formativo, all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica.

L'adesione alla sperimentazione SEE Learning si inserisce coerentemente nella filosofia educativa dell'Istituto, attenta non solo alla trasmissione dei saperi disciplinari, ma anche alla cura della crescita emotiva, sociale e civica degli alunni, contribuendo al perseguimento delle finalità del PTOF 2025-2028.

2. Sperimentazione "Oltre le discipline" – INDIRE

L'Istituto partecipa alla sperimentazione nazionale "Oltre le discipline", promossa da INDIRE nell'ambito del Movimento Avanguardie Educative, finalizzata a superare i confini tradizionali tra le materie e a favorire un approccio didattico per competenze, integrando teoria, pratica, tecnica e innovazione.

Il percorso coinvolge due classi della scuola primaria, con un'unità di lavoro multidisciplinare dal titolo "Campobasso... un territorio da scoprire e valorizzare!", volta a far conoscere agli studenti il territorio e a coinvolgerli in attività di recupero, rigenerazione e valorizzazione culturale e sociale. La storia di "Marco e Sara" funge da filo conduttore, rendendo ciascun alunno protagonista attivo delle esperienze. Le attività integrano competenze cognitive, metacognitive e trasversali, attraverso laboratori, attività collaborative e momenti di riflessione.

Obiettivi e competenze sviluppate: Sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali negli studenti; favorire la partecipazione attiva degli alunni e la conoscenza del territorio; promuovere modalità di progettazione integrata tra le discipline e strategie innovative di didattica per competenze.

La sperimentazione "Oltre le discipline" rappresenta un approccio pedagogico multidisciplinare e inclusivo, coerente con la filosofia educativa dell'Istituto e con le finalità del PTOF 2025-2028, contribuendo all'innovazione didattica e allo sviluppo integrale degli studenti.

3.Sperimentazione PATHS – Philosophical Approach to Thinking Skills ("per parole")

L'Istituto partecipa alla sperimentazione PATHS (Philosophical Approach to Thinking Skills) – per parole , un percorso di ricerca e innovazione didattica che introduce il pensiero filosofico come strumento educativo per il potenziamento delle competenze cognitive, linguistiche e argomentative degli studenti.

La sperimentazione, realizzata in collaborazione con INDIRE, si svolge prevalentemente in orario curricolare e coinvolge le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado , con la possibilità di ulteriori approfondimenti in orario pomeridiano per gli studenti maggiormente interessati allo studio della filosofia.

L'approccio PATHS utilizza la filosofia "per parole" come dispositivo didattico per stimolare il pensiero riflessivo e critico, favorendo nei ragazzi la capacità di interrogarsi su sé stessi, sugli altri, sul mondo e sulle scelte future. Attraverso il dialogo guidato, l'argomentazione e il confronto tra pari, gli studenti sono accompagnati a sviluppare abilità di ascolto, di analisi

concettuale e di espressione consapevole del proprio pensiero.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate :

- potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative;
- sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa;
- educazione al dialogo, al confronto rispettoso e alla pluralità dei punti di vista;
- promozione della consapevolezza personale e della riflessione etica;
- rafforzamento delle competenze trasversali connesse all'apprendimento e alla cittadinanza.

4. Sperimentazione "Piccole scuole" - Plesso di Campolieto

L'Istituto aderisce alla sperimentazione nazionale "Movimento delle Piccole Scuole", promossa da INDIRE, con riferimento al plesso di Campolieto, caratterizzato da un contesto di scuola di piccole dimensioni. La partecipazione al Movimento delle Piccole Scuole valorizza le specificità organizzative e didattiche del plesso, trasformandole in opportunità educative, attraverso modelli innovativi di insegnamento-apprendimento, flessibilità organizzativa e apertura al territorio.

Caratteristiche della sperimentazione:

- sviluppo di pratiche didattiche innovative e inclusive, coerenti con le esigenze delle classi a bassa numerosità e/o pluriclasse;
- utilizzo flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse, in funzione di una didattica personalizzata e centrata sugli alunni;
- promozione della collaborazione tra docenti e della condivisione di buone pratiche all'interno della rete nazionale delle Piccole Scuole;
- valorizzazione del territorio come ambiente di apprendimento, in un'ottica di scuola aperta e comunità educante.

Finalità educative e organizzative: Garantire il diritto a un'istruzione di qualità anche nei contesti scolastici periferici e a bassa densità abitativa; favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso percorsi personalizzati e inclusivi; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale; sostenere l'innovazione didattica e organizzativa come leva di miglioramento dell'offerta formativa.

La partecipazione al Movimento delle Piccole Scuole contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze territoriali, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle scuole come presìdi culturali e sociali del territorio, in coerenza con le finalità del PTOF 2025-2028.

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA

ECC)

USO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale a supporto dell'innovazione didattica e organizzativa

Nel quadro delle scelte strategiche per l'innovazione didattica e organizzativa, l'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" riconosce l'Intelligenza Artificiale come una leva significativa per il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, per la personalizzazione dei percorsi educativi e per il potenziamento delle competenze digitali, critiche ed etiche degli studenti.

In coerenza con la Missione 1.4 del PNRR – Istruzione , con le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (MIM, 2025) e con il quadro normativo europeo (AI Act), l'Istituto ha ritenuto prioritario dotarsi di un Regolamento sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale , quale strumento di governance dell'innovazione.

Il documento intende garantire un utilizzo dell'IA responsabile, trasparente e pedagogicamente orientato , tutelando la centralità della relazione educativa, l'autonomia cognitiva degli studenti e la protezione dei dati personali. L'IA viene assunta come strumento di supporto e potenziamento , e non come sostitutivo delle competenze umane, nel rispetto dei principi di supervisione educativa, controllo umano e inclusione.

Il Regolamento si inserisce in modo organico nelle azioni di innovazione già attuate dall'Istituto (Scuola 4.0, STEM, transizione digitale, comunità di pratiche, sperimentazioni metodologiche) e rappresenta un riferimento stabile per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica ordinaria e nelle attività istituzionali, contribuendo allo sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole , critica ed eticamente fondata.

Si allega il Regolamento sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale_ Rev. 1 del 2025

Allegato:

Regolamento I.A._Rev.1_2025.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ecosistema interattivo per l'intelligenza umana

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Per questo nella scuola primaria prevediamo l'acquisto di alcuni arredi flessibili e angoli morbidi, mentre nella scuola secondaria di I grado utilizzeremo quelli già esistenti, ottenuti con i precedenti finanziamenti PON e PNSD. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Prevediamo l'acquisto di alcune Digital board che completeranno la dotazione di base delle aule. Alcune di queste verranno affiancate a quelle già esistenti per offrire in contemporanea contenuti didattici differenti (didattica a stazioni) e verranno supportate da accessori per videoconferenza, telecamere per le riprese automatiche e software

per la didattica e per la gestione dei dispositivi. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (chromebook e tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili o armadi, per la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In quasi tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 145.991,22

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	19

Approfondimento progetto:

Le attività previste dal progetto si sono concluse nei tempi stabiliti e hanno determinato una trasformazione strutturale degli ambienti di apprendimento dell'Istituto. Gli spazi innovativi realizzati non sono concepiti come ambienti "speciali", ma come contesto ordinario della didattica a supporto di metodologie attive, collaborative e inclusive.

Le competenze sviluppate dai docenti nell'uso degli ambienti flessibili, delle dotazioni digitali diffuse e delle tecnologie per la didattica innovativa sono entrate stabilmente nella progettazione curricolare e nell'organizzazione delle attività di classe. Le configurazioni modulari

degli spazi e l'uso integrato delle tecnologie consentono oggi una didattica maggiormente personalizzata, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze, in coerenza con il curricolo di istituto e con le priorità del PTOF.

L'intervento PNRR rappresenta pertanto una leva strutturale di innovazione che continua a produrre effetti nel tempo, sostenendo il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Progetto: STudio EMozionante: per Investire nel Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio interno alle singole aule di tecnologie per l'apprendimento fisico e virtuale, flessibile, adattabile, modulare, collaborativo, multifunzionale e mobile dove tutti gli alunni possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurne la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività, imparando, facendo, incoraggiando a sperimentare, stimolando l'attitudine alla risoluzione dei problemi e a lavorare in gruppo e a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione. L'obiettivo è di sviluppare specifiche competenze, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo acquisire robot didattici per l'insegnamento del coding, set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, strumenti per il tinkering e la programmazione fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-

solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Provvederemo a dotarci di fotocamera a 360°e document camere per creare ambienti dinamici, macchine a taglio laser compatte, tavoli da making con relativi accessori per creare spazi di collaborazione e condivisione, software e app innovativi per la didattica digitale STEM. Il nostro fine ultimo è di riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

31/05/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito di dotare le classi di strumenti STEM e di tecnologie per l'apprendimento attivo che sono oggi pienamente integrate nella didattica ordinaria. Le attività realizzate hanno favorito nei docenti lo sviluppo di competenze metodologiche e didattiche orientate all'approccio laboratoriale, "hands-on" e collaborativo.

Gli strumenti acquisiti (robotica educativa, tinkering, making, coding, produzione di contenuti

digitali) sono utilizzati in modo trasversale alle discipline, contribuendo allo sviluppo delle competenze scientifiche, digitali e di problem-solving degli studenti, nonché alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

L'esperienza progettuale ha rafforzato una cultura didattica orientata alla sperimentazione e all'innovazione, che prosegue anche oltre la conclusione formale del progetto.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	39

Approfondimento progetto:

Le azioni di formazione curate dall'Animatore Digitale hanno prodotto un impatto significativo sullo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico. Le sperimentazioni metodologiche e tecnologiche avviate durante il periodo progettuale sono state progressivamente consolidate nella pratica didattica quotidiana.

Le competenze acquisite dai docenti sono oggi utilizzate per progettare attività didattiche innovative, inclusive e coerenti con il curricolo digitale verticale dell'Istituto, favorendo l'uso consapevole delle tecnologie e il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Progetto: Formare la Scuola per formare il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni scolastiche forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto acquisisca e sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo e una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Alla luce di quanto esposto, l'istituto intende realizzare 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale erogati in modalità on line, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, a gruppi di almeno 15 corsisti con rilascio finale di specifica attestazione. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. I percorsi formativi previsti favoriranno tra i docenti la diffusione di una didattica laboratoriale con strumenti tattili e digitali e verteranno su robotica e Coding, l'utilizzo di app e visori, la creazione di contenuti digitali con la tecnica comunicativa del Digital Storytelling, laboratori di Gamification e Tinkering-Making con kit didattici modulari sulle discipline STEM. In risposta alle direttive del Decreto Ministeriale 66/2023, i docenti acquisiranno le competenze necessarie per progettare e implementare percorsi formativi efficaci, integrando opportunamente le tecnologie digitali nel contesto didattico, attraverso approcci metodologici innovativi: Cooperative Learning per favorire l'apprendimento collaborativo; Debate per favorire l'acquisizione di un metodo sperimentale; Hackathon per imparare a risolvere problemi e affrontare nuovi temi, con soluzioni nuove, inaspettate, fuori dagli schemi, Gamification per imparare giocando; Design Thinking per imparare sperimentando; Inquiry per imparare investigando. Inoltre si prevedono, in presenza, 3 laboratori di formazione e di affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di 10-15 unità, con rilascio finale di specifica attestazione. Ciascun incontro è tenuto da un formatore

esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. I laboratori si baseranno sulla programmazione di robot e l'utilizzo di app e visori; sessioni pratiche per la creazione di contenuti digitali utilizzando strumenti di authoring e editing, attraverso la stimolazione della creatività e della capacità di comunicare attraverso mezzi digitali.; sessioni pratiche di Tinkering per imparare a utilizzare il plotter da taglio cricut Maker 3 (da poco acquistato) ,il software design space e comprendere le possibilità didattiche offerte da questo strumento.

Importo del finanziamento

€ 58.841,84

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	97

Approfondimento progetto:

Il percorso formativo ha contribuito in modo significativo alla crescita professionale dei docenti, rafforzando le competenze digitali e metodologiche necessarie per una didattica innovativa e orientata al futuro. Le metodologie sperimentate (cooperative learning, gamification, design thinking, inquiry, coding, robotica, making) sono progressivamente integrate nella progettazione didattica curricolare.

La formazione ha favorito una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie come strumenti pedagogici e non meramente strumentali, sostenendo processi di innovazione metodologica coerenti con le finalità del PTOF e con le azioni di Scuola 4.0. Le competenze

sviluppate rappresentano un patrimonio stabile dell'Istituto, a beneficio della qualità dell'offerta formativa.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Passo dopo passo si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel nostro tempo è necessario sensibilizzare bambini e bambine di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate cosicché possano vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e possano prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali e di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza determinante in tal senso, infatti contribuiscono ad acquisire una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. È necessario allora aprire la scuola al territorio coinvolgendo imprenditori/imprenditrici riguardanti le discipline STEM, per testimoniare le loro esperienze lavorative, docenti universitari, enti e organismi di formazione specializzati, centri culturali e musei, associazioni professionali e datoriali. Grazie a queste collaborazioni si consolidano i rapporti tra scuola ed enti privati in un'ottica di motivazione forte e connessione con il tessuto sociale locale, capace di rinsaldare anche il senso di appartenenza alla comunità tra gli studenti coinvolti. Grazie all'investimento 3.1"Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, per l'intervento A, 22 percorsi di 10 ore di orientamento e formazione per il

potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere in orario scolastico nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti, promuovendo al contempo il pensiero e l'apprendimento interdisciplinari in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale basato sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp 2.2. che sostengano l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Inoltre prevediamo di realizzare cinque percorsi di 40 ore ciascuno in orario extracurricolare per la scuola secondaria di primo grado per il potenziamento di lingua inglese, finalizzati al conseguimento delle certificazioni University of Cambridge Esol Examination livelli CEFR KET (A2). Riguardo all'intervento B prevediamo di attivare in orario extralavorativo, un corso annuale di potenziamento di lingua inglese, finalizzato all'acquisizione della certificazione linguistica University of Cambridge livello CEFR PET B1 per un totale di 54 ore complessive nel corrente anno scolastico. Nell'anno scolastico 2024-2025 riteniamo utile un corso formativo di metodologia CLIL, per un totale di 54 ore complessive, in orario extralavorativo, che fornisca le competenze adeguate per l'insegnamento della propria disciplina curriculare anche in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 89.232,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	22
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	2
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

Le azioni realizzate nell'ambito dell'investimento Nuove competenze e nuovi linguaggi hanno avviato un processo strutturale di innovazione didattica nell'area STEM, i cui esiti sono oggi stabilmente integrati nella progettazione curricolare ed extracurricolare dell'Istituto. I percorsi attivati hanno favorito l'adozione diffusa di metodologie laboratoriali e inclusive, basate sul learning by doing, sul problem solving, sulla cooperazione tra pari e sull'approccio interdisciplinare, in coerenza con il quadro europeo DigComp 2.2.

Le competenze STEM, digitali e multilinguistiche sviluppate dagli studenti, insieme al rafforzamento delle competenze metodologiche dei docenti, rappresentano un patrimonio professionale e didattico che continua a orientare le pratiche educative anche oltre la conclusione del finanziamento. In tale prospettiva, le iniziative PNRR hanno contribuito a rendere l'area STEM una dimensione ordinaria e qualificante dell'offerta formativa, sostenendo l'orientamento, le pari opportunità di genere e la costruzione di competenze utili per il futuro formativo e professionale degli studenti.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: MONTINI: Insieme per il Successo Formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a garantire a ogni studente il diritto al successo formativo attraverso percorsi che promuovano l'espressione delle potenzialità personali, la riduzione del disagio scolastico e la motivazione all'apprendimento. Il progetto si articola in: "Montini Work in Progress" che coinvolgerà circa 22 alunni, selezionati in base alle indicazioni dei consigli di classe, che mostrino fragilità motivazionali e/o difficoltà nelle discipline di studio. Gli studenti parteciperanno a percorsi di Mentoring e Orientamento, in orario extrascolastico, per un totale di 20 ore ciascuno. Ogni studente sarà affiancato da un docente che lo supporterà attraverso un'azione di coaching motivazionale, nell'acquisizione di competenze disciplinari e di un valido metodo di studio. L'intervento sarà personalizzato, flessibile e finalizzato ad offrire attività calibrate sulle attitudini specifiche di ciascun alunno. "Montini Campus", consta di 3 percorsi di recupero delle competenze, ciascuno della durata di 30 ore, nelle discipline di italiano, matematica e inglese. L'obiettivo è agire sia sul recupero disciplinare sia sulla socializzazione tra pari, sfruttando le risorse motivazionali che possano incidere positivamente sul successo formativo. Il docente, in orario extracurricolare, lavorerà con i ragazzi in modo interdisciplinare, integrando le attività didattiche già consolidate con un focus sul metodo di studio, l'elaborazione di mappe concettuali e la sintesi degli argomenti. Il docente garantirà un accompagnamento personalizzato e attento alle esigenze individuali degli studenti, compresi BES e DSA. "Montini in Lab", comprende 4 percorsi formativi e laboratoriali di 40 ore ciascuno: "Lettura espressiva e scrittura creativa", "Manipoli...amo", "Musichi...amo ", "Sporti...amo ". Ogni percorso risponderà ai bisogni formativi dei singoli alunni, promuovendo il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'apertura verso gli altri. ""Lettura espressiva e scrittura creativa", fornirà gli stumenti per entrare nei testi in maniera consapevole sviluppando l'empatia (la capacità di immedesimazione nell'altro) e stimolerà la ricerca di soluzioni creative ed originali al fine di ideare storie e racconti.

"Musichi...amo" guiderà gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, che consentirà loro di scoprire l'alta valenza di linguaggi espressivi diversi da quello verbale. "Manipoli...amo" stimolerà negli alunni la creatività incanalandola in un determinato ambito di ricerca. "Sporti...amo" opererà nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'esercizio fisico, valorizzando lo sport quale strumento per orientare gli alunni verso l'inclusione sociale, il rispetto delle regole e lo spirito di squadra. "Montini in Volo", prevede 2 percorsi di 5 ore ciascuno per le famiglie che saranno coinvolte in meeting con psicologi attraverso sportelli d'ascolto e laboratori sul ruolo genitoriale, con attenzione su temi rilevanti come il bullismo e cyberbullismo. "Montini in team" si rivolge ai docenti che lavoreranno con il dirigente scolastico e con gli attori del territorio per progettare e monitorare gli interventi. Il team lavorerà per individuare gli studenti a rischio e realizzare interventi efficaci per contrastare l'abbandono scolastico

Importo del finanziamento

€ 60.718,37

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Montini: Insieme per il Successo Formativo" si configura come un intervento sistemico e integrato di prevenzione della dispersione scolastica e di riduzione dei divari negli

apprendimenti, in coerenza con le finalità della Missione 1.4 del PNRR. Le azioni attivate combinano percorsi personalizzati di mentoring e orientamento, interventi di recupero disciplinare, laboratori espressivi e attività di supporto alle famiglie, favorendo una presa in carico globale dello studente.

Il progetto rafforza il raccordo tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo metodologie inclusive, flessibili e motivanti, e valorizza il lavoro in rete tra docenti, famiglie e territorio. Le competenze professionali sviluppate dai docenti coinvolti, insieme ai modelli di accompagnamento educativo sperimentati, costituiscono una base solida per la progressiva integrazione delle azioni di contrasto alla dispersione nella pratica ordinaria dell'Istituto, contribuendo a rendere strutturale l'attenzione al successo formativo, al benessere scolastico e all'inclusione.

Approfondimento

Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica del progetto

La scuola aderisce in particolare al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e

da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche»

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;

2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);

3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»;

4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento»;

5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;

6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;

8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;

2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;

3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Destinatari:

Tutta la popolazione scolastica

Aspetti generali

Il motto che sintetizza la mission dell'Istituto Comprensivo "Montini" è "Curiamo le radici del nostro futuro". La scuola si impegna a formare i cittadini di domani attraverso percorsi educativi capaci di rispondere ai cambiamenti di una società multiculturale e in continuo sviluppo.

L'Istituto promuove un approccio didattico flessibile, orientato alle competenze e fondato sull'idea di imparare ad imparare, riconoscendo in ogni studente un protagonista attivo del proprio percorso formativo.

L'offerta formativa si sviluppa all'interno di un curricolo verticale che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo coerenza educativa e continuità metodologica. Tale curricolo è arricchito dal Curricolo di Educazione Civica e dal Curricolo Digitale, che concorrono alla formazione integrale dello studente.

L'Istituto si configura come una scuola aperta e partecipativa, in dialogo costante con il territorio e con le famiglie, intesa come laboratorio educativo in cui il sapere si costruisce attraverso relazioni positive, collaborazione e valorizzazione delle diversità.

Ogni studente è accolto e sostenuto nel proprio percorso, con attenzione alla crescita personale, sociale e culturale, nella prospettiva di una partecipazione attiva alla comunità locale, nazionale ed europea.

L 'Offerta Formativa dell'Istituto si articola in dieci macroaree, ognuna progettata per rispondere alle esigenze degli studenti e promuovere competenze trasversali, culturali e sociali.

MACROAREA 1 Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa

La dimensione internazionale è uno degli aspetti fondamentali del progetto educativo. In un mondo sempre più connesso, è essenziale che gli studenti siano preparati ad affrontare le sfide di una società globale. Per questo, l'Istituto promuove iniziative di internazionalizzazione per favorire l'incontro con altre culture e potenziare le competenze linguistiche. Finalità e obiettivi: Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala. Creare un ambiente volto a promuovere nuovi interessi e desiderio di nuove conoscenze. Acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese), utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Stimolare l'apprendimento delle lingue, incoraggiare ogni anno ad apprendere più lingue ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola, nella convinzione che la diversità linguistica sia uno strumento per ottenere una migliore

comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente

MACROAREA 2 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'Istituto si impegna nella digitalizzazione della didattica attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale. Le tecnologie sono integrate in tutte le aree disciplinari, favorendo l'acquisizione delle competenze digitali in modo progressivo, sin dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Le attività previste includono l'uso di piattaforme didattiche online, l'introduzione del Coding e della robotica educativa , l'adozione della Flipped Classroom e l'uso di strumenti digitali per la creazione di contenuti e la gestione delle informazioni. Le attività del PNSD promuovono la cittadinanza digitale , la sicurezza online e la creatività digitale , preparano gli studenti a essere cittadini attivi e consapevoli nel contesto digitale. Finalità e obiettivi: 1. Promuovere una didattica innovativa in una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. 2. Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica. 3. Offrire all'utenza ambienti stimolanti, tecnologici, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento in grado di favorire l'acquisizione delle competenze europee e l'apprendimento di tutti. 4. Creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva". 5. Adottare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali. 6. Assumere misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica. 7. Avviare gli studenti al pensiero computazionale ed alla programmazione. 8. Agevolare la comunicazione tra insegnanti e studenti, all'interno e all'esterno degli istituti scolastici. 9. Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere per l'orientamento agli studi e alle carriere Stem.

MACROAREA 3 Continuità e Orientamento

L'Istituto adotta procedure e strumenti condivisi tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) per pianificare interventi mirati a garantire la continuità educativa, metodologica e didattica, nonché a sostenere i processi di orientamento formativo. L'obiettivo è favorire un passaggio sereno e consapevole tra i diversi livelli scolastici, facilitando l'inserimento degli alunni, in particolare attraverso la condivisione di informazioni tra i docenti e la presentazione dei profili degli studenti in uscita dalla scuola dell'Infanzia e dalla Primaria.

Inoltre, l'orientamento in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella scoperta delle loro inclinazioni e interessi, fornendo informazioni sulle opportunità

educative e professionali presenti nel territorio. I percorsi di orientamento pensati per gli alunni della scuola secondaria di I grado, che si sviluppano in modo progressivo dalla prima alla terza, aiutano gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, a esplorare le diverse possibilità future, e a fare scelte consapevoli per il loro futuro formativo e professionale. L'intero processo coinvolge attivamente anche le famiglie, che sono supportate nell'accompagnare i propri figli nelle scelte scolastiche e professionali. La scuola, infatti, promuove attività di sensibilizzazione verso il mondo del lavoro, organizzando incontri con professionisti del settore, visite aziendali e laboratori orientativi, affinché gli studenti possano orientarsi con maggiore consapevolezza nelle loro scelte.

MACROAREA 4 Educazioni

L'Istituto opera in una prospettiva interdisciplinare per integrare i saperi e le procedure e per elaborare un linguaggio comune che permetta scambi concettuali e metodologici. Lo strumento per raggiungere questi risultati sono le educazioni trasversali che si propongono di: 1.Costruire nei giovani competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili. 2.Indicare priorità e rilevanze di temi/problemi e i nodi concettuali fondanti su cui realizzare i diversi percorsi disciplinari. 3.Suggerire possibili convergenze interdisciplinari. 4.Utilizzare una didattica progettuale, strumenti di lavoro e strategie diverse. 5.Rimodulare le relazioni interpersonali all'interno delle classi. 6.Aprire la scuola al territorio collaborando con Enti e Istituzioni specializzate su questi temi.

Le educazioni trasversali, quindi, possono essere interpretate come selettori del curriculo nel suo insieme, come strumento di scelta consapevole e coerente tra finalità formative, contenuti e strategie didattiche.

MACROAREA 5 Musica

L'Istituto ha maturato una lunga tradizione nello studio e nella didattica della musica iniziando dalle esperienze bandistiche e giungendo alla "Giovane orchestra Montini" frutto del lavoro del corso ad indirizzo musicale. La pratica e la cultura musicale sono incentivati e diffusi in maniera diretta e indiretta attraverso il D.M. 8/11, il "Concorso Nazionale di musica d'insieme e per solisti", il Piano delle arti, attività corali, attività integrate da laboratori creativi e giornate dedicate, nonché da una serie di seminari/concerto per approfondimenti sulla musica, sulla poesia e sulla danza del Medioevo, del Rinascimento, del Barocco e del Romanticismo.

MACROAREA 6 Legalità, Pace e Solidarietà

L' Istituto cura con particolare attenzione la tematica della Legalità, diventata una tradizione civile, culturale e didattica che contraddistingue la sua offerta formativa. Ogni anno sono organizzate

iniziative diverse che si collocano in un contesto di promozione della coscienza civile e democratica, dello studio di tematiche quali Stato, legalità, cittadinanza, contrasto e lotta alle mafie e alla corruzione, nel rispetto dei propri ed altrui diritti/doveri, lotta al bullismo ed al cyberbullismo, e si prefiggono l'ambizioso fine di diffondere la cultura della legalità nelle scelte di vita quotidiana, per contribuire a migliorare la società in tutti i suoi aspetti. L' Istituto promuove inoltre attività caratterizzate da forti aspetti di innovatività per incentivare la collaborazione tra territorio e scuola, che si pone come fattore di sviluppo culturale per la crescita dell'intera comunità. Oltre alla legalità, tra le priorità educative dell'Istituto emergono la formazione integrale dell'alunno, lo sviluppo dell'empatia e di un approccio ampiamente inclusivo e attivo nel processo di sostegno alle situazioni più delicate e sensibili; la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, il contrasto degli stereotipi di genere e la stigmatizzazione della violenza di genere, mediante azioni di sensibilizzazione, comunicazione e interventi educativi tesi alla prevenzione del fenomeno.

MACR0AREA 7 Attività Sportiva e Inclusione

L'attività sportiva è vista come un fondamentale approccio educativo per promuovere la salute, il lavoro di squadra e la competizione sana. Attraverso i diversi progetti sportivi scolastici, gli studenti partecipano a corsi di educazione motoria, a competizioni sportive interscolastiche e a laboratori di attività fisica. Finalità e obiettivi: 1. Aumentare le occasioni di aggregazione sociale e consolidare il civismo e il senso di solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili. 2. Favorire lo sviluppo motorio dei bambini. 3. Far conoscere ed applicare correttamente le regole degli sport. 4. Far conoscere ed applicare adeguatamente i fondamenti tecnici. 5. Sviluppare le capacità di saper scegliere strategie e tattiche. 6. Migliorare le capacità di collaborazione e di cooperazione.

MACROAREA 8 Recupero, Potenziamento e Inclusione

L'Istituto offre attività di recupero per gli studenti che necessitano di un supporto nelle discipline in cui presentano difficoltà, ma anche di potenziamento per coloro che desiderano approfondire determinate materie. I programmi di recupero e potenziamento sono personalizzati e si avvalgono di metodologie innovative, come il peer tutoring e il cooperative learning, per favorire il coinvolgimento e il successo di ogni studente. Le attività di recupero e potenziamento si svolgono sia in orario curriculare, sia in orario extracurriculare, la loro organizzazione varia a seconda dell'ordine di scuola e delle discipline. Finalità e obiettivi: 1.Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del pieno successo formativo. 2.Recuperare, consolidare e potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 3.Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 4.Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari.

MACROAREA 9 Giornate di celebrazione e commemorazione

Le giornate di celebrazione e le commemorazioni storiche sono occasioni per riflettere su eventi di rilevanza nazionale e internazionale, promuovendo il senso di appartenenza e la memoria storica. Gli studenti partecipano attivamente a queste iniziative, con attività di approfondimento, laboratori creativi e incontri con esperti, che permettono di connettere il passato con le sfide del presente e del futuro. Finalità e obiettivi : 1.Chiudere, documentare e pubblicizzare un percorso didattico. 2.Ricordare un evento o un fenomeno storico o di cronaca. 3.Riflettere su una tematica particolare, approfondire una problematica. 4.Confrontarsi con esperti e testimoni, conoscere personalità.

MACROAREA 10 Visite e Viaggi d'Istruzione

Le visite e i viaggi d'istruzione sono parte integrante del percorso educativo e offrono agli studenti l'opportunità di imparare in modo esperienziale, entrando in contatto diretto con la cultura, la storia e le tradizioni di altre realtà. I viaggi sono progettati per ampliare gli orizzonti degli studenti, stimolando la curiosità e il desiderio di conoscere il mondo attraverso esperienze pratiche di apprendimento. Obiettivi e finalità: 1.Integrare ed approfondire i percorsi didattici curriculari attraverso la sperimentazione e la conoscenza diretta. 2.Conoscere nuovi ambienti dal punto di vista geografico – storico – antropologico. 3.Migliorare la socializzazione e rafforzare il senso di responsabilità, della collaborazione e della solidarietà tra gli allievi.

La valutazione è concepita come uno strumento per monitorare il percorso di apprendimento degli studenti, individuare le aree di miglioramento e valorizzare i progressi. L'approccio alla valutazione è formativa , centrata sul miglioramento continuo e sull'autovalutazione. Gli studenti sono coinvolti in percorsi di autoconsapevolezza e riflessione critica , per diventare protagonisti del loro processo di apprendimento.

L' inclusione è uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto. Ogni studente, indipendentemente dalle sue difficoltà, viene accolto e supportato attraverso piani personalizzati , attività individualizzate e l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive. La diversità è valorizzata come una risorsa, e si promuove un ambiente che favorisca il rispetto reciproco e l'integrazione di tutti gli studenti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II"	CBAA850015
CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II"	CBAA850026
CAMPOLIETO CAPOLUOGO	CBAA850059

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIOVANNI PAOLO II"	CBEE85001A
"MASCIONE"	CBEE85002B
CAMPOLIETO CAPOLUOGO	CBEE85005E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEOPOLDO MONTINI	CBMM850019

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAMPOLIETO	CBMM85003B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

"LEOPOLDO MONTINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II" CBAA850015

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPOLIETO CAPOLUOGO CBAA850059

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI PAOLO II" CBEE85001A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MASCIONE" CBEE85002B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPOLIETO CAPOLUOGO CBEE85005E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEOPOLDO MONTINI CBMM850019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPOLIETO CBMM85003B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto garantisce un minimo di 33 ore annuali di insegnamento trasversale di educazione civica per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario di Funzionamento Scuola dell'Infanzia

Opzione	Sezione	Giorni	Orario	Note
Turno Antimeridiano (Opzione 25 ore settimanali)	CEP Nord	Dal lunedì al venerdì	8:00 - 13:00	Su richiesta: flessibile 7:45-13:15/13:30 con turnazione docenti per

			accoglienza e consegna alunni
Doppio Turno (Opzione 45 ore settimanali)	CEP Nord	Dal lunedì al venerdì	8:00 - 16:00/16:30 (mensa alle 12:30)
	CEP Nord	Sabato	8:00 - 13:00/13:00
Doppio Turno	CEP Sud	Dal lunedì al venerdì	8:00 - 16:00/16:30 (mensa alle 12:30)
	CEP Sud	Sabato	8:00 - 13:00

SCUOLA PRIMARIA VIA DE GASPERI 21H

Orario di Funzionamento Scuola Primaria

Opzione	Orario	Giorni	Note
Tempo Normale	8:30 - 13:30	Dal lunedì al	30 ore settimanali

		sabato	
Tempo Pieno	8:30 - 16:30	Dal lunedì al venerdì	40 ore settimanali

Servizi Aggiuntivi (Scuola Primaria)

Servizio	Orario	Giorni	Note
Pre-scuola	7:45 - 8:30	Dal lunedì al sabato	Servizio aggiuntivo a pagamento, con minimo adesioni
Post-scuola	13:30 - 14:15	Dal lunedì al venerdì	Servizio aggiuntivo a pagamento, con minimo adesioni
	13:30 - 14:00	Sabato	

SCUOLA PRIMARIA DI CAMPOLIETO

Presso la Scuola di Campolieto è attivo il seguente modello di tempo scuola, in coerenza con l'organizzazione didattica dell'Istituto e con le richieste dell'utenza.

Tempo normale - 31 ore settimanali

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:40 alle ore 13:40

martedì e giovedì dalle ore 8:40 alle ore 16:40

L'organizzazione oraria è funzionale alle attività didattiche e laboratoriali previste dal progetto educativo del plesso.

Piano di studi Scuola Primaria (30 ore settimanali)

Disciplina	Classi Prime (ore sett.)	Classi Seconde (ore sett.)	Classi Terze (ore sett.)	Classi Quarte (ore sett.)	Classi Quinte (ore sett.)
Italiano	6	5	5	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	6	6

Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Insegn. Alternativo	2	2	2	2	2
Laboratori (Linguaggi e Logica)	3	3	3		
Laboratorio di logica				1	1

Piano di studi Tempo Pieno Scuola Primaria (40 ore settimanali)

Disciplina	Classe Prima (ore sett.)	Classe Seconda (ore sett.)	Classe Terza (ore sett.)	Classe Quarta (ore sett.)	Classe Quinta (ore sett.)
Italiano	7	6-7	6-7	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2

Inglese	1	1	3	3	3
Matematica	6:30	6-7	6-7	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1:30	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	2	2	2	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Insegnamento Alternativo	2	2	2	2	2
Laboratori (Linguaggi e Logica)	3	3	3		
Laboratorio di logica				1	1
Mensa e dopo mensa	7	7	7	7	7

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario di Funzionamento Scuola Secondaria di I Grado

Opzione	Sezione	Giorni	Orario	Note

Orario Ordinario	A-D	Dal lunedì al sabato	8:15 - 13:15	30 ore settimanali
	B -C	Dal lunedì al venerdì	8:15 - 14:15	30 ore settimanali (settimana corta)
Indirizzo Musicale	F	Dal lunedì al sabato	8:15 - 13:15 + 2 rientri (lun/ven pomeriggio)	30 ore settimanali + 3h di strumento

Piano di Studi Scuola Secondaria di I Grado

Materia	Tempo Ordinario/Settimana Corta/Indirizzo Musicale
Italiano - Approfondimento	6
Storia e Geografia	4
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2
Matematica	4
Scienze	2

Tecnologia e Informatica	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione/Insegnamento Alternativo	1
Educazione Civica (trasversale)	1
Strumento Musicale (facoltativo)	3h settimanali
Mensa	-

Curricolo di Istituto

"LEOPOLDO MONTINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

1. Introduzione

Il Curricolo rappresenta il nucleo didattico del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte integrante, ha lo scopo principale di trasformare le indicazioni teoriche in un sistema educativo, didattico e organizzativo funzionale, che rispecchi pienamente l'identità culturale e le modalità operative dell'istituto.
Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il curriculo verticale struttura il percorso formativo dell'alunno dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado attraverso la continuità e l'orientamento, strumenti che garantiscono unitarietà e organicità a livello educativo e didattico, evitando frammentazioni e segmentazioni.

La coerenza e la solidità del curriculo si basano su un'attenta pianificazione dello sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nonché delle attitudini e delle disposizioni personali degli allievi.

La progettazione dell'iter di sviluppo umano, sociale, civico e cognitivo che ne consegue, rappresenta il risultato delle scelte educative e didattiche effettuate, nonché delle priorità fissate dall'istituto, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente, riepilogata nel paragrafo 2.

Il curriculo, presentando le peculiarità formative dell'istituzione scolastica, soddisfa anche altre richieste fondamentali: in primo luogo consente alle famiglie di conoscere e scegliere consapevolmente l'iter scolastico dei propri figli, inoltre fornisce una guida operativa organica e completa ai docenti, infine favorisce la creazione di sinergie con il territorio e di utili raccordi con gli istituti che accolgono gli studenti, per il completamento della loro formazione.

La complessità del curriculo, a scopo meramente espositivo, rende necessario articolare il documento nelle seguenti sezioni:

 Normativa vigente

 Ambito educativo

 Ambito metodologico
 Ambito disciplinare

I percorsi formativi presentati non sono strutturati su un modello e una logica tassonomici, delegati alla programmazione, ma si pongono l'ambizioso obiettivo di spiegare le priorità e le scelte educative e didattiche operate dall'istituto facendo riferimento ai nuclei fondanti selezionati tra le conoscenze, gli obiettivi e le competenze.

Si allega il documento completo.

Allegato:

03 Curriculo_2023_rev.3_scuola in chiaro.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Conoscenza delle prime formazioni sociali, dei loro compiti, dei loro servizi, dei loro scopi: la famiglia, il quartiere, il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola, gli enti locali.

CLASSE SECONDA Comprensione dell'importanza dei valori di uguaglianza e solidarietà

anche nella narrazione delle storie più semplici. Acquisizione del concetto di Stato e della necessità di leggi che lo regolino: la Costituzione.

CLASSE TERZA Comprensione dell'importanza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Comprensione dell'importanza del diritto dell'istruzione per tutti i bambini. Introduzione ai principi della Costituzione, a partire dal diritto all'uguaglianza (art. 3) e dall'importanza del rispetto dei diritti per tutti.

CLASSE QUARTA Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e riflessione sulla loro influenza nella vita quotidiana (es. rispetto delle regole, diritto alla diversità). Introduzione alla Carta dei Diritti dell'Unione Europea e alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, a partire da valori comuni come il rispetto, la libertà e l'uguaglianza.

CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà al fine di realizzare atteggiamenti rispettosi e tolleranti (artt. 13 e 21 della Costituzione).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Comprensione del significato e del valore delle regole e dell'importanza di ricorrere alle buone maniere nei confronti di compagni, insegnanti e di tutto il personale scolastico. CLASSE SECONDA Promozione di atteggiamenti di ascolto delle opinioni altrui per accogliere, rispettare e aiutare gli altri. Rispetto delle regole per una comunicazione ordinata. Ricorso al gioco come un diritto fondamentale per tutti i bambini. Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole nella fruizione di uno spazio pubblico. CLASSE TERZA Acquisizione della consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Comprensione del significato dei concetti di "diritto" e "dovere". Comprensione dell'importanza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Comprensione del valore dell'istruzione come diritto di tutti i bambini. CLASSE QUARTA Assunzione di incarichi e compiti da portare avanti con impegno. Acquisizione di consapevolezza sull'essere titolari di diritti inviolabili come il diritto alla vita, al nome e a una famiglia. Comprensione dell'importanza delle regole della convivenza civile e attuazione di comportamenti rispettosi e tolleranti (art. 3 della Costituzione). CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e promozione di atteggiamenti rispettosi e tolleranti verso tutti (artt. 13 e 21 della Costituzione). Conoscenza di monumenti, musei, servizi pubblici della propria città e attuazione di comportamenti rispettosi della loro integrità e del loro funzionamento. Comprensione dell'importanza del diritto alla salute e alla protezione per tutti i bambini.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di

cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Ricorso alle buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. Promozione dell'uso di un linguaggio rispettoso e gentile come base delle relazioni interpersonali. CLASSE SECONDA Promozione di atteggiamenti di ascolto delle opinioni altrui per accogliere, rispettare e aiutare gli altri. Rispetto delle regole per una comunicazione ordinata. CLASSE TERZA Consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco per una buona collaborazione. Introduzione ai principi della Costituzione, a partire dal diritto all'uguaglianza (art. 3) e dall'importanza del rispetto dei diritti per tutti. Individuazione dei comportamenti riconducibili al fenomeno del bullismo

e comprensione dell'importanza di contrastarli insieme. CLASSE QUARTA Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e riflessione sulla loro influenza nella vita quotidiana (es. rispetto delle regole, diritto alla diversità). Individuazione di atteggiamenti discriminatori e promozione di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie azioni verso gli altri. CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e promozione di atteggiamenti rispettosi e tolleranti (artt. 13 e 21 della Costituzione). Assunzione di responsabilità verso un qualcuno bisognoso. Conoscenza dell'Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 sull'uguaglianza di genere e consapevolezza del valore del contributo di ognuno di noi alla sua realizzazione. Consapevolezza del fenomeno del bullismo, imparando l'importanza del sostegno tra compagni.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Cura degli oggetti e degli ambienti comuni (aula, corridoio, bagno...). CLASSE SECONDA Cura degli spazi verdi della scuola, rispetto e responsabilità verso gli esseri viventi (piante dentro l'aula). CLASSE TERZA Esplorazione dell'ambiente naturale vicino alla scuola, scoperta e cura delle piante e di eventuali piccoli animali presenti. CLASSE QUARTA Adozione di uno spazio verde nei pressi della scuola, al fine di curarlo e decorarlo durante l'intero anno scolastico. CLASSE QUINTA Conoscenza di monumenti, musei, servizi pubblici della propria città e attuazione di comportamenti rispettosi della loro integrità e del loro funzionamento. Visita guidata a un parco o un monumento locale, a partire dall'osservazione del modo in cui viene mantenuto e sulle modalità di intervento in caso di danni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di atteggiamenti di aiuto reciproco e consapevolezza dell'importanza della collaborazione per raggiungere risultati migliori. Promozione della sensibilità verso i bisogni degli altri e il senso di responsabilità reciproca. Promozione di atteggiamenti di collaborazione attraverso il gioco e il lavoro di squadra, a partire dal consolidamento dell'idea dell'importanza del contributo di ciascuno. Consapevolezza dell'impatto positivo della gentilezza nella vita delle persone e riflessione sul valore dei gesti di inclusione. Promozione di atteggiamenti ispirati a un maggiore senso di responsabilità e di cura verso i più piccoli, al fine di potenziare la capacità di leadership inclusiva.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'esistenza della sede comunale e del Comune come luogo dove si prendono decisioni per la comunità. Conoscenza delle figure principali del Comune (Sindaco e Giunta) e comprensione del valore del loro lavoro per il benessere della comunità. Graduale comprensione del significato dell'essere cittadini e del contributo di ognuno alla comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA Graduale conoscenza delle principali istituzioni nazionali, come il Presidente della Repubblica, il Parlamento e il Governo e dei loro ruoli generali. CLASSE QUARTA Conoscenza della struttura dello Stato italiano, a partire dagli Organi principali (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Governo e Magistratura) e dalle loro funzioni essenziali. CLASSE QUINTA Approfondimento dei compiti e della struttura dello Stato. Realizzazione di visite guidate virtuali o in presenza a un edificio istituzionale (il Parlamento, il Senato).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Conoscenza delle prime formazioni sociali e dei loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere, il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola, gli enti locali. Graduale conoscenza dei principali simboli dell'Italia, a partire dalla bandiera italiana e dall'inno nazionale. CLASSE SECONDA Graduale comprensione del significato dell'essere cittadini e del valore del contributo di ciascuno alla vita della comunità. Scoperta di alcuni servizi fondamentali come la scuola, l'ospedale, i parchi e la biblioteca pubblica e comprensione del loro ruolo nel territorio. CLASSE TERZA Promozione del senso di appartenenza alla comunità nazionale, al fine di rispettarne i simboli, come la bandiera, e di comprendere il valore della parola "Patria". Conoscenza delle Regioni italiane, in particolare la propria Regione, e comprensione dei loro diversi compiti e responsabilità. Graduale conoscenza della storia della propria città e della propria Regione per comprendere le radici culturali e storiche del proprio territorio. CLASSE QUARTA Conoscenza dell'Unione Europea come un'unione di Stati che collaborano per il benessere dei cittadini europei e dei suoi simboli, come la bandiera europea e l'inno europeo. CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza dell'UE e dell'ONU per la promozione della pace, del benessere e della cooperazione internazionale, con una panoramica sui loro obiettivi e simboli. Riflessione sul concetto di Patria e sul significato di essere cittadini italiani, riconoscendo i diritti e i doveri fondamentali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni

Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. CLASSE SECONDA Graduale consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea come luogo che accoglie tante culture diverse. CLASSE TERZA Riflessione dell'importanza del rispetto delle regole per la tutela dei diritti e comprensione del ruolo di istituzioni e servizi pubblici nella protezione dei diritti. Scoperta dell'UE come un'organizzazione che lavora per i diritti di tutti. CLASSE QUARTA Conoscenza dell'Unione Europea come un'unione di Stati che collaborano per il benessere dei cittadini europei e dei suoi simboli come la bandiera europea e l'inno europeo. Scoperta di alcuni diritti fondamentali dei bambini e riflessione sull'importanza della loro garanzia e rispetto nella vita quotidiana. CLASSE QUINTA Comprensione

dell'importanza dell'UE e dell'ONU per la promozione della pace, del benessere e della cooperazione internazionale, con una panoramica sui loro obiettivi e simboli.
Conoscenza di alcuni dei diritti fondamentali espressi nella Dichiarazione Universale e comprensione dell'importanza del rispetto dei diritti per garantire la pace e la dignità di tutte le persone.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Ricorso alle buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con tutto il personale scolastico. Comprensione del significato e del valore del rispetto delle regole a scuola. CLASSE SECONDA Promozione di atteggiamenti di ascolto delle opinioni altrui per accogliere, rispettare e aiutare gli altri. Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole nella fruizione di uno spazio pubblico. CLASSE TERZA Acquisizione della consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Comprensione del significato dei concetti di "diritto" e "dovere". CLASSE QUARTA Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole della convivenza civile e attuazione di comportamenti rispettosi e tolleranti. (art. 3 della Costituzione). Graduale consapevolezza di essere titolare di diritti inviolabili come il diritto alla vita, al nome e a una famiglia. CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e attuazione di atteggiamenti rispettosi e tolleranti (artt. 13 e 21 della Costituzione).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in classe: comprensione dell'importanza del rispetto delle regole di sicurezza. Graduale consapevolezza dei pericoli e dell'importanza di prevenirli. Realizzazione di simulazioni di "scenari di rischio" in cui i bambini, con l'aiuto dell'insegnante, devono trovare il comportamento giusto per evitare danni (es. in caso di incendio, terremoto...).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA Comprensione del significato dei segnali di stop e di passaggio e il comportamento corretto da adottare come pedoni. Consapevolezza dell'importanza di attraversare sempre sulle strisce pedonali e di guardare a destra e sinistra prima di attraversare. Graduale consapevolezza sull'importanza di adottare un comportamento sicuro mentre si cammina in città. CLASSI TERZA / QUARTA Graduale conoscenza dei principali segnali stradali e del loro significato. Graduale consapevolezza dei pericoli della strada e del modo per evitare situazioni di rischio. Conoscenza delle principali regole per la sicurezza in bicicletta. CLASSE QUINTA Attuazione delle regole di circolazione in situazioni concrete e pratiche. Approfondimento della conoscenza delle normative e delle buone pratiche di sicurezza stradale con un esperto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Individuazione di comportamenti igienicamente corretti. Individuazione del rapporto tra igiene personale e rispetto per sé stessi e per gli altri. Conoscenza a attuazione dei comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico. Conoscenza delle prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone. Individuazione delle regole di comportamento da osservare in qualità di pedoni. Conoscenza dei comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. CLASSE SECONDA Consapevolezza dell'importanza di consumare merende sane. Deduzione delle informazioni dalle etichette. Conoscenza delle buone maniere durante il consumo della merenda. Promozione di atteggiamenti autonomi nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Acquisizione di norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico. Conoscenza dei segnali stradali e del loro significato per la sicurezza in qualità di pedone. CLASSE TERZA Consapevolezza delle analogie e

delle differenze tra i modelli di vita adulti e quelli dei bambini. Potenziamento dell'autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Rispetto dei segnali stradali e consapevolezza dell'importanza di attuare comportamenti corretti in qualità di ciclista. Promozione di corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa. Acquisizione di abitudini e comportamenti virtuosi per mantenersi in buona salute: mangiare sano, camminare molto, andare in bicicletta, praticare sport, giardinaggio, ma anche giocare e ballare (Goal n. 3 Agenda 2030). CLASSE QUARTA Consapevolezza dei propri stati d'animo. Promozione di attività da realizzare insieme: partecipazione attiva al lavoro di classe, di coppia, di gruppo e al gioco libero. Conoscenza delle regole principali del codice stradale per la circolazione dei mezzi di trasporto. Acquisizione del concetto di salute come risultato del soddisfacimento di bisogni fisici, affettivi e sociali. Conoscenza della piramide alimentare per acquisire corrette abitudini alimentari. Graduale conoscenza dei pericoli legati al fumo, all'alcol e all'uso scorretto di farmaci, in termini semplici e adeguati all'età. CLASSE QUINTA Individuazione di comportamenti corretti ed errati nelle proprie abitudini di vita. Individuazione di cause e conseguenze di stili di vita errati. Consapevolezza dell'importanza di attuare stili di vita corretti e responsabili. Conoscenza dei pericoli presenti negli ambienti di vita e promozione di comportamenti idonei a evitarli. Conoscenza delle norme della sicurezza stradale: promozione di comportamenti adeguati anche in situazioni simulate. Graduale consapevolezza sui rischi legati all'uso di sostanze nocive come droghe, fumo e alcol, al fine di comprenderne le conseguenze sul corpo e sulla mente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Comprensione del valore del lavoro per produrre beni e servizi utili alla comunità (es. il lavoro dell'insegnante, dell'operatore ecologico, del panettiere). CLASSE SECONDA Scoperta dei mestieri e dei lavori presenti sul territorio locale (es.

commerciante, artigiano) e comprensione del loro valore per la comunità. CLASSE TERZA Conoscenza del proprio quartiere o città e consapevolezza dei cambiamenti che alcune attività umane hanno prodotto sull'ambiente. Introduzione al concetto di crescita economica semplice, a partire dalla riflessione che il lavoro e i servizi migliorano la vita delle persone. CLASSE QUARTA Approfondimento sul contributo che i vari lavori hanno sull'economia e sul benessere collettivo, a partire dal riconoscimento del valore del lavoro. CLASSE QUINTA Analisi delle modalità e delle cause per cui alcune aree hanno maggiori possibilità di sviluppo e miglioramento della qualità della vita, a partire dal confronto tra il proprio territorio e altre aree italiane ed europee.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA Conoscenza degli elementi naturali (piante, alberi, animali) e urbani (strade, edifici, spazi pubblici) della città. Consapevolezza dell'impatto che alcune attività dell'uomo possono avere sull'ambiente. Comprensione dell'effetto positivo della raccolta differenziata. CLASSI TERZA/QUARTA/QUINTA Comprensione della necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. Consapevolezza del ruolo che ognuno ha nel mantenere pulito e ordinato l'ambiente pubblico. Individuazione dei principali enti e servizi che proteggono l'ambiente e i beni culturali. Analisi dei processi di smaltimento e riciclo locali, a partire dal valore del ciclo dei rifiuti e delle risorse riciclate per l'economia e l'ambiente. Promozione di atteggiamenti di rispetto per i luoghi condivisi e comprensione dell'importanza del decoro urbano. Valutazione dello stato degli spazi verdi, dei trasporti pubblici e dei luoghi di aggregazione, al fine di comprendere l'importanza di questi servizi nella vita comunitaria. Comprensione dell'importanza della presenza degli alberi. Progetto e realizzazione di un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, al fine di incentivare la conoscenza della specie degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, al fine di fortificare il legame con il territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei diversi tipi di rischi naturali (terremoto, incendio, rischio idrogeologico, climatico) e delle loro conseguenze per le persone e l'ambiente. Familiarizzazione con i primi concetti di sicurezza e promozione di comportamenti di base al fine di proteggersi durante un'emergenza. Simulazione degli eventi del terremoto e dell'incendio per creare la consapevolezza dell'importanza di mantenere la calma e della necessità di seguire le istruzioni contenute nel piano di evacuazione. Conoscenza dell'importanza della Protezione Civile come ente di prevenzione e soccorso.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA/TERZA Conoscenza delle principali forme di inquinamento ambientale. Graduale consapevolezza dell'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) anche in ambiente scolastico, e attuazione di comportamenti adeguati (Goal n. 6 Agenda 2030). Realizzazione di programmi educativi e azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free. CLASSI QUARTA/QUINTA Promozione del senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di un ecosistema. Conoscenza delle cause dell'inquinamento ambientale e delle sue conseguenze. Lettura di documenti sull'ambiente (es. La carta della biodiversità, la Carta Europea dell'acqua.). Introduzione al concetto di cambiamento climatico, a partire dall'esplorazione delle modalità con cui le azioni umane (es. inquinamento, deforestazione) contribuiscano ai cambiamenti nel clima. Conoscenza, analisi e classificazione dei vari tipi di rifiuto: organico/inorganico, biodegradabile/inquinante, riutilizzabile... Conoscenza delle caratteristiche, dell'uso delle fonti rinnovabili e non rinnovabili e del loro impatto ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA/TERZA Scoperta di semplici elementi del patrimonio culturale, come monumenti, opere d'arte, chiese, piazze e tradizioni locali, attraverso storie e immagini. Osservazione degli spazi vissuti e riflessione su eventuali problematiche ambientali riscontrate. Formulazione di ipotesi di soluzione individuali e collettive. Partecipazione attiva a giornate ecologiche organizzate allo scopo di ripulire ambienti. Pratica della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti. Conoscenza dell'economia circolare come possibile alternativa per la realizzazione di una reale sostenibilità. CLASSI QUARTA/QUINTA Approfondimento della conoscenza dei beni materiali e immateriali del territorio, incluse le tradizioni e le feste locali. Comprensione della relazione tra risorse naturali e sostenibilità, con particolare attenzione all'uso responsabile di acqua e alimenti. Conoscenza dei principi dell'economia circolare per educare al concetto di "Zero rifiuti" (Obiettivo 12 Agenda 2030). Conoscenza della raccolta differenziata, della pratica del riciclo e del riuso come possibili accorgimenti quotidiani da attuare al fine di risolvere problemi di inquinamento ambientale (Le magiche 4 R: riduci, riusa, ricicla, recupera). Pratica della raccolta differenziata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di comportamenti improntati al risparmio e a un uso attento dell'acqua. Riduzione dell'uso della plastica: attuazione di programmi educativi e di azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free e Monouso Stop. Pratica della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti. Uso corretto delle risorse, al fine di evitare sprechi: esplorazione di altre forme di consumo, come ad esempio la partecipazione a gruppi di acquisto solidale, il turismo responsabile, le buone pratiche dell'economia della condivisione.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Conoscenza del denaro e del suo valore nella vita quotidiana. Consapevolezza della distinzione tra bisogni e desideri, della differenza tra beni essenziali e non essenziali. CLASSE SECONDA Comprensione del concetto di risparmio e di semplici modalità da attuare allo scopo di risparmiare piccole somme. Pianificazione di piccole spese, a partire dalla semplice lista della spesa. CLASSE TERZA Gestione di piccole disponibilità economiche, creazione di semplici piani di spesa e di risparmio, avendo a disposizione piccole somme. Riconoscimento di alcune forme e dei principali metodi di pagamento (monete, banconote, carte prepagate). CLASSE QUARTA Approfondimento del concetto di risparmio: conoscenza del valore del risparmio e delle diverse modalità di accantonamento di risorse. Elaborazione di semplici piani di spesa: valutazione di entrate e uscite per piccole spese e progetti. CLASSE QUINTA Conoscenza e utilizzo di concetti economici di base come spesa, guadagno e risparmio. Partecipazione a un progetto di educazione finanziaria per sviluppare abilità di pianificazione economica al fine di realizzare obiettivi più ampi, a partire dalla simulazione di situazioni di risparmio e spesa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del valore del denaro. Comprensione del valore dell'uso del denaro nella vita quotidiana: simulazione del baratto e introduzione all'utilizzo del denaro; creazione di una piccola "banca" di classe; gioco del "negozio in classe"; attività di laboratorio sul risparmio; visita a un mercato locale o simulazione di un mercato in classe; discussione sull'uso consapevole del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA Comprensione del significato, del valore e dell'importanza del rispetto delle regole a scuola. Graduale consapevolezza delle conseguenze di comportamenti non conformi alla legge e della loro influenza sulla comunità. CLASSE TERZA Riconoscimento di alcune forme di criminalità, come il bullismo, il cyberbullismo e il vandalismo e delle loro conseguenze nella vita quotidiana. Approfondimento sul valore della legalità e sul significato di giustizia e responsabilità. Riflessione sulle misure di contrasto all'illegalità che si possono attuare nella comunità. CLASSI QUARTA/QUINTA Consapevolezza della necessità di attuare comportamenti ispirati alla responsabilità, al rispetto e alla cooperazione al fine di garantire la legalità. Conoscenza delle figure che si sono distinte nel processo storico della lotta alla mafia. Partecipazione a esperienze di esercizio attivo di legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Individuazione delle differenze tra la realtà sperimentata con i tutti i sensi e la realtà virtuale accessibile dai dispositivi digitali. Iniziale esplorazione di strumenti digitali (tablet, LIM) per giochi educativi e attività interattive. CLASSI SECONDA/TERZA Iniziale ricerca di informazioni su argomenti familiari tramite l'utilizzo di Internet anche con l'aiuto di un adulto. Consapevolezza della non sempre scontata affidabilità delle informazioni disponibili su internet e iniziale riflessione sulle modalità per verificarne l'attendibilità. Graduale utilizzo di un semplice programma di scrittura o presentazione per creare un prodotto digitale. CLASSI QUARTA/QUINTA Graduale utilizzo di parole chiave e filtri di ricerca per trovare informazioni più pertinenti. Utilizzo di criteri di valutazione per determinare l'affidabilità delle informazioni (es. autore, data di pubblicazione, obiettività).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Familiarizzazione con strumenti digitali di base (tablet, computer) e consapevolezza delle modalità con cui possono essere utilizzati per creare contenuti. Graduale utilizzo di semplici app e software per esprimere idee, disegnare, scrivere e raccontare storie. Scoperta dell'utilizzo del digitale come risorsa che permette di collaborare a distanza o in gruppi, al fine di creare prodotti collettivi e interattivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di criteri di valutazione per determinare l'affidabilità delle informazioni (es. autore, data di pubblicazione, obiettività): esplorazione di siti sicuri per bambini (RAI Scuola, Google Earth, siti di divulgazione per bambini); discussione sulle modalità con cui essi raccolgono informazioni verificate e su cosa significhi una fonte “affidabile.”

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Familiarizzazione con l'uso di tablet e computer, a partire dal riconoscimento delle loro componenti principali (schermo, tastiera, mouse/touchpad, icone, applicazioni) e funzioni di base. Graduale utilizzo di diversi strumenti di comunicazione digitale allo scopo di comunicare, collaborare e condividere informazioni con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Graduale consapevole e corretto utilizzo di tablet, computer e dispositivi tecnologici. Riflessione sull'importanza del rispetto reciproco e di atteggiamenti responsabili nelle comunicazioni online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pratica di una corretta comunicazione di base attraverso strumenti digitali e piattaforme didattiche (es. Google Classroom). Conoscenza delle regole di partecipazione e comportamento nelle piattaforme didattiche, incluse le questioni di privacy e sicurezza.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA Comprensione dell'esistenza dell'identità digitale che rappresenta le persone anche attraverso immagini e nomi online. Iniziale consapevolezza di cosa significhi "informazioni personali" (nome, foto) e dell'opportunità di non condividerle con tutti. CLASSI TERZA/QUARTA/QUINTA Comprensione della necessità di proteggere le informazioni personali quando si usa Internet. Conoscenza e attuazione di fondamentali regole di sicurezza, come l'uso di password sicure e consapevolezza della necessità di verificare le fonti delle informazioni reperite su Internet.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del potenziale pericolo di alcune situazioni online (es. richieste da estranei). Introduzione al concetto di bullismo e cyberbullismo, a partire dalla comprensione del carattere di prepotenza che li contraddistingue, graduale conoscenza delle procedure da mettere in campo al fine di segnalarle e contrastarle. Conoscenza generale dell'Intelligenza Artificiale e delle sue potenzialità in così rapida evoluzione, compresi i rischi derivanti da un uso improprio della stessa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali forme di rischio per la salute legate all'uso delle tecnologie (come la dipendenza da schermi, posture scorrette, affaticamento visivo, ecc.). Adozione di comportamenti consapevoli al fine di proteggere la salute psico-fisica delle persone nell'uso dei dispositivi digitali. Introduzione al concetto di bullismo e cyberbullismo, a partire dalla comprensione del carattere di prepotenza che li contraddistingue, graduale conoscenza delle procedure da mettere in campo al fine di segnalarle e contrastarle.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione della necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Conoscenza della Costituzione italiana e delle altre principali leggi nazionali, europee, internazionali. Conoscenza del ruolo delle istituzioni italiane, europee e internazionali. Analisi di situazioni di vita quotidiana e fatti di cronaca in cui si manifestano i principi costituzionali, consapevolezza dell'influenza degli stessi sui comportamenti individuali e collettivi. Promozione del pensiero critico e della riflessione personale sui valori di cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento del valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita. Analisi del Regolamento di Istituto e riflessione sul valore delle sue norme. Conoscenza delle regole comuni per la convivenza civile: il Patto educativo di corresponsabilità. Promozione del senso di appartenenza e di responsabilità e realizzazione di esperienze di democrazia diretta e partecipativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e

psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di comportamenti inclusivi e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vasti e complessi, anche nelle interazioni virtuali. Approfondimento dell'articolo 3 della Costituzione attraverso la lettura e la discussione in classe, a partire dalla riflessione su esempi concreti in cui si riflette il principio di uguaglianza. Conoscenza delle leggi a tutela del rispetto proprio e altrui e della sicurezza nell'uso dei dispositivi digitali e nell'interazione in rete. Organizzazione di incontri con psicologi, educatori e membri delle forze dell'ordine specializzati in cyberbullismo e sicurezza online. Realizzazione di forme di interazione rispettose e inclusive nell'ambiente scolastico e in quello virtuale.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione dell'importanza della valorizzazione, della cura e della protezione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico italiano. Realizzazione di iniziative concrete di cura e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio. Progettazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei beni paesaggistici e

culturali locali e nazionali, a partire dalla riflessione sui rischi di degrado e abbandono in cui versano.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di attività in collaborazione con associazioni di volontariato operanti sul territorio locale e partecipazione a iniziative di accoglienza e solidarietà. Valorizzazione delle occasioni in cui, anche in ambito scolastico, si presenta la possibilità di prendersi cura e aiutare chi è in difficoltà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli Enti locali e delle loro funzioni: Il Comune, la Provincia, la Regione. Partecipazione ad attività in collaborazione con gli Enti locali sui temi della cittadinanza. Simulazione o realizzazione di iniziative di partecipazione democratica attiva e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali organi costituzionali dello Stato e delle loro funzioni: la Presidenza della Repubblica e il Parlamento. Simulazione o realizzazione di attività o

iniziative di partecipazione democratica attiva e responsabile.

Conoscenza dei principali organi costituzionali dello Stato e delle loro funzioni: Il Governo. Simulazione o realizzazione di attività o iniziative di partecipazione democratica attiva e responsabile.

Conoscenza dei principali organi costituzionali dello Stato e delle loro funzioni: la Magistratura. Simulazione o realizzazione di attività o iniziative di partecipazione democratica attiva e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della storia e del significato della bandiera italiana, della bandiera della propria regione, della bandiera dell'Unione Europea, dello stemma comunale. Esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno della comunità europea. Conoscenza dell'organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea. Conoscenza dell'emblema della Repubblica e del suo significato. Conoscenza delle principali istituzioni europee e del loro funzionamento. Individuazione dei valori costituzionali e comprensione del concetto di Patria in una prospettiva di cittadinanza responsabile.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, del processo di formazione dell'Unione europea, delle sue principali Istituzioni e funzioni. Conoscenza dei principali Organismi internazionali, in particolare l'ONU, delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia. Conoscenza e riflessione su particolari situazioni in cui gli stessi diritti vengono applicati o violati, delle possibili cause e soluzioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a

scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione del valore e dell'importanza delle regole e delle norme nel contesto scolastico. Attuazione di scelte consapevoli e libere da condizionamenti. Analisi del Regolamento di Istituto e comprensione del valore delle sue norme. Acquisizione e adozione di comportamenti responsabili per la sicurezza propria e altrui. Conoscenza e attuazione delle regole di comportamento, netiquette, anche nelle interazioni digitali. Conoscenza dei rischi derivati da un'interazione reale o virtuale basata sulla mancanza di rispetto e sull'intolleranza. Conoscenza e comprensione del valore degli Organismi e

delle varie Agenzie internazionali. Adozione di un pensiero critico, accoglienza di punti di vista diversi dal proprio, promozione di atteggiamenti empatici e liberi da pregiudizi. Consapevolezza dell'importanza della diversità umane, culturali e sociali nel mondo. Realizzazione di attività, anche in contesti simulati, ispirata ad atteggiamenti e valori democratici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico. Adozione di comportamenti sicuri e rispettosi per la salute propria e altrui. Promozione di atteggiamenti di prevenzione di situazioni di rischio. Promozione di atteggiamenti collaborativi tra compagni e adulti per una gestione consapevole della sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisizione di conoscenze fondamentali sulle principali norme di circolazione stradale. Sviluppo di comportamenti sicuri e rispettosi in qualità di pedoni, ciclisti e futuri automobilisti. Promozione di atteggiamenti che incoraggino la cultura della sicurezza stradale per proteggere la propria salute e quella altrui.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adozione di comportamenti e abitudini idonei al rispetto della propria e altrui salute e sicurezza. Comprensione dell'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente come componente del benessere individuale e collettivo. Attuazione di comportamenti e stili di vita rispettosi di sé e degli altri. Conoscenza dei rischi derivanti da atteggiamenti di dipendenza. Realizzazione di condotte di vita che valorizzino il benessere psico-fisico e le proprie attitudini. Conoscenza e adozione di uno stile di interazione virtuale basato sul rispetto e sulla correttezza quale fonte di benessere. Consapevolezza dei segni di disagio derivanti da abitudini virtuali non adeguate. Consapevolezza delle trasformazioni che si realizzano nella propria vita e del modo in cui vengono vissute. Conoscenza dei rischi derivanti dalle dipendenze dalle sostanze, degli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, delle alterazioni comportamentali, delle implicazioni legali. Promozione del senso di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione ai settori economici (primario, secondario, terziario) e alle loro principali caratteristiche. Comprensione del concetto di lavoro come elemento fondamentale per il benessere personale e collettivo. Esplorazione delle attività lavorative locali, con particolare attenzione alle peculiarità del proprio territorio. Lettura e discussione guidata degli articoli della Costituzione relativi al lavoro. Ricerca storica sul lavoro minorile in Italia e nel mondo. Analisi dei dati economici semplici e discussioni sul loro significato in vista del miglioramento della qualità della vita. Analisi delle cause e delle conseguenze dello sviluppo economico in diverse regioni italiane o europee. Comprensione della necessità di porre fine nel mondo alla fame, alla povertà in tutte le sue forme, di raggiungere la sicurezza alimentare, di migliorare la nutrizione e promuovere un'economia sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione dell'influenza del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori, riflessione sulle sue implicazioni etiche e ambientali. Scoperta dei principi costituzionali legati all'ambiente (articolo 9, comma 3). Discussioni strutturate legate ai temi affrontati dall'Agenda 2030. Svolgimento di attività di Debate su argomenti legati all'ecosostenibilità, all'educazione ambientale in relazione all'Agenda 2030. Attuazione di programmi educativi e di azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza dell'importanza di ogni forma di vita, del rispetto e della protezione degli animali. Promozione di atteggiamenti di attenzione e cura verso ogni forma di vita e di denuncia di ogni forma di maltrattamento degli stessi, secondo le indicazioni della legge. Conoscenza dei Regolamenti a tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale dei diversi paesi.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del legame tra il proprio stile di vita e il contesto sociale, economico e ambientale in cui si vive. Valutazione degli effetti delle proprie scelte esistenziali e la realtà circostante.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030 e consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nel contrasto ai cambiamenti climatici. Consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale. Attuazione di esperienze di recupero e di riprogettazione dei materiali. Consapevolezza della necessità di promuovere nuovi modelli di produzione e consumo per assicurare la sostenibilità di un sistema economico che sia in grado di garantire la sicurezza per tutti e il rispetto dell'ambiente. Comprensione dell'importanza di proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15 dell'Agenda 2030). Promozione di atteggiamenti positivi e comportamenti concreti relativi alle tematiche ambientali. Attuazione di programmi educativi e di azioni concrete per comprendere l'importanza del rispetto

verso il Pianeta. Promozione di una cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana e turistico/sportiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza e riflessione sul concetto di cambiamento climatico. Comprensione delle trasformazioni ambientali in atto attraverso osservazioni dirette. Approfondimento sulle

cause umane del cambiamento climatico (industria, trasporti, agricoltura). Comprensione dell'impatto del cambiamento climatico sugli ecosistemi e sulla biodiversità. Analisi degli effetti globali del cambiamento climatico: desertificazione, migrazioni climatiche, eventi climatici estremi. Progettazione e studio di soluzioni collettive e azioni individuali per mitigare gli effetti negativi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione del valore del patrimonio culturale e artistico locale e nazionale come espressione dell'identità locale, nazionale e globale. Partecipazione a visite guidate presso luoghi di interesse storico e artistico (chiese, castelli, musei, parchi archeologici...). Individuazione degli elementi che costituiscono il patrimonio materiale (es. monumenti, opere d'arte) e immateriale (es. tradizioni, canti popolari, ricette) del proprio territorio, della nazione e del mondo. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio, a partire da progetti o azioni concrete di tutela e miglioramento dello stesso.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle questioni relative all'inquinamento ambientale. Conoscenza degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030 e comprensione dell'importanza di rendere tutti i luoghi in cui vivono le persone più inclusivi, più sicuri e più sostenibili. Consapevolezza del valore delle risorse naturali come componenti preziose per la vita degli uomini. Conoscenza delle norme relative alla tutela del patrimonio ambientale e culturale e promozione di scelte concrete che favoriscano forme di cooperazione, di tutela e di salvaguardia dei paesaggi e degli ambienti circostanti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei fondamenti dell'educazione finanziaria. Conoscenza dei concetti economici di base come spesa, guadagno, risparmio e investimento. Conoscenza delle funzioni principali di istituti bancari e assicurativi. Conoscenza dei diversi metodi di pagamento. Consapevolezza della differenza tra beni necessari e desideri e della necessità di pensare al futuro in vista di situazioni incerte o di bisogno.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del valore del denaro come strumento di scambio e misura economica. Promozione di abilità di pianificazione finanziaria per obiettivi più ampi, immaginando situazioni reali di risparmio e spesa.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita, a fondamento della vita democratica e per il bene dei singoli e della collettività. Conoscenza e attuazione di comportamenti corretti in materia di legalità. Conoscenza delle principali forme di illegalità e di organizzazione a carattere mafioso e dei danni arrecati alla vita democratica del nostro paese. Realizzazione di incontri con persone che

hanno agito e agiscono per il bene della collettività. Consapevolezza del valore delle scelte operate da uomini del presente e del passato che hanno avversato l'azione delle mafie. Conoscenza delle associazioni non governative che operano a tutela del rispetto della legalità e dei diritti umani. Promozione di atteggiamenti, anche in contesti simulati, ispirati ai valori della responsabilità e della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di semplici motori di ricerca per trovare informazioni specifiche. Identificazione e valutazione dell'attendibilità degli autori e delle fonti di un contenuto digitale (fake news).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rielaborazione di informazioni ricavate da fonti digitali per creare contenuti semplici e originali, come brevi presentazioni o sintesi in formati digitali seguendo le regole di copyright. Utilizzo di testi, immagini, audio e video con applicazioni di diverso tipo per realizzare progetti personali o di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classificazione tra fonti affidabili e non affidabili. Consapevolezza dei rischi di condivisione inconsapevole di dati e utilizzo attento delle impostazioni di privacy delle piattaforme digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del ruolo dei social media nella propria vita. Conoscenza del significato di privacy anche nelle interazioni virtuali. Consapevolezza sull'opportunità di condividere o meno determinate informazioni online. Promozione di abilità di comunicazione scritta online e di collaborazione digitale, lavorando su piattaforme virtuali, rispettando le regole della lingua e della netiquette in base al mezzo (email, social media, piattaforme di video conferenza, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di un utilizzo responsabile dei dispositivi e delle risorse digitali. Adozione di comportamenti corretti nell'uso di tablet e computer, nel rispetto delle regole di sicurezza e salute. Conoscenza del significato di privacy anche nelle interazioni virtuali. Consapevolezza sull'opportunità di condividere o meno determinate informazioni online.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Graduale conoscenza e utilizzo delle piattaforme digitali (classi virtuali, forum di discussione, piattaforme di e-learning) come strumenti di supporto all'apprendimento e alla ricerca. Promozione di atteggiamenti di rispetto del diritto d'autore nella creazione di contenuti multimediali (video, presentazioni, ricerche), a partire dalla citazione corretta di tutte le fonti. Utilizzo delle risorse digitali in modo etico. Consapevolezza dei rischi associati al cyberbullismo e delle strategie per affrontare o segnalare certi comportamenti, sia personalmente che con l'aiuto degli adulti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle impostazioni di privacy per controllare la visibilità dei propri contenuti online e riconoscere i segnali di un profilo falso o ingannevole. Riflessioni sui vantaggi e gli svantaggi della pubblicazione dei dati personali online.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza della differenza tra informazioni che possono essere pubbliche e/o informazioni private e consapevolezza sull'opportunità di condividere o meno determinate informazioni in base al contesto e al pubblico. Adozione di comportamenti etici nel rispetto della reputazione altrui, evitando il ricorso al linguaggio ostile e prevenendo attivamente il cyberbullismo e la diffusione di contenuti lesivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza dei segnali di disagio psicologico derivanti dall'abuso delle tecnologie (ansia, insonnia, isolamento) e delle strategie da mettere in campo al fine di favorire un uso sano e responsabile del digitale. Conoscenza dei principali rischi legati alla dipendenza da dispositivi, a partire dalla pratica di brevi periodi di disconnessione per comprendere l'importanza dell'equilibrio tra online e offline. Conoscenza dei rischi psicologici legati al cyberbullismo e all'uso eccessivo dei dispositivi digitali, imparando a individuare comportamenti dannosi per sé e per gli altri. Conoscenza delle risorse e dei servizi di supporto disponibili per affrontare situazioni di bullismo, violenza online o dipendenze digitali, e dell'importanza di chiedere aiuto in situazioni problematiche. Conoscenza della risorsa dell'Intelligenza artificiale, della sua importanza nel mondo moderno e delle sue potenzialità in così rapida evoluzione. Consapevolezza di un uso efficace e sicuro dell'Intelligenza artificiale, degli aspetti etici e delle implicazioni sociali a essa connessi.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cura di se, della propria salute e sicurezza- COSTITUZIONE

Descrizione

L’alunno attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. Elaborare tecniche di osservazione e di “ascolto” del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Sa prendersi cura della propria persona e del proprio benessere, finalizzato a “stare bene con se stessi”. Sa distinguere stili di vita corretti. L’alunno è in grado di descrivere la propria alimentazione e riconoscere le esigenze del proprio corpo. Sviluppa la conoscenza del cibo attraverso la piramide alimentare. Riconosce le situazioni di pericolo e le emozioni connesse. Collabora e partecipa per il mantenimento e la gestione della salute e della sicurezza. Agisce in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita.

OBIETTIVI· “Ce la faccio anche da solo” - Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. “Pulito ed ordinato” Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell’igiene personale. “Mi muovo” - Conoscenza dell’importanza dell’attività fisica, dell’allenamento e dell’esercizio per una crescita sana. - “Cartelli importanti” - Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Io e gli altri - COSTITUZIONE

OBIETTIVI :"Scopro un altro bambino" - Riconoscere e rispettare le diversità: cogliere differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze. "Io piccolo, tu grande" - Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti. - "Sto con gli altri" - Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza nei momenti di vita scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Regole – diritti – doveri - COSTITUZIONE

OBIETTIVI “Regole” - Riconoscere e rispettare semplici regole a casa, a scuola, nel gioco e nel gruppo. - “Una nuova parola “diritto” - Conoscere l’esistenza dei diritti dei bambini. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà-COSTITUZIONE

OBIETTIVI · “Il grande libro” - Conoscere l’esistenza della Costituzione italiana. “Chi mi rappresenta” - Conoscere i principali ruoli istituzionali locali” - “Tra strisce e stelle” - Riconoscere la bandiera italiana e la bandiera europea.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	● Il sé e l’altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni-SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi: "Guardo e osservo" - Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda. "Gli elementi intorno a me" - Acquisire conoscenze sui principali elementi della natura: aria, acqua, terra, fuoco. "Gli altri siamo noi" - Conoscere e rispettare la natura e il mondo animale. "Mi immergo ella natura" - Scoprire la biodiversità lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali-SVILUPPO

SOSTENIBILE

Obiettivi: “Diamoci una mano e andremo lontano” - Individuare il significato e gli obiettivi dell’Agenda 2030. “Amico albero” - Comprendere l’importanza degli alberi per la vita. “Tutta nostra la città” - Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere sostenibile Campobasso e le città in generale: trasporti pubblici, bus, bici, auto elettriche, parchi, alberi, ospedali, scuole, giardini, parchi delle scuole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Promuovere il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura, riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria e contribuire a ridurli-SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi: “Le regole per l’ambiente” - Maturare atteggiamenti di rispetto dell’ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco, ...). “Cosa inquina?” - Conoscere e rappresentare alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio-SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi: "Ambienti Green" - Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere GREEN gli ambienti (pannelli solari, pale eoliche, orti, raccolta di carta, plastica, vetro e rifiuti negli appositi contenitori) "Di cosa è fatto?" – Conoscere i materiali e sperimentarne l'uso. Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti. • "Differenziamo" - Praticare la raccolta differenziata dei vari tipi di rifiuti (carta, plastica, vetro, alluminio).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Benessere online - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi: Fare una pausa Come ci si allontana dalla tecnologia quando non si vuole? Che si tratti di guardare la TV o giocare su un tablet, usare la tecnologia può essere super divertente! Spesso, però, i bambini hanno difficoltà a passare da un'attività online a una offline. Obiettivi formativi: Apprendere strategie di autoregolazione per passare dalla tecnologia alle interazioni faccia a faccia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Diritti online-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione: L'equilibrio nell'uso dei media è importante. Come possiamo trovare un felice equilibrio tra le nostre attività digitali e non digitali, online e offline? Gli studenti considerano i sentimenti di se stessi e degli altri quando prendono decisioni su quando, dove e quanto utilizzare la tecnologia. · Scoprire quando e perché fare delle pause quando si usano dispositivi digitali. Considerare i sentimenti delle persone intorno a loro, anche quando sono impegnate in divertenti attività online. Sicurezza nel mio vicinato online Come vai in posti in sicurezza online? Il potere di Internet consente agli studenti di sperimentare e visitare luoghi che potrebbero non essere in grado di vedere di persona. Ma, proprio come quando si

viaggia nel mondo reale, è importante essere sicuri quando si viaggia online. Obiettivi formativi: Scoprire che Internet può essere utilizzato per visitare luoghi lontani e imparare cose nuove. Confrontare come stare al sicuro online è simile a stare al sicuro nel mondo reale. Spiegare le regole per viaggiare in sicurezza su Internet. Dire addio alla tecnologia: Come si dice addio alla tecnologia quando non si vuole? Che si tratti di guardare la TV o giocare su un tablet, usare la tecnologia può essere super divertente! Spesso i bambini hanno difficoltà a passare da un'attività online a una offline. Insegnare ai tuoi studenti una semplice routine su come gestire quelle inevitabili interruzioni digitali che fanno parte della vita di tutti nell'era digitale. Obiettivi formativi: Scoprire perché è importante essere consapevoli e rispettosi delle persone durante l'utilizzo dei dispositivi. Apprendere strategie di autoregolazione per passare dalla tecnologia alle interazioni faccia a faccia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è consultabile nel documento allegato al PTOF nella sezione dedicata al curricolo di scuola.

Il curricolo di educazione civica è contenuto nel relativo documento in allegato.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica_ revisione del 05.11.2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le azioni per lo sviluppo delle competenze trasversali sono integrate nel curricolo di istituto, a cui si rimanda.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento all' analoga sezione del curricolo d' istituto (generale) e si allega il curricolo unitario delle competenze europee e di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO UNITARIO DELLE COMPETENZE EUROPEE E DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si fa riferimento all' analoga sezione del curricolo d' istituto (generale).

Approfondimento

Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sono stati individuati gli obiettivi minimi relativi alle principali discipline, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado.

OBIETTIVI MINIMI SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1^ ITALIANO -Comunicare per socializzare. - Imparare ad ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti. - Narrare esperienze personali. - Leggere semplici parole. -

Ricopiare e scrivere in stampato maiuscolo. INGLESE - Comprendere semplici istruzioni aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini. - Riprodurre verbalmente forme di saluto e di presentazione. - Interagire con i compagni per presentarsi, riprodurre filastrocche, canzoncine e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. STORIA - Acquisire i concetti "prima - ora - dopo" e ordinare semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale anche con il supporto di immagini. - Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura. GEOGRAFIA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Usare indicatori spaziali e temporali MATEMATICA - Associare la quantità al numero entro il 10. - Conoscere i numeri entro il 10. - Confrontare quantità per stabilire relazioni d'ordine entro il 10. - Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10. - Eseguire operazioni orali e scritte di addizione e sottrazione entro il 10. - Riconoscere le principali forme geometriche. SCIENZE E TECNOLOGIA -Osservare, riconoscere e confrontare, con l'ausilio dei cinque sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali. MUSICA - Discriminare e interpretare suoni e rumori della realtà sonora circostante. - Produrre suoni con la voce, con il proprio corpo e con strumenti musicali. - Memorizzare ed eseguire canti collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo. ARTE E IMMAGINE - Rappresentare figure umane, paesaggi. - Usare creativamente il colore. -Conoscere il proprio corpo. - Conoscere e utilizzare i principali concetti spaziali. - Eseguire semplici percorsi. EDUCAZIONE FISICA - Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole CLASSE 2^ ITALIANO - Partecipare a conversazioni. - Cogliere il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni...) - Esprimersi in modo comprensibile. - Riferire in modo semplice esperienze e vissuti personali. - Comprendere frasi lette in autonomia. - Scrivere semplici frasi. INGLESE Comprendere semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco. - Riprodurre verbalmente semplici frasi, forme di saluto e di presentazione. - Riprodurre filastrocche e canzoncine, intonazione, accompagnandole con gesti e movimenti adeguati. - Riconoscere nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal tempo. - Conoscere i giorni della settimana, dei mesi e STORIA e GEOGRAFIA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Conoscere la funzione degli spazi del proprio ambiente. MATEMATICA - Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri e contare entro il 50 con materiale strutturato. - Conoscere ed utilizzare l'addizione e la sottrazione senza cambio, in riga e in

colonna. - Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione. - Conoscere e identificare le principali figure geometriche del piano. - Analizzare, confrontare, classificare elementi secondo un attributo. SCIENZE E TECNOLOGIA - Osservare e descrivere le caratteristiche dei viventi e non viventi. - Riconoscere le proprietà di alcuni materiali(legno, plastica, metalli, vetro...) - Ascoltare, riconoscere suoni e rumori della realtà circostante. - Ascoltare brani musicali di vario genere. - Produrre suoni utilizzando semplici strumenti, il corpo, la voce (dal parlato al canto) - Riprodurre ritmi e movimenti. ARTE E IMMAGINE - Riconoscere i segni, le forme e i colori di cui è composta l'immagine. - Acquisire conoscenze sull'uso del colore. EDUCAZIONE FISICA -Conoscere lo schema corporeo. - Utilizzare gli schemi motori di base. - Conoscere e rispettare le regole nelle varie attività. CLASSE 3^ ITALIANO - Ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, regole. - Comprendere le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante. - Leggere, comprendere e riferire un breve testo. - Saper riferire esperienze personali con semplici frasi logiche - Scrivere frasi. - Conoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo). INGLESE - Comprendere semplici richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. - Copiare e riconoscere parole familiari ed associarle alle immagini. STORIA - Distinguere e utilizzare vari tipi di fonte: ricostruire il passato, partendo dal presente e dalla cultura vissuta del bambino. - Collocare un fatto nel tempo e nello spazio. GEOGRAFIA - Usare riferimenti spaziali per definire una posizione nello spazio. - Conoscere alcune caratteristiche fisiche ed antropiche di vari ambienti geografici. MATEMATICA - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali interi entro il centinaio. - Conoscere il valore posizionale di unità, decine e centinaia. - Eseguire per iscritto, in riga ed in colonna, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni. - Sapere utilizzare la tavola pitagorica. - Risolvere semplici problemi - Denominare e disegnare le principali figure geometriche piane. SCIENZE E TECNOLOGIA - Conoscere alcuni elementi naturali dell'ambiente circostante. - Osservare e descrivere le caratteristiche di un animale e di una pianta. - Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato. - Conoscere le proprietà e le caratteristiche di alcuni materiali. MUSICA - Discriminare e classificare i suoni dell'ambiente circostante - Eseguire canti, riprodurre ritmi e movimenti. ARTE E IMMAGINE -Osservare e riprodurre immagini. - Esprimere la creatività con l'uso di tecniche pittoriche e manipolative. EDUCAZIONE FISICA Saper camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare. - Cooperare all'interno del gruppo. CLASSE 4^ -

Ascoltare, comprendere e partecipare a semplici conversazioni - Riferire le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere testi e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale. ITALIANO - Riconoscere alcune parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo. INGLESE -Comprendere richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. - Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali. - Saper rispondere oralmente a semplici domande relative agli argomenti trattati. - Copiare parole e semplici frasi - Completare brevi frasi scegliendo tra parole date. STORIA - Comprendere i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità. - Ricostruire il passato utilizzando semplici fonti documentarie con l'ausilio di domande guida - Leggere e ricavare informazioni da fonti scritte con l'ausilio di domande guida. - Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità. GEOGRAFIA - Leggere semplici rappresentazioni cartografiche. - Conoscere nei vari ambienti gli elementi fisici ed antropici. - Riconoscere i numeri naturali entro il 1000 e conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio. MATEMATICA - Eseguire divisioni con una cifra al divisore. - Riconoscere alcuni elementi delle figure piane. - Individuare l'unità di misura adatta da utilizzare in contesti diversi. - Misurare il perimetro delle figure piane. - Misurare lunghezze. - Risolvere semplici problemi aritmetici. SCIENZE E TECNOLOGIA - Saper mettere in relazione organismi viventi col loro ambiente. - Conoscere il ciclo vitale nel regno animale e vegetale. MUSICA - Discriminare e classificare suoni e rumori dell'ambiente. - Ascoltare e riconoscere brevi brani di generi vari. - Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori ARTE E IMMAGINE -Comprendere e decodificare immagini di vario tipo . - Esprimere la creatività con l'uso di varie tecniche pittoriche e manipolative. EDUCAZIONE FISICA - Conoscere ed utilizzare gli schemi motori di base in situazioni diverse. - Possedere una sufficiente coordinazione dinamica generale. - Memorizzare e rispettare le regole dei giochi. CLASSE 5^ ITALIANO - Ascoltare e comprendere comunicazioni. - Cogliere in una conversazione o discussione punti di vista diversi. - Saper raccontare un'esperienza vissuta e un argomento di studio. - Leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale. - Comunicare per iscritto, nelle diverse tipologie testuali, le proprie esperienze. - Sintetizzare un testo con parole proprie. - Riconoscere le parti variabili (nome, articolo, aggettivo e verbo) e alcune parti invariabili (preposizioni semplici); - Conoscere in una semplice frase soggetto, predicato ed

espansione diretta e indiretta; - Ricercare parole sul vocabolario. - Capire domande, istruzioni e semplici messaggi orali e scritti. - Saper leggere semplici frasi dal libro di testo. - Usare espressioni di saluto e di congedo, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere agli altri come stanno e rispondere in modo adeguato. - Copiare parole e frasi. INGLESE 24 - Completare brevi frasi scegliendo tra parole date. STORIA - Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere quadri di sviluppo delle civiltà (anche attraverso l'utilizzo di semplici schemi e/o mappe concettuali) GEOGRAFIA - Conoscere i principali elementi fisici e antropici del paesaggio geografico italiano . - Individuare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. MUSICA - Ascoltare brani di genere diverso e di diversa epoca, cogliendone alcune caratteristiche. - Eseguire semplici canti di vario genere - Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori ARTE E IMMAGINE - Produrre elaborati osservando la realtà e/o modificandola. - Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi per ottenere effetti vari. - Leggere e scrivere numeri interi e decimali, conoscendo il valore posizionale delle cifre. - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi; calcolare divisioni con divisore a una cifra. - Utilizzare semplici procedure e strategie di calcolo mentale. - Rappresentare concretamente e graficamente la frazione numerica. MATEMATICA - Analizzare gli elementi significativi (lati, angoli...) delle principali figure geometriche piane. - Attuare semplici conversioni tra unità di misura. - Determinare perimetri e aree delle principali figure geometriche conosciute. - Conoscere e utilizzare il sistema monetario in vigore. - Risolvere semplici problemi. SCIENZE E TECNOLOGIA - Conoscere il significato elementare di energia, le sue diverse forme e gli utilizzi. - Individuare le principali fonti di energia utilizzate dall'uomo. - Conoscere i principali organi del corpo umano. EDUCAZIONE FISICA - Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Saper utilizzare attrezzi. - Saper applicare i movimenti di base agli schemi di gioco di alcuni sport. - Conoscere e rispettare le regole dei vari giochi.

Curricolo digitale verticale

Negli ultimi anni, l'Istituto ha intrapreso un percorso di innovazione digitale in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale e i fondi PNRR, sviluppando e aggiornando un curricolo digitale verticale, ora allineato al DigComp 3.0, che integra competenze di coding, robotica, pensiero computazionale e cittadinanza digitale, coinvolgendo studenti dall'infanzia alla secondaria.

Allegato:

Curricolo Digitale_Rev. 1_2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II"

Scuola dell'Infanzia - Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia.

Allegato:

03 Curriculo_Infanzia_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II"

SCUOLA DELL'INFANZIA - Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia

Allegato:

03 Curriculo_Infanzia_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso CAMPOLIETO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia

Allegato:

03 Curriculo_Infanzia_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI PAOLO II" - PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Primaria

Allegato:

03 Curriculo_Primaria_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso CAMPOLIETO -PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Primaria

Allegato:

03 Curriculo_Primaria_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LEOPOLDO MONTINI- SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Secondaria di I^ Grado

Allegato:

03 Curriculo_Secondaria_2023_rev.3.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: The European Christmas Tree Decoration Exchange

Il progetto The European Christmas Tree Decoration Exchange, rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto, mira a collegare scuole di diversi Paesi europei attraverso lo scambio di decorazioni natalizie. L'idea di fondo è semplice ma ricca di significato: ogni scuola realizza delle decorazioni per l'albero di Natale ispirate alla propria cultura e alle tradizioni locali, che poi vengono scambiate con quelle di scuole in altre nazioni europee. Così facendo, si crea una rete di condivisione e scambio culturale che arricchisce l'esperienza di tutti i partecipanti.

Obiettivi: Rendere gli alunni consapevoli della propria cittadinanza europea; ampliare i propri orizzonti culturali mediante conoscenze geografiche del continente europeo; acquisire informazioni su usi e costumi di città europee; apprendere differenze e similitudini culturali di tradizioni natalizie in diversi Paesi europei; migliorare le proprie competenze linguistiche; sviluppare la creatività degli alunni attraverso la realizzazione di manufatti.

Attività: Individuazione all'interno della cartina europea del Paese dove la decorazione

natalizia sarà destinata. Conoscenza attraverso informazioni reperite dal docente su usi e costumi della città e della scuola di destinazione della decorazione. Realizzazione del manufatto attraverso materiale di facile consumo. Semplice descrizione in lingua inglese scritta (con l'aiuto del docente) e orale della decorazione realizzata e delle tradizioni culturali e natalizie ad essa legate. Spedizione del manufatto. Lettura e comprensione delle informazioni relative alla decorazione natalizia ricevute dalla scuola europea. Affissione del manufatto ricevuto all'albero di Natale allestito nell'atrio della propria scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La partecipazione al progetto European Christmas Tree Decoration Exchange rappresenta un'importante opportunità per l'istituto comprensivo di promuovere e consolidare i processi di internazionalizzazione. Attraverso questa iniziativa, la scuola si impegna a creare legami con altre realtà educative europee, favorendo un contesto di apprendimento interculturale e plurilinguistico.

L'attività principale, che consiste nello scambio di decorazioni natalizie realizzate dagli

studenti, permette agli alunni di entrare in contatto con coetanei di altri Paesi e di scoprire le tradizioni culturali legate al Natale in diverse nazioni. Questo processo non solo amplia la loro comprensione e accettazione delle diversità, ma li coinvolge direttamente in un'esperienza di scambio che stimola l'apertura mentale e il senso di cittadinanza europea.

Parallelamente, la preparazione di materiali descrittivi e di presentazioni in lingua inglese offre agli studenti l'opportunità di praticare e migliorare le proprie competenze linguistiche, rafforzando la loro capacità di comunicare in un contesto internazionale. Tali attività sviluppano anche abilità trasversali come la collaborazione, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo, elementi fondamentali per affrontare con successo un mondo sempre più globalizzato.

○ Attività n° 2: Our Well-Being At School (Infanzia/Primaria)

Progetto e Twinning validato dal'Unità Nazionale eTwinning Italia e dall'Unità eTwinning Francia in data 19.10.2024

Scuole Partners :

-Ecole primaire privée le Sacré Coeur , Janze Francia

-CEIP Suárez Somonte , Merida ,Spagna

-Necati-Fikriye Dalaman İ lkokulu , Honaz ,Turchia

Il progetto "OUR WELL-BEING AT SCHOOL" nasce con l'obiettivo di migliorare l'esperienza scolastica degli studenti, unendo la dimensione educativa a quella sociale per promuovere un ambiente positivo e accogliente. In collaborazione con scuole partner di Francia, Spagna e Turchia, il progetto si propone di sviluppare competenze emotive, relazionali e interculturali, permettendo agli studenti di esprimere se stessi, socializzare e rispettare regole condivise basate su valori di reciprocità e rispetto. Attraverso attività collaborative e

l'utilizzo della piattaforma eTwinning, gli alunni potranno esplorare nuove metodologie di apprendimento, sviluppare abilità linguistiche e costruire un senso di cittadinanza europea e globale. L'obiettivo finale è raggiungere un benessere educativo ed emotivo che prepari gli studenti ad affrontare con successo le sfide della vita dentro e fuori la scuola.

Finalità: Accrescere la consapevolezza culturale e promuovere il senso di appartenenza a una comunità internazionale, attraverso l'interazione con studenti di scuole partner in Francia, Spagna e Turchia. Migliorare la qualità della vita del discente con riflessi positivi , incrementando l'attitudine all'apprendimento- long life learning -, alla socializzazione attiva e alla partecipazione costruttiva sul contesto scolastico e su quello familiare ed extra-scolastico. Promuovere le capacità relazionali costruendo rapporti collaborativi e rispettosi dell'altro implementando anche le soft skills .

Obiettivi : Potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti attraverso l'uso dell'inglese, favorendo lo sviluppo di abilità interculturali. Sentirsi al sicuro, rispettati e considerati. Essere coinvolti in maniera operativa e significativa nelle varie attività scolastiche. Acquisire autostima, consapevolezza ed autonomia. Costruire relazioni positive e solidali con gli insegnanti e con i pari. Provare un senso di appartenenza alla propria classe e scuola. Migliorare le proprie performance scolastiche mediante una migliore condizione fisico-emotiva ;

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le varie attività prevedono 6 step:

Step 1: Let’s introduce ourselves ;

Step 2: My school ;

Step 3 My well being at school survey (part1);

Step 4 : Suggestions;

Step 5 Let’s share and practice ;

Step 6 :Our well being at school good practices (last survey) .

Attività n° 3: Let's Give Peace a Chance!

In occasione della giornata dei diritti umani (10 Dicembre), si propongono attività interdisciplinari attinenti al tema della pace mediante la creazione di slogans o di messaggi in diverse lingue anche animate (es. con la body percussion) e/o supportate da disegni, per creare una sorta di “catena internazionale a favore della pace nel mondo" tra i tre ordini di scuola dell’Istituto .

Finalità: Educare gli allievi e le allieve alla pace, come valore indispensabile e altamente significativo; rendere i discenti consapevoli, in questo particolare momento storico, dell’importanza di diffondere messaggi e azioni improntate alla pace; sensibilizzare gli alunni e le alunne ad essere sempre, in ogni contesto della loro vita, portatori di pace.

Obiettivi: Educare alla pace. Promuovere la pace come valore centrale nell'educazione e nella formazione dei cittadini di domani. Sensibilizzare alla responsabilità sociale: Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza di agire come portatori di pace in ogni aspetto della loro vita.

Collegamento internazionale: Favorire il senso di comunità globale attraverso attività condivise che rafforzino i legami con altre scuole e culture, aumentando la consapevolezza interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passo dopo passo si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola

Approfondimento:

Attività proposte: Creazione di slogan e messaggi di pace: Gli studenti lavoreranno alla realizzazione di slogan e messaggi positivi in diverse lingue, rafforzando le competenze linguistiche e l'inclusività. Performance animate: le classi svilupperanno rappresentazioni creative, come la body percussion, per dare maggiore enfasi ai messaggi di pace e coinvolgere gli studenti in un'esperienza educativa multisensoriale. Disegni e materiali artistici: Gli studenti creeranno disegni e opere artistiche che rappresentano la pace, unendo l'espressione creativa all'apprendimento dei valori sociali.

○ Attività n° 4: Progetto Erasmus+ per l'internazionalizzazione, la mobilità e la cittadinanza europea

L'Istituto promuove il processo di internazionalizzazione attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+, quale strumento strategico per l'innovazione didattica, la formazione del personale e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea degli studenti.
La scuola ha presentato richiesta di accreditamento Erasmus+ con l'obiettivo di individuare partner europei e avviare percorsi di cooperazione e mobilità; è attualmente in attesa di esito. In parallelo, l'Istituto ha adempiuto alle procedure richieste da INDIRE, tramite l'iscrizione alle piattaforme dedicate, in vista della futura attivazione delle azioni previste dal Programma.
Il progetto mira a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso esperienze di confronto internazionale, in una prospettiva inclusiva, sostenibile e orientata all'educazione interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il Progetto Erasmus+ si inserisce nel PTOF come azione strutturale per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto, operante in un contesto territoriale periferico e logisticamente svantaggiato, caratterizzato dall'assenza di un aeroporto e da una rete ferroviaria poco efficiente.

Tale condizione rende particolarmente significativa la possibilità di offrire al personale e agli studenti esperienze formative oltre i confini nazionali, intese come occasione di crescita professionale, culturale e personale.

Obiettivi formativi e organizzativi

Il progetto si articola in tre principali ambiti di intervento:

1. Potenziamento delle competenze professionali del personale scolastico.
Attraverso attività di formazione e di job shadowing in contesti educativi europei, il personale potrà:

- osservare modelli organizzativi, strategie di governance e pratiche didattiche innovative;

- sviluppare competenze metodologiche e organizzative (team working, leadership distribuita, outdoor education, Service Learning, valutazione);

- rafforzare una dimensione professionale europea, favorendo il confronto, la collaborazione e la condivisione di buone pratiche.

2. Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL.
Il progetto intende:

- promuovere le competenze linguistiche e culturali del personale docente;

- favorire l'implementazione di approcci didattici innovativi e percorsi CLIL;

- promuovere esperienze di co-teaching, mentoring e confronto con ambienti di apprendimento internazionali;

- sostenere l'apertura interculturale e l'integrazione in una dimensione educativa europea.

3. Mobilità degli studenti e formazione del cittadino europeo.
Le attività di mobilità di gruppo degli alunni sono finalizzate a:

- sviluppare una coscienza civica europea e internazionale, fondata sui valori dell'inclusione, della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;

- potenziare le competenze linguistiche, con particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio socio-economico e culturale;

- favorire lo sviluppo di competenze sociali ed emotive;

- promuovere la partecipazione attiva degli studenti nei processi decisionali e nella disseminazione delle esperienze all'interno della comunità scolastica.

Il Progetto Erasmus+ rappresenta un'opportunità concreta di crescita per l'intera comunità scolastica e si pone in continuità con le esperienze di partenariato sviluppate attraverso eTwinning e con le azioni formative promosse anche nell'ambito del PNRR (D.M. 65/23).

La sperimentazione di metodologie didattiche innovative e inclusive contribuirà a un maggiore coinvolgimento degli studenti, al miglioramento degli apprendimenti e alla riduzione della dispersione scolastica.
L'Istituto intende così rendere l'internazionalizzazione una componente stabile dell'offerta

formativa, favorendo lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e la valorizzazione della diversità culturale come risorsa educativa.

Attività n° 5: Metodologia CLIL

Metodologia CLIL – Scuola Primaria e Secondaria

Con la Metodologia CLIL, l'Istituto propone l'insegnamento di contenuti disciplinari, come scienze, geografia, storia e arte, ecc., direttamente in lingua straniera (inglese/francese), integrando l'apprendimento della L2 con le competenze disciplinari. Le attività si realizzano in modo trasversale, contestualmente a progetti scolastici, giornate di celebrazione o altre iniziative curricolari, offrendo agli alunni esperienze concrete e comunicative in cui la lingua diventa uno strumento per comprendere, esplorare e presentare conoscenze.

Questa metodologia si propone di: usare le lingue per imparare ed imparare ad usare le lingue; potenziare l'apprendimento della lingua inglese o francese attraverso lo studio di contenuti disciplinari; favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera; agevolare l'uso dei mezzi di comunicazione digitale.

In questo modo, l'apprendimento risulta motivante e significativo, favorendo la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e la consapevolezza interculturale, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Istituto.

Obiettivi : Migliorare la competenza nella L.S. attraverso lo studio di contenuti disciplinari. Creare occasioni di uso “reale” della L.S. in contesti comunicativi e concreti. Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l’apprendimento in L.S. Sviluppare competenze digitali e collaborative, integrando strumenti online e prodotti condivisi.

Attività previste: Lezioni, laboratori, esperimenti e giochi educativi in lingua straniera, legati ai diversi ambiti disciplinari e all’età degli alunni. Gli studenti realizzano prodotti digitali e cartacei, come poster, schede, brevi presentazioni e role-play in L2. Le attività CLIL possono essere integrate in giornate tematiche o di celebrazione, garantendo un apprendimento attivo, collaborativo e significativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Tirocini all’estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell’istituzione scolastica

- Passo dopo passo si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola

Approfondimento:

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in contesti reali. Sviluppo delle competenze disciplinari integrate con la lingua straniera. Maggiore motivazione e partecipazione attiva degli alunni. Potenziamento delle capacità di comunicazione, collaborazione e autonomia nello studio. Crescita della consapevolezza interculturale e apertura verso altre culture.

Attività n° 6: Le français ? Un jeu d'enfant !

Il progetto eTwinning ***Le français ? Un jeu d'enfant !*** coinvolge le classi prime della Scuola Secondaria di I grado in un percorso di primo avvicinamento alla lingua francese, realizzato in collaborazione con scuole partner di Romania, Grecia e Tunisia. Il progetto si svolge nel periodo gennaio–maggio e utilizza la piattaforma eTwinning come ambiente di lavoro condiviso per attività digitali, scambi tra studenti e produzione di semplici materiali comuni.

Durante il percorso, gli alunni utilizzano il francese in contesti comunicativi guidati, come la presentazione di sé e la descrizione di oggetti, colori, numeri e azioni quotidiane. Le attività, di tipo ludico e cooperativo, favoriscono la partecipazione attiva, la motivazione allo studio della lingua straniera e il confronto con coetanei di altri Paesi, offrendo una prima esperienza di collaborazione internazionale.

Obiettivi:

Acquisire le basi della lingua francese (saluti, colori, numeri da 0 a 12, verbi del primo gruppo) e utilizzarle in semplici situazioni comunicative. Utilizzare in modo consapevole e sicuro strumenti digitali e ambienti online per la condivisione di materiali. Conoscere tradizioni e aspetti culturali delle scuole partner e condividere elementi della propria cultura. Collaborare in gruppi di lavoro internazionali per la realizzazione di prodotti comuni, sviluppando capacità di cooperazione e comunicazione tra pari.

Attività:

Il progetto prevede attività creative e collaborative, quali la progettazione condivisa del logo, la realizzazione di semplici prodotti digitali (libri digitali, giochi linguistici, presentazioni), momenti di videoconferenza per la presentazione e l'interazione tra studenti e attività ludico-comunicative sui principali contenuti linguistici affrontati. Sono inoltre previste attività legate a tradizioni e ricorrenze dei Paesi partner. Il percorso si conclude con la realizzazione di un prodotto finale condiviso che documenta le attività svolte.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passo dopo passo si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola

Approfondimento:

Risultati attesi: aumento della motivazione e della fiducia degli studenti nell'apprendimento della lingua francese; sviluppo delle competenze linguistiche di base in lingua francese; potenziamento delle competenze digitali; miglioramento delle capacità di collaborazione e comunicazione tra pari; maggiore consapevolezza interculturale e apertura alla dimensione europea.

Attività n° 7: Our daily lives

Progetti eTwinning Scuola Secondaria a.s. 2025/2026

Il progetto eTwinning Our Daily Lives coinvolge gli alunni della classe 1D in un percorso di scambio e collaborazione con scuole partner di Italia, Olanda e Turchia, finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua inglese. Attraverso la condivisione guidata di aspetti della vita quotidiana – famiglia, scuola, routine, tempo libero e abitudini alimentari – gli studenti utilizzano l'inglese in contesti comunicativi semplici e significativi.

Il progetto, svolto nel periodo gennaio–maggio, utilizza la piattaforma eTwinning come ambiente di lavoro condiviso per attività digitali, interazioni tra pari e produzioni comuni. Il confronto con coetanei di altri Paesi favorisce la consapevolezza interculturale, il rispetto

reciproco e la comprensione delle somiglianze e delle differenze culturali, contribuendo al percorso di internazionalizzazione dell'Istituto.

Obiettivi: Utilizzare un inglese semplice per presentarsi e descrivere aspetti della propria vita quotidiana (famiglia, scuola, routine, tempo libero); comprendere brevi testi scritti da coetanei di altri Paesi; rispondere con messaggi brevi e significativi; sviluppare consapevolezza e rispetto culturale; stimolare la curiosità verso le altre culture europee; favorire comportamenti responsabili e sicuri nell'uso degli strumenti digitali.

Attività previste

Il progetto prevede attività collaborative svolte sulla piattaforma eTwinning, tra cui la progettazione condivisa del logo del progetto, momenti di videoconferenza per la presentazione degli studenti, la realizzazione di semplici produzioni digitali individuali e di gruppo (schede personali, poster, ebook collaborativi), attività comunicative legate alla routine quotidiana, al cibo, al tempo libero e alle tradizioni dei Paesi partner, nonché la raccolta e la rappresentazione di dati attraverso semplici sondaggi. Le attività si concludono con la realizzazione di un prodotto finale digitale condiviso che documenta il percorso svolto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passo dopo passo si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola

Approfondimento:

Risultati attesi: Aumento della motivazione e della fiducia degli studenti nell'uso della lingua inglese; sviluppo delle competenze linguistiche di base in contesti comunicativi autentici; potenziamento delle competenze digitali e collaborative; miglioramento delle capacità di comunicazione e comprensione reciproca in contesti interculturali.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM per la Scuola dell'Infanzia

L'Istituto Comprensivo Montini è da sempre attento alle tematiche legate allo sviluppo delle Stem e negli anni ha avviato percorsi didattici e formativi per promuoverne la diffusione. I docenti sono chiamati a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Le Linee guida per le discipline STEM richiedono l'introduzione, nei piani dell'offerta formativa, di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia e all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Percorsi formativi per lo sviluppo delle STEM

SCUOLA DELL'INFANZIA

PERCORSI FORMATIVI	DESCRIZIONE GENERALE
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	L'alunno utilizza in modo anche guidato, il monitor touch/Lim e tablet per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni.

2.Comunicazione e collaborazione	L’alunno utilizza dispositivi digitali (tablet/Lim) per comunicare con gli altri su piattaforme digitali, per eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell’insegnante.
3.Creazione di contenuti digitali	L’alunno, guidato, crea e sviluppa semplici contenuti per esprimersi attraverso gli strumenti digitali.
4.Sicurezza	L’alunno prende coscienza dei rischi correlati all’uso prolungato delle tecnologie digitali e adotta in situazioni ludiche e concrete, comportamenti utili, condivisi con docenti e famiglie, ad evitare rischi per la salute e il benessere nell’uso delle tecnologie (tempi di utilizzo, postura,...).
5.Problem-solving	L’alunno sperimenta i primi concetti di programmazione per attivare la capacità di problem solving (internet delle cose, robotica educativa e Coding) e utilizza guidato le piattaforme disponibili per la fruizione di attività e giochi interattivi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (Code.org/ Programma il Futuro). - L'alunno sviluppa i concetti logico-matematici con le routine, progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell’autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri, con l’ annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l’assegnazione,

attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc.

- L'alunno conosce e sperimenta fenomeni scientifici del mondo circostante con una didattica laboratoriale sperimentale, collaborativa e con rigore logico deduttivo.

Modalità metodologico-educative

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", cui si rimanda per i necessari approfondimenti. Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" sono indicazioni metodologico-didattiche comuni per tutti i bambini che frequentano la scuola dell'Infanzia:

-la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;

-la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;

-l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il

funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;

-l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

-la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Valutazione delle competenze STEM:

L'acquisizione di competenze in ambito STEM verrà accertata ricorrendo a prove autentiche e a osservazioni sistematiche delle attività e dei processi di apprendimento. .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività di tipo logico, linguistico, matematico, topologico e per acquisire informazioni.

Favorire l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

Programmare attività mediante la partecipazione a laboratori di Coding (Ora del codice, Code Week, Programma il futuro, Code.org), di robotica, di realtà aumentata.

Adottare in situazioni ludiche e concrete, comportamenti utili, condivisi con docenti e famiglie, ad evitare rischi per la salute e il benessere nell'uso delle tecnologie (tempi di utilizzo, postura,...).

○ Azione n° 2: Passo dopo passo, si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola Primaria

L'Istituto Comprensivo Montini è da sempre attento alle tematiche legate allo sviluppo delle Stem e negli anni ha avviato percorsi didattici e formativi per promuoverne la diffusione. I docenti sono chiamati a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza ha favorito l'integrazione di un curricolo verticale digitale nel Curricolo d'Istituto, all'interno del quale sono previste attività e nuovi approcci metodologici/didattici sviluppati tenendo conto delle cinque aree delle competenze digitali del Dig.Comp 3.0 (alfabetizzazione su

informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem-solving).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con il Piano "Scuola 4.0", hanno incentivato la diffusione di sussidi, attrezzature, percorsi e metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sull'interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Le Linee guida per le discipline STEM richiedono l'introduzione, nei piani dell'offerta formativa, di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM attraverso metodologie didattiche innovative.

Prosecuzione e consolidamento dei percorsi formativi avviati

Analizzando i documenti strategici dell'Istituto (RAV, PdM, PTOF, Curricolo verticale e digitale) è emersa la necessità di dare continuità e potenziare i percorsi laboratoriali già avviati in tutte le classi della scuola primaria, con strumenti e nuove metodologie che valorizzino le discipline STEM. L'Istituto mantiene e ripropone i percorsi formativi già attivati, facendo leva sulle competenze acquisite dai docenti e sull'esperienza maturata negli anni.

I percorsi formativi sono finalizzati all'uso consapevole di strumenti e tecnologie digitali, allo sviluppo del pensiero logico-algoritmico e alla progettazione di soluzioni innovative, con attività laboratoriali, coding, robotica educativa e Digital Storytelling.

Percorsi formativi STEM – Scuola Primaria (classi 3^-4^-5^)

Percorso 1:Robotica educativa e Coding_Coding unplugged -Algoritmi /Cicli/ Procedure/Variabili; progettazione di azioni e percorsi con Cody Roby e/o altri robot; creazione di codici; partecipazione alle iniziative sulla piattaforma Code.org/Programma il futuro; giochi con la programmazione).

Percorso 2: Viaggi virtuali per conoscere le Stem; utilizzo di app e visori per aumentare la realtà (Viaggi virtuali per conoscere le Stem; utilizzo di app e visori per aumentare la realtà mediante l'approfondimento di contenuti legati alle scienze e alle scoperte scientifiche (soprattutto da parte di scienziate) e utilizzo di app e visori per visualizzare contenuti in AR.

Metaverso).

Percorso 3: Narrazioni multimediali mediante l'uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling (Problem solving, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali attraverso narrazioni multimediali, uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling. Contenuti ipotizzati: storie e scoperte di personaggi famosi e realizzazione di presentazioni multimediali).

Lo svolgimento di questi percorsi, di complessità crescente nelle classi coinvolte della Scuola Primaria, avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti, guidati da un docente in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso.

I ragazzi saranno posti al centro del loro apprendimento; elaboreranno soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento, svilupperanno il pensiero logico e algoritmico attraverso semplici attività di coding e Scratch in piccolo gruppo, si impegneranno individualmente o con altri in un processo logico creativo per affrontare e risolvere problemi in contesti digitali e racconteranno storie con diversi multimedia, inclusi grafica, audio, video e web publishing, con un approccio laboratoriale e collaborativo che favorirà l'inclusione e l'integrazione delle competenze multilinguistiche.

Metodologie utilizzate per i percorsi STEM: Laboratorialità e learning by doing. Problem solving e metodo induttivo. Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Promozione del pensiero critico nella società digitale. Adozione di metodologie didattiche innovative: didattica laboratoriale con strumenti tattili e digitali; cooperative Learning; debate; Hackathon.

Valutazione delle competenze STEM L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, verrà accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Sviluppare il pensiero logico e algoritmico attraverso attività di coding, robotica educativa e problem-solving, favorendo il pensiero computazionale e la capacità di progettare soluzioni strutturate.

2. Conoscere e utilizzare la realtà aumentata e virtuale, esplorandone le applicazioni educative e creative, con consapevolezza dei contesti e dei contenuti scientifici.

3. Partecipare attivamente a laboratori digitali, utilizzando piattaforme di apprendimento (Code.org, Programma il Futuro, Code Week, ecc.) per sviluppare competenze di coding, robotica, storytelling e progettazione digitale.

4. Utilizzare consapevolmente strumenti digitali e TIC per acquisire, elaborare e comunicare informazioni, sviluppando autonomia e responsabilità nell'uso delle tecnologie.

5. Creare, sviluppare e rielaborare contenuti digitali in diversi formati (testo, audio, immagini, video, presentazioni multimediali), applicando le basi del Digital Storytelling e

della comunicazione digitale efficace.

6. Conoscere le regole d'uso delle tecnologie digitali, i rischi connessi (privacy, sicurezza, sostenibilità ambientale) e promuovere comportamenti responsabili nella società digitale.

7. Favorire l'acquisizione di competenze trasversali, includendo:

- linguistiche (italiano e lingue dell'UE),

-logico-matematiche e scientifico-tecnologiche,

-digitali, creative e progettuali,

-sociali, civiche e collaborative, promuovendo la cittadinanza attiva.

8. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in contesti collaborativi, stimolando cooperazione, pensiero critico e creatività nella soluzione di problemi reali.

(Per approfondimento si rimanda al Curricolo digitale verticale d'Istituto)

○ Azione n° 3: Passo dopo passo, si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola Secondaria di I Grado

Nel nostro tempo è fondamentale sensibilizzare ragazzi e ragazze allo sviluppo di competenze STEM, digitali e di innovazione, affinché possano vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali e di genere. Le discipline STEM contribuiscono a sviluppare una visione oggettiva delle proprie potenzialità e favoriscono il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi reali. L'Istituto promuove la collaborazione con il territorio, coinvolgendo imprenditori e imprenditrici STEM, docenti universitari, enti di formazione, centri culturali, musei e associazioni professionali, per consolidare rapporti scuola-entità esterne e motivare gli studenti, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.

I percorsi STEM proposti dalla scuola secondaria di primo grado, coerenti con le Linee guida STEM (DM 184/2023) e il curricolo digitale verticale d'Istituto, sono articolati in attività laboratoriali, interdisciplinari e progressivamente più complesse dalla prima alla terza

classe. Gli studenti svilupperanno competenze disciplinari e trasversali, con approcci basati su laboratorialità, learning by doing, problem solving, metodo induttivo e cooperative learning, in linea con il quadro DigComp 3.0.

Percorsi formativi principali

Percorso 1: Robotica&Coding, Making&Coding, Intelligenza Artificiale. Attività: sviluppo del pensiero computazionale con simulazioni, esercizi, quiz, modellizzazioni; creazione di codici e attività di debugging; uso di piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità (Code.org/ Programma il Futuro).

Percorso 2: Viaggi virtuali per conoscere le Stem; utilizzo di app e visori per aumentare la realtà; metaverso.

Percorso 3: Narrazioni multimediali mediante l'uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling per l'apprendimento multilinguistico. Attività: creazione di contenuti digitali attraverso narrazioni multimediali con l'uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling per l'apprendimento multilinguistico. Contenuti e prodotti ipotizzati: storie e scoperte di personaggi famosi e realizzazione di fumetti, e-book, libri, giornalini, spotify podcast.

Percorso 4: Gamification/Inquiry/Tinkering. Attività: laboratori di progettazione creativa, sperimentazione scientifica e prototipazione con kit modulabili. Attività per stimolare l'intelligenza sintetica, creativa e logico-matematica, valorizzando il lavoro di gruppo e la collaborazione peer-to-peer.

- Metodologie : Laboratorialità, learning by doing, problem solving e metodo induttivo. Cooperative learning, debate, hackathon, tinkering e making. Attenzione alla cittadinanza digitale, alla consapevolezza ambientale e al superamento di stereotipi di genere.
- Valutazione delle competenze: l'acquisizione delle competenze STEM sarà accertata mediante compiti di realtà, prove autentiche, osservazioni sistematiche e attività interdisciplinari che integrano conoscenze e abilità già acquisite.
-

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per studiare, acquisire, elaborare e comunicare informazioni, individuando soluzioni adeguate a contesti applicativi reali e interdisciplinari.

- Comunicare e collaborare in ambienti digitali, condividendo risorse e partecipando attivamente a comunità e reti, valorizzando il lavoro di gruppo e la cooperazione peer-to-peer.

- Creare, sviluppare, integrare e rielaborare contenuti digitali in diversi formati (testo, immagini, audio, video, presentazioni multimediali, e-book, fumetti, podcast), progettando soluzioni efficaci e creative per scopi comunicativi e didattici.

- Conoscere e rispettare le regole dell'uso delle tecnologie digitali, riconoscendo i rischi legati a privacy, sicurezza, sostenibilità ambientale e promuovendo comportamenti responsabili nella società digitale.

- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico, applicando coding, robotica educativa,

realtà aumentata/virtuale e problem solving interdisciplinare per affrontare e risolvere problemi reali.

- Utilizzare piattaforme e strumenti digitali per esprimere creativamente le proprie abilità, partecipare a laboratori di coding, maker, Digital Storytelling, AR/VR e Hackathon.

- Acquisire competenze trasversali linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo pensiero critico, collaborazione, progettualità e capacità di adattamento ai contesti digitali

Moduli di orientamento formativo

"LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Io e il mio futuro... conosco me stesso.

Per prendere le decisioni più opportune e sapersi orientare all'interno di più alternative, occorre porsi le domande giuste e identificare i corretti criteri di scelta. La motivazione è sicuramente fondamentale per ogni cosa che noi facciamo. Alla base di ogni attività ci deve essere anche lo stimolo e l'incentivo a svolgere determinati ruoli e determinati compiti. Poiché la motivazione ha origine dall'interesse per qualcosa, ecco che diventa davvero importante individuare con chiarezza quali sono gli ambiti che interessano veramente gli studenti e le studentesse e che permettono di concretizzare le loro potenzialità, facendoli sentire appagati, realizzati e pieni di energie. La scuola senza dubbio è preposta a svolgere questo ruolo, guidandoli a guardare in loro stessi e il mondo circostante, non dimenticando mai che qualsiasi scelta si faccia, essa deve sempre essere prima dettata, poi accompagnata, dall'impegno, dalla curiosità e, quindi, dall'entusiasmo. In tale ottica i docenti elaborano proposte didattiche che tengano conto di più aspetti quali:

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze disciplinari L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Obiettivi di apprendimento Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Conoscere il patrimonio ambientale locale e globale, collegato con i temi affrontati. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Comprendere l'importanza di un sistema codificato di regole utili alla convivenza civile e al rispetto dell'ambiente. Diventare consapevole del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente circostante. Riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti propongono attività didattiche allo scopo di realizzare prodotti finali interdisciplinari, con l'ausilio di metodologie innovative e tecnologiche (STEM) e di ambienti di apprendimento stimolanti e dinamici. Essi sono il risultato del percorso curricolare, avente come finalità l'acquisizione da parte degli

alunni/alunne di metodi di lavoro diversificati ed efficaci spendibili, in maniera coerente e costruttiva, per il conseguimento del successo formativo, obiettivo primario della scuola. A conclusione del secondo quadrimestre, i docenti avranno cura di somministrare test e questionari per guidare gli allievi ad una maggiore conoscenza di sé e ad una autovalutazione dell'anno appena trascorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e incontri di continuità

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Io e il mio futuro... conosco il mondo

intorno a me.

Per prendere le decisioni più opportune e sapersi orientare all'interno di più alternative, occorre porsi le domande giuste e identificare i corretti criteri di scelta. La motivazione è sicuramente fondamentale per ogni cosa che noi facciamo. Alla base di ogni attività ci deve essere anche lo stimolo e l'incentivo a svolgere determinati ruoli e determinati compiti. Poiché la motivazione ha origine dall'interesse per qualcosa, ecco che diventa davvero importante individuare con chiarezza quali sono gli ambiti che interessano veramente gli studenti e le studentesse e che permettono di concretizzare le loro potenzialità, facendoli sentire appagati, realizzati e pieni di energie. La scuola senza dubbio è preposta a svolgere questo ruolo, guidandoli a guardare in loro stessi e il mondo circostante, non dimenticando mai che qualsiasi scelta si faccia, essa deve sempre essere prima dettata, poi accompagnata, dall'impegno, dalla curiosità e, quindi, dall'entusiasmo. In tale ottica i docenti elaborano proposte didattiche che tengano conto di più aspetti quali:

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze disciplinari L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo

consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Obiettivi di apprendimento Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Conoscere il patrimonio ambientale locale e globale, collegato con i temi affrontati. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Comprendere l'importanza di un sistema codificato di regole utili alla convivenza civile e al rispetto dell'ambiente. Diventare consapevole del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente circostante. Riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti propongono attività didattiche allo scopo di realizzare prodotti finali interdisciplinari, con l'ausilio di metodologie innovative e tecnologiche (STEM) e di ambienti di apprendimento stimolanti e dinamici. Essi sono il risultato del percorso curricolare, avente come finalità l'acquisizione da parte degli alunni/alunne di metodi di lavoro diversificati ed efficaci spendibili, in maniera coerente e costruttiva, per il conseguimento del successo formativo, obiettivo primario della scuola. A conclusione del secondo quadrimestre, i docenti avranno cura di somministrare test e questionari per guidare gli allievi ad una maggiore conoscenza di sé e ad una autovalutazione dell'anno appena trascorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e incontri di continuità

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Io e il mio futuro...progetto il mio domani.

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della Secondaria di I grado alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso una connessione formativa tra le attività didattiche in classe, test attitudinali per conoscere se stessi, esperienze di conoscenza diretta dell'offerta formativa delle scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio e percorsi di dialogo con le famiglie.

In tale ottica i docenti elaborano proposte didattiche che tengano conto di più aspetti quali:

COMPETENZE CHIAVE

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI E ATTIVITA': Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare). Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio (i percorsi dopo la terza media, Istruzione e formazione, la scelta della scuola superiore). Conoscere le scuole secondarie di secondo grado del territorio: mappatura e prospettive di studio e di lavoro. Conoscere l'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con dirigenti scolastici e/o docenti delle secondarie di secondo grado del territorio. Effettuare visite guidate presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi. Ricavare informazioni da: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, eventuale intervento di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori, compilazione di test/questionari (Curriculum vitae/Portfolio/I miei punti di forza/Il lavoro che ho in mente), consiglio orientativo fornito alle famiglie.

METACOGNIZIONE Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico. Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento. Sperimentare modalità di lavoro diverse. Riconoscere le proprie attitudini e capacità. Valutare interessi e aspirazioni personali. Riconoscere con uno sguardo realista i punti di forza e di debolezza della propria personalità. Confrontare i propri desideri con la realtà . Verificare la propria scelta con i consigli dei genitori e degli insegnanti.

PERCORSI DI DIALOGO CON LE FAMIGLIE Sondaggio/riflessione sulle aspettative nei confronti del progetto di vita dell'alunno. Condivisione dei punti di vista del consiglio orientativo rispetto all'orientamento scolastico. Confronto tra consiglio orientativo, scuola scelta ed esiti scolastici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e incontri di continuità

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: “FUTURO: Passioni e Professioni” -

Classi 2^ Secondaria di I grado (D.M. 233/2024)

Il progetto “FUTURO: Passioni e Professioni” costituisce un percorso organico e strutturato di orientamento , rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in attuazione del D.M. 233/2024 e dell’Avviso FSE+ Orientamento. L’intervento è pienamente integrato nel PTOF e nel Piano di Miglioramento dell’Istituto e si configura come ampliamento dell’offerta formativa , finalizzato a:

1. promuovere l’autoconoscenza e la motivazione allo studio;
2. sviluppare competenze orientative, decisionali e progettuali;
3. accompagnare progressivamente gli studenti verso una scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di secondo grado ;
4. prevenire il rischio di dispersione scolastica e disorientamento.

Il progetto si fonda su metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali , integrando attività disciplinari, strumenti digitali, incontri con il territorio, esperienze immersive e momenti di riflessione guidata. Le attività previste nell’ambito del progetto “FUTURO: Passioni e Professioni” si configurano come ampliamento dell’offerta formativa e sono pertanto svolte in orario extracurricolare . Pur essendo strettamente integrate con il curricolo e coerenti con le priorità del PTOF, tali attività non sostituiscono l’insegnamento curricolare, ma lo arricchiscono e lo potenziano, concorrendo allo sviluppo delle competenze orientative, personali, sociali e di cittadinanza degli studenti.

Finalità

Per le classi seconde, il progetto è orientato allo sviluppo progressivo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e competenze personali, in una prospettiva di orientamento formativo continuo, non ancora decisionale.

Articolazione dei moduli

Modulo 1 – “Conosco meglio me stesso: riconoscere i propri talenti” (Italiano – Giornalino)
Percorso di autoconoscenza e narrazione orientativa che guida gli studenti a esplorare interessi, inclinazioni e punti di forza personali attraverso test attitudinali, scrittura riflessiva, lavoro redazionale e cooperativo. Il modulo si conclude con la realizzazione di un

numero del giornalino di istituto, come esito autentico del percorso.

Modulo 2 – "I dati matematici nella realtà" (Matematica / Geografia / Tecnologia – GIS)
Attività laboratoriale di introduzione al mondo dei dati e dei database geografici, finalizzata a sviluppare competenze di analisi, interpretazione e rappresentazione della realtà attraverso mappe tematiche e dati spaziali. Il modulo favorisce la consapevolezza del legame tra matematica, tecnologia e mondo reale.

Modulo 3 – "Scelgo con consapevolezza" (Matematica finanziaria)
Percorso di educazione alla scelta e alla cittadinanza attiva attraverso simulazioni, problem solving e attività cooperative, volto a sviluppare competenze decisionali, senso di responsabilità e capacità di gestione consapevole delle risorse.

Modulo 4 – "Bentornato Archimede!" (Scienze – classi aperte)
Laboratorio scientifico-esperienziale finalizzato allo sviluppo del pensiero scientifico e sistemico, attraverso osservazioni, esperimenti e analisi di fenomeni ambientali. Il modulo promuove curiosità, spirito critico e consapevolezza delle interconnessioni tra sistemi naturali e attività umane.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo e di accompagnamento alla scelta attuati ai sensi del D.M. 233/2024.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: “FUTURO: Passioni e Professioni” - Classi 3^ Secondaria di I grado (D.M. 233/2024)

Il progetto “FUTURO: Passioni e Professioni” costituisce un percorso organico e strutturato di orientamento, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in attuazione del D.M. 233/2024 e dell’Avviso FSE+ Orientamento. L’intervento è pienamente integrato nel PTOF e nel Piano di Miglioramento dell’Istituto e si configura come ampliamento dell’offerta formativa, finalizzato a:

1. promuovere l’autoconoscenza e la motivazione allo studio;
2. sviluppare competenze orientative, decisionali e progettuali;
3. accompagnare progressivamente gli studenti verso una scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di secondo grado;
4. prevenire il rischio di dispersione scolastica e disorientamento.

Il progetto si fonda su metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali, integrando attività disciplinari, strumenti digitali, incontri con il territorio, esperienze immersive e momenti di riflessione guidata. Le attività previste nell’ambito del progetto “FUTURO: Passioni e Professioni” si configurano come ampliamento dell’offerta formativa e sono pertanto svolte in orario extracurricolare. Pur essendo strettamente integrate con il curricolo e coerenti con le priorità del PTOF, tali attività non sostituiscono l’insegnamento curricolare, ma lo arricchiscono e lo potenziano, concorrendo allo sviluppo delle competenze orientative, personali, sociali e di cittadinanza degli studenti.

Finalità

Per le classi terze il progetto assume una funzione di accompagnamento alla scelta, sostenendo gli studenti nella definizione del proprio progetto di vita e nella transizione verso il secondo ciclo di istruzione, in modo consapevole, realistico e motivato.

Moduli previsti

5. Progetto di vita: sogni e realtà
Percorso di metacognizione e progettazione personale che integra desideri, valori, competenze e opportunità del contesto. Attraverso visual board, scrittura riflessiva, storytelling orientativo e micro-piani d'azione, gli studenti costruiscono una visione personale del proprio futuro scolastico e professionale.

6. Il valore dello studio! Studiare è un'opportunità!
Modulo motivazionale volto a rafforzare il senso dello studio come strumento di crescita personale e sociale. Le attività favoriscono la scoperta dei propri stili cognitivi, il miglioramento del metodo di studio, la gestione dell'ansia e la valorizzazione delle esperienze di successo scolastico.

7. Esperienze attive di orientamento
Modulo immersivo di esplorazione del mondo della scuola secondaria di secondo grado e del territorio. Prevede visite guidate agli istituti superiori, laboratori peer-to-peer, simulazioni di colloqui orientativi, analisi delle offerte formative e redazione di diari di bordo per la rielaborazione dell'esperienza.

8. Il mio capolavoro
Modulo conclusivo di valorizzazione del percorso orientativo, in cui gli studenti realizzano un elaborato autentico (video, podcast, presentazione multimediale, blog, poster, infografica) che racconta il cammino svolto, le competenze acquisite e le prospettive future, rafforzando autostima e capacità di auto-narrazione.

9. Cosa farò da grande
Percorso di esplorazione delle professioni tradizionali ed emergenti, con particolare attenzione al contesto locale e alle dinamiche del mercato del lavoro. Attraverso incontri con professionisti, visite ad aziende e attività riflessive, gli studenti collegano interessi personali, competenze e opportunità formative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo e di accompagnamento alla scelta attuati ai sensi del D.M. 233/2024.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORIO DEI LINGUAGGI (SCUOLA PRIMARIA)

Le attività espressive mettono in moto non solo abilità cognitive, ma anche immaginazione e creatività e richiedono l'uso di diversi tipi di linguaggi: verbale, scritto, visivo, gestuale, musicale, motorio, artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI LOGICA (SCUOLA PRIMARIA)

Mira a 1.Valorizzare il carattere integrato ed unitario dei saperi e a guidare l'alunno per mettere in atto le sue abilità e competenze nelle diverse situazioni. 2. Costruire atteggiamenti critici e attitudini, sperimentare, percorsi, verificare, trarre conclusioni attraverso processi di osservazione, deduzione e induzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di

accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. 5. Assumere consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ERASMUS+ - MACROAREA 1

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa (macroarea1)interessa una parte significativa delle attività che si svolgono all'interno dell'Istituto. Le finalità principali sono: 1. Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala. 2. Creare un ambiente volto a promuovere nuovi interessi e desiderio di nuove conoscenze. Adesione alle iniziative bandite annualmente Destinatari: attività destinata all'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 1 del PTOF - internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Finalità 1.Integrare la dimensione europea nel curricolo promuovendo attività congiunte di cooperazione tra scuole in Europa. 2.Fornire all' utenza ulteriori opportunità per acquisire le competenze di base e quelle necessarie ai fini dello sviluppo personale, della futura occupazione e della cittadinanza attiva europea. 3.Favorire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale europeo per promuovere l'uguaglianza e l'integrazione. 4.Favorire la collaborazione per esaminare il passato dell'Europa attraverso un prisma comune. Obiettivi 1.Attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. 2.Modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione. 3.Sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

C.L.I.L. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (APPRENDIMENTO INTEGRATO DI CONTENUTO E LINGUAGGIO) - MACROAREA 1

Attività di apprendimento di una disciplina di insegnamento in inglese. Destinatari: alunni della

scuola primaria e secondaria di I grado . Area tematica di riferimento: Macroarea 1- Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Usare le lingue per imparare ed imparare ad usare le lingue. 2.Potenziare l'apprendimento della lingua inglese/francese attraverso lo studio di contenuti disciplinari. 3.Favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. 4.Agevolare l'uso dei mezzi di

comunicazione digitale. Obiettivi 1.Migliorare la competenza nella L.S. attraverso lo studio di contenuti disciplinari 2.Creare occasioni di uso "reale" della L.S. 3.Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere. 4.Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in L.S.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE “PARLA E PROVA MOLISE- RALLY DELLE LINGUE” - MACROAREA 1

Partecipazione alle iniziative organizzate annualmente dall'U.S.R. il 26 settembre per la "Giornata europea delle lingue" Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Lo scopo della giornata è quello di stimolare l'apprendimento delle lingue nel vecchio

continente, ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola, nella convinzione che la diversità linguistica è uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente. Obiettivi 1- stimolare l' apprendimento delle lingue in contesti di gioco/sfida; 2- favorire la padronanza di una o più lingue in contesti d apprendimento condiviso; 3- favorire una migliore comprensione interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Locali messi a disposizione dall'U.S.R.
Aule	Aula generica

ETWINNING - MACROAREA 1

Realizzazione di un gemellaggio elettronico in lingua inglese (Attività per alunni della scuola primaria e secondaria di I grado). Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Sperimentare attraverso un" gemellaggio elettronico" tra insegnanti e alunni di paesi europei diversi una nuova forma di apprendimento con condivisione di metodologie e contenuti.
2.Incentivare e rafforzare lo sviluppo di una identità europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"THE EUROPEAN CHRISTMAS TREE DECORATION EXCHANGE" - MACROAREA 1

Scambio di decorazioni natalizie con scuole europee con utilizzo di lingua veicolare inglese. Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

La finalità del progetto, supportato dall'Ufficio Europe Direct della Provincia di Campobasso, è quella di educare gli alunni alla conoscenza dell'Europa attraverso un'attività creativa e divertente. Obiettivi Collaborare per la preparazione e lo scambio di decorazioni natalizie e di informazioni sulle tradizioni del Natale tra le varie nazioni coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CERTIFICAZIONI DI LINGUE COMUNITARIE - MACROAREA 1

L'istituto organizza corsi in orario extracurriculare con insegnanti madrelingua, al termine dei quali è possibile sostenere l'esame per la certificazione. Destinatari: 1. scuola primaria - classi quinte. Corsi di lingua inglese per la certificazione University of Cambridge - EsolExamination - Y.L.E. Starters 2. Scuola secondaria di I grado - classi seconde e terze a) corsi di lingua inglese per la certificazione University of Cambridge - EsolExamination - KET (A2) o PET (B1) b) cordi di lingua francese per la certificazione D.E.L.F. A2 Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Approfondire la preparazione linguistica e di accertare la propria competenza comunicativa in lingua straniera.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CONTINUITÀ, PROGETTI PONTE, ACCOGLIENZA - MACROAREA 3

L'istituto attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) per pianificare interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento. Lo scopo principale che questa attività si prefigge è quello di agevolare il passaggio tra gli ordini di scuola presentando e fornendo informazioni sugli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia e dalla Primaria ai docenti che dovranno accoglierli. L'istituto organizza le seguenti attività per la continuità a) attività comuni tra bambini dei 5 anni e alunni delle classi prime b) attività in continuità presso la scuola dell'infanzia svolte dalle insegnanti delle classi quinte c) presso la scuola primaria: attività in

continuità svolte da insegnanti delle classi quinte e da docenti della scuola secondaria di tutte le discipline d) presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte, preferibilmente impegnate in D.M. 8/11, e docenti di strumento della scuola secondaria di I grado. e) presso la scuola secondaria di I grado, in orario extracurriculare: laboratori e pratica musicale - musica d'insieme (da ottobre a dicembre per gli alunni delle classi quinte; da febbraio fino in aprile per gli alunni delle classi quarte). e) Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico: - con tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria per i genitori e gli alunni delle future classi prime; con tutti i docenti delle classi quinte e docenti della scuola secondaria di I grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di primo grado; con i docenti delle scuole secondarie di I e II grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di II grado. Destinatari: alunni della classi ponte. Area tematica di riferimento: Macroarea 3 - Continuità e Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Risultati attesi

Delineare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, sia rielaborate da quelle chiave di cittadinanza. Obiettivi 1.Individuare percorsi metodologico-didattici unitari, integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo. 2.Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola. 3.Promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. 4. offrire attività in continuità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ - MACROAREA 4

L'Istituto opera in una prospettiva interdisciplinare per integrare i saperi e le procedure e per elaborare un linguaggio comune che permetta scambi concettuali e metodologici. Lo strumento per raggiungere questi risultati sono le educazioni trasversali che si propongono di: 1. Costruire nei giovani competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili. 2. Indicare priorità e rilevanze di temi/problemi e i nodi concettuali fondanti su cui realizzare i diversi percorsi disciplinari. 3. Suggerire possibili convergenze interdisciplinari. 4. Utilizzare una didattica progettuale, strumenti di lavoro e strategie diverse 5. Rimodulare le relazioni interpersonali all'interno delle classi. 6. Aprire la scuola al territorio collaborando con Enti e Istituzioni specializzate su questi temi. Le educazioni trasversali, quindi, possono essere interpretate come selettori del curriculo nel suo insieme, come strumento di scelta consapevole e coerente tra finalità formative, contenuti e strategie didattiche. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le

dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona: sapere, saper fare e saper essere secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e del diritto internazionale Obiettivi Realizzare iniziative di partecipazione in cui gli alunni siano diretti protagonisti di percorsi di cittadinanza attiva declinata ai livelli locale, regionale, nazionale ed europeo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ - MACROAREA 4

Alle attività ordinarie per lo sviluppo di una affettività equilibrata, nella scuola secondaria di I grado, si svolgono attività specifiche in collaborazione con esperti esterni: 1. "Impara a conoscere il consultorio (S.O.S. sessualità)" (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Incontri con personale del consultorio per promuovere l'acquisizione di atteggiamenti sani verso il proprio corpo e quindi verso la propria sessualità. 2. "Promozione del Benessere

Psicologico e dell'intelligenza emotiva". (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Iniziativa promossa dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità per l'attuazione di percorsi di riflessione, finalizzati alla conoscenza e al controllo delle emozioni e dei sentimenti. Le attività sono effettuate da operatori qualificati, alla presenza dei docenti di classe. Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Acquisire i valori universali del rispetto di sé, degli altri, delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie. Offrire ad ogni alunno stimoli culturali, affettivi e sociali adeguati affinché ciascuno sviluppi le proprie potenzialità in modo armonico per permettergli di crescere pienamente, di costruire un'identità definita ed una personalità equilibrata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali: Collaborazione tra risorse interne ed esterne (Le attività della scuola secondaria "Impara a conoscere il consultorio S.O.S. sessualità" e "Promozione del Benessere Psicologico e dell'intelligenza emotiva", sono svolte da esperti esterni).

EDUCAZIONE ALLA SALUTE - MACROAREA 4

Le attività ordinarie di promozione di corretti stili di vita, sono affiancate da altre specifiche di seguito elencate: a) Scuola primaria: Scuola-ENPAB: attività di promozione di "cultura e consapevolezza alimentare" attraverso un approccio sistemico che coinvolga la scuola e la renda, ancora una volta, protagonista, in grado di guidare il processo di osservazione, prevenzione e miglioramento degli stati di sovrappeso e obesità tutt'ora presenti significativamente sul nostro territorio. b) Scuola secondaria di I grado “Generazioni in salute: questione di stili di vita”: iniziativa finalizzata alla promozione di corretti stili di vita, promossa da Federconsumatori Molise Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Educare ad una sana alimentazione al fine di prevenire situazioni di disagio derivanti da un rapporto non corretto con il cibo. Obiettivi 1.Comprendere che una sana e corretta alimentazione è indispensabile per vivere bene. 2.Correggere eventuali abitudini alimentari scorrette.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Risorse professionali: Le attività con ENPAB e Federconsumatori sono svolte da esperti esterni.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE - EUROPA E INTERCULTURA - MACROAREA 4

Attività curriculari per la promozione della tolleranza e del rispetto delle differenza culturali Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Educare alla Pace per prevenire la radicalizzazione di fenomeni di intolleranza. 2.Acquisire atteggiamenti critici di fronte a problemi emergenti del nostro tempo quali immigrazione, povertà e diversità etniche, religiose, culturali, razzismo, estremismi e fondamentalismi. 3.Sviluppare la cultura del rispetto e la consapevolezza del valore di ogni persona umana. Obiettivi 1.Motivare gli alunni alla conoscenza approfondita della propria storia e delle proprie radici culturali per costruire una sicura identità personale, sociale, locale ed europea. 2. Favorire lo scambio di esperienze basato sul rispetto di ogni tipo di cultura diversa dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO - MACROAREA 4

Le attività ordinarie di educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio, sono affiancate da attività specifiche di seguito elencate: a) Scuola primaria “La scuola degli eco-kids: gli altri...siamo noi” b) Scuola secondaria di I grado (classi prime): "Waste Travel 360", iniziativa di Educazione ambientale basata sull' economia circolare. Il progetto è realizzato da Ancitel Energia e

Ambiente; patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare Destintari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - educazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile. 2.Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si studia o lavora. Obiettivi Scoprire, amare, rispettare e tutelare in ogni suo aspetto il proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali: Interno (Le attività "La scuola degli ecokids - gli altri siamo noi" e "Waste travel" sono condotte da esperti esterni).

EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA - MACROAREA 4

L'Istituto realizza attività riguardanti la conoscenza del codice stradale, le regole, i diritti e i doveri del pedone, del ciclista e dell'automobilista. Destinatari: alunni dell'intero istituto. Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Mantenere comportamenti corretti sulla strada onde evitare situazioni di pericolo per se stessi e

per gli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORCHESTRA E LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME- MACROAREA 5

L'istituto ha maturato una lunga tradizione nello studio e nella didattica della musica iniziando dalle esperienze bandistiche e giungendo alla "Giovane orchestra Montini" frutto del lavoro del corso ad indirizzo musicale. La pratica e la cultura musicale sono incentivati e diffusi in maniera diretta e indiretta attraverso il D.M. 8/11 e con l'organizzazione del "Concorso Nazionale di musica d'insieme". Destinatari: alunni delle classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Risultati attesi

Affinare le risorse espressive e comunicative degli alunni. 2.Incentivare le capacità musicali. 3.Favorire la prosecuzione degli studi musicali. Obiettivi 1.Recupero, da parte degli alunni in difficoltà della conoscenza di sé, della possibilità di comunicare attraverso un nuovo linguaggio, del senso di appartenenza e della conoscenza del territorio ai fini dell'orientamento. 2.Miglioramento, da parte degli alunni, della capacità di comportarsi in modo corretto con gli altri. 3.Consolidamento delle conoscenze musicali. 4.Approfondimento ed arricchimento del repertorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CONCORSO NAZIONALE DI MUSICA D'INSIEME E PER SOLISTI - MACROAREA 5

Competizione per gruppi di musica d'insieme e solisti. Destinatari: alunni della scuole italiane di ogni ordine e grado. Area tematica di riferimento: MACROAREA 5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Risultati attesi

1.Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni attraverso il confronto e la sana competizione. 2.Crescere in maniera misurata in rapporto ad altre realtà scolastiche. 3.Verificare il proprio lavoro rispetto alla realtà nazionale. Obiettivi 1.Conoscere realtà, in particolare musicali, relative ad altre istituzioni scolastiche. 2.Attivare un confronto di più ampio respiro tra gruppi strumentali e corali provenienti da Scuole di diverse regioni italiane.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro o Auditorium esterno

GIOVANI CORISTI- MACROAREA 5

Esercitazioni corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Veicolare l'importanza della musica sul piano pedagogico e didattico. Promuovere iniziative laboratoriali orientate alla sensibilizzazione e all'apprendimento degli alunni. Promuovere e potenziare la pratica vocale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

D.M.8/11 - MACREOAREA 5

Attività di pratica vocale e strumentale nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, in raccordo con la Scuola Secondaria a Indirizzo Musicale dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione

all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Risultati attesi

1.Sviluppare una maggiore e più diffusa presenza della musica nella vita dell'intero Istituto Comprensivo, realizzando un'ulteriore prospettiva di verticalizzazione di esperienze di musica pratica nell'intero arco classe terza primaria – classe terza secondaria di I grado. 2.Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze ludico espressive. 3.Promuovere un percorso di ricerca-azione per validare buone prassi di costruzione del curricolo verticale. 4. Promuovere momenti di connessione fra l'esperienza musicale e gli altri ambiti disciplinari; 5.realizzare, attraverso la pratica musicale, percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IL BELLO E LA MUSICA - MACROAREA 5

Seminari - concerto per la presentazione della cultura coreutica e musicale in diverse epoche storiche dal Medioevo al Romanticismo Destinatari: alunni della classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Risultati attesi

1.Partecipare ad una serie di seminari/concerto promossi dall' "Offerta musicale" di Venezia per approfondire aspetti della musica, della poesia e della danza del Medioevo, del Rinascimento, del Barocco e del Romanticismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORO E ORCHESTRA SCOLASTISCA REGIONALI - MACROAREA 5

Il Coro Scolastico e l'orchestra scolastica regionali del Molise nascono da un'iniziativa, coordinata dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Conservatorio "Perosi" di Campobasso e dall'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi, Scuola Polo regionale per il Teatro e la Musica. Nel gruppo di coordinamento sarà coinvolto anche un rappresentante per ogni istituto partecipante. Destinatari: alunni della scuola primaria (coro) e secondaria di primo grado (coro e orchestra).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere e potenziare la pratica musicale e vocale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Struttura esterna messa a disposizione dagli organi di coordinamento.

CRESCERE NELLA LEGALITÀ E NELLA PARITÀ - MACROAREA 6

Da circa quindici anni l'istituto cura con particolare attenzione la tematica della Legalità, diventata una tradizione civile, culturale e didattica che, contraddistingue la sua offerta formativa. Ogni anno sono organizzate iniziative diverse che si collocano in un contesto di promozione della coscienza civile e democratica, nel rispetto dei propri e altrui diritti/doveri e che si prefiggono l'ambizioso fine di diffondere la cultura della legalità nelle scelte di vita quotidiana, per contribuire a migliorare la società in tutti i suoi aspetti. Oltre alla legalità, tra le priorità educative dell'Istituto emerge la formazione integrale dell'alunno e lo sviluppo di un approccio "misericordioso" all'apprendimento che sensibilizzi gli studenti verso la sofferenza altrui e li renda parte attiva nel sostegno verso i più deboli e bisognosi. Per il raggiungimento di questo ambizioso obiettivo, si opera su due piani: a) Cura della formazione dei docenti attraverso l'organizzazione di corsi in rete e l'adesione ad iniziative di carattere nazionale b) Sviluppo del curriculo d'istituto sull'educazione alla legalità e sulla tematica delle pari opportunità, celebrate annualmente in specifiche giornate di riflessione ed approfondimento. Sul piano operativo, quanto suddetto si traduce nella partecipazione ad iniziative di volontariato ed impegno sociale. Destinatari: alunni dell'intero istituto - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Promuovere azioni volte a diffondere la cultura dei valori civili per formare cittadini consapevoli del proprio essere. 2.Modulare stili comportamentali tali da influenzare

positivamente la vita di gruppo. 3.Sostenere la costruzione del senso dello Stato e percepire la Costituzione come uno strumento vivo, di partecipazione democratica e di riferimento per la società. 4.Promuovere comportamenti e stili di vita inclusivi che rifiutino esclusione, sopraffazione e violenza nei confronti di soggetti a vario titolo svantaggiati, o minoranze. 5.Aiutare l'alunno-cittadino a scoprire le sue attitudini e, quindi, ad orientarsi nelle sue scelte future. Obiettivi 1.Conquistare il concetto di libertà come frutto di un sistema di regole e di norme che consentono l'esercizio della responsabilità e del rispetto reciproco. 2.Far conoscere e capire la Costituzione Italiana nelle sue linee guida per comprendere il legame tra le generazioni e far percepire che libertà, uguaglianza e democrazia sono conquiste storiche la cui salvaguardia e la piena realizzazione non sono scontate, ma esigono l'impegno ela responsabilità di ogni persona e di ogni generazione. 3.Sperimentare il senso di appartenenza al proprio territorio e alla propria nazione per allargare l'orizzonte e diventare buoni cittadini dell'Europa e del mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

COLLETTA ALIMENTARE, PIGOTTA E TELETHON - MACROAREA 6

Partecipazione ad iniziative di volontariato ed impegno sociale. Destinatari: alunni dell'intero istituto. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e

scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Educare al senso della solidarietà e della cooperazione. 2.Promuovere valori tesi al rispetto, alla collaborazione e all'aiuto reciproco. 2.Promuovere e partecipare attivamente ad iniziative di volontariato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni pubblici in cui si svolgono le iniziative.

PROGETTI PER AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO MIGRATORIO, PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA - MACROAREA 6

Attività per il contenimento e la prevenzione di fenomeni di disagio ed emarginazione. Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Risultati attesi

1. Contribuire ad arginare i fenomeni di disagio ed emarginazione presenti nella popolazione

scolastica. 2.Sostenere il processo di integrazione degli immigrati. 3.Prevenire ed arginare i fenomeni di emarginazione conseguenti alle debolezze culturali, sociali ed economiche del contesto. 4.Offrire una formazione trasversale ampia con forte valore orientativo. 5.Far comprendere il valore delle regole come sistema di tutela personale e sociale. 6.Educare all'accoglienza, al dialogo, alla comprensione, alle ragioni dell'altro, al confronto, all'arricchimento culturale, all'integrazione. 7.Creare luoghi di socializzazione e di aggregazione che promuovano il rispetto delle regole e degli altri e valorizzino le potenzialità dei singoli. 8.Vivere l'ambiente scolastico come luogo di incontro, di crescita e di ricerca. 9.Sperimentare esperienze che favoriscano lo sviluppo/potenziamento di tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenziali, nel pieno rispetto degli stili cognitivi, del patrimonio affettivo e dell'originalità di ognuno. 10.Vivere il proprio corpo come mezzo di relazione, conoscenza, azione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

U.N.I.C.E.F. SCUOLA AMICA - MACROAREA 6

Sviluppo delle tematiche bandite annualmente dall'Unicef. Destinatari: alunni dell'intero istituto. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Risultati attesi

1.Attivare prassi educative che traducano nel contesto scolastico le finalità e gli obiettivi dell'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 2. Realizzare attività che promuovano il diritto all'apprendimento di tutte le bambine, i bambini e i ragazzi. 3.Realizzare esperienze volte a promuovere l'assunzione di responsabilità, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e competenze di cittadinanza. 4.Prevenire forme di esclusione e di discriminazione.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA MIA SCUOLA PER LA PACE PROGRAMMA NAZIONALE DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA CITTADINANZA GLOBALE - MACROAREA 6

Attuazione delle iniziative ed approfondimento delle tematiche proposte annualmente dalla rete. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Promuovere l’educazione permanente dei giovani alla cittadinanza democratica, alla pace, ai diritti umani, alla legalità e alla giustizia mediante lo sviluppo dell’interazione e della collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e il territorio. 2.Sostenere e valorizzare l’azione

educativa delle scuole e degli enti locali a favore della pace e dei diritti umani. 3. Produrre attività di ricerca-azione finalizzate all'innovazione della didattica e dell'azione delle scuole per l'educazione alla pace e ai diritti umani. 4.Stimolare l'educazione all'uso critico e consapevole dei media e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. 5.Accrescere le competenze di cittadinanza plurale (locale, nazionale, europea, mondiale) dei giovani che sono chiamati a vivere in un mondo globalizzato e interdipendente e a interagire con soggetti, culture e ambienti molto diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

UN POSTER PER LA PACE - MACROAREA 6

Adesione annuale all'iniziativa proposta dal Lions Club con la produzione di poster che rappresentano l'idea e il messaggio di Pace degli alunni. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Esprimere in modo creativo la visione della pace e condividerla con gli altri per favorire la tolleranza e la comprensione tra le diverse culture. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado; Gruppi classe

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IO BULLO DA SOLO - MACROAREA 6

Attività di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo condotta con l'ausilio di esperti esterni (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Destinatari: alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Sensibilizzare ai valori del rispetto e della uguaglianza; 2. Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, cyber bullismo ed emarginazione sociale all' interno dei gruppi classe; 3. Promuovere l'autostima e le competenze relazionali e sociali 4. Sperimentare attività/metodologie per dare voce a vissuti e stati emotivi.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

EDUCAZIONE FINANZIARIA - MACROAREA 6

Adesione annuale alle iniziative proposte dalla Banca d'Italia Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola primaria Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Costruire le basi della cultura finanziaria delle giovani generazioni attraverso un approccio multidisciplinare 2. Stimolare la conoscenza degli aspetti più importanti del sistema economico-finanziario per costruire forme di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Locali della Banca d'Italia per incontri con

esperti esterni

RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ASSOCIATE "ASPNET - U.N.E.S.C.O. – ITALIA" - MACROAREA 6

Il progetto si inserisce nel nostro contesto scolastico, particolarmente sensibile alle tematiche della Pace, dei diritti umani e della Legalità, alle quali riserva un'attenzione particolare nello svolgimento delle attività didattiche. I progetti specifici presentati annualmente sviluppano le tematiche unescane: 1. Tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale. 2. Realizzazione dell'"Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile. 3. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale. 4. Educazione al turismo culturale. 5. Sviluppo e promozione dell'educazione alla Pace e alla Cittadinanza L'attivazione del progetto è condizionata dall'approvazione da parte di uno specifico comitato. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale. 2. Realizzazione dell'"Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile. 3. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale. 4. Educazione al turismo culturale. 5. Sviluppo e promozione dell'educazione alla Pace e alla Cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PARICOMUNICAZIONI - MACROAREA 6

Attività volta alla prevenzione e al contrasto alla violenza sulle donne, in attuazione della convenzione di Istanbul a valere sulla linea di intervento F. L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità ed è svolta in partenariato con il Comune di Campobasso Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza, la sensibilizzazione e il rispetto sul tema della violenza sulle donne nonché promuovere azioni finalizzate al cambiamento culturale, alla promozione della parità tra i sessi e alla lotta alle discriminazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INCONTRI CON LE FORZE DELL'ORDINE - MACROAREA 6

Incontri annuali con le forze dell'ordine, in particolar modo Carabinieri, Polizia, Polizia postale, Guardia di Finanza Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Consolidamento di coscienza e consapevolezza civica per prevenzione e rifiuto di ogni forma di illegalità da parte delle giovani generazioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PRATICA SPORTIVA - MACROAREA 7

Nel corso dell'anno, l'istituto attiva le iniziative di seguito elencate per la promozione della pratica sportiva: 1. Scuola dell'infanzia e primaria: a) Adesione ad iniziative proposte congiuntamente da M.I.U.R. e C.O.N.I. : "Il mio amico sport", "Sport di classe", b) Centro sportivo scolastico, c) Scuola Attiva Kids, d) Piano Scuola Estate. 2. Scuola secondaria a) Centro sportivo scolastico b) Giochi della Gioventù c) Campionati studenteschi d) Adesione a Federazioni: atletica leggera, pallavolo, pallamano, palla tamburello e) Orienteering e tennis tavolo, f) Scuola Attiva Junior. Area tematica di riferimento: Macroarea 7 - Attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Aumentare le occasioni di aggregazione sociale e consolidare il civismo e il senso di solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili. 2. Far conoscere ed applicare correttamente le regole degli sport; 3. Far conoscere ed applicare adeguatamente i fondamenti tecnici. 4.Sviluppare le capacità di saper scegliere strategie e tattiche. 5. Migliorare le capacità di collaborazione e di cooperazione. 6. Aumentare il rispetto delle regole 7.Aumentare la partecipazione ad attività di gioco e gioco – sport 8.Ridurre il fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa 9. Favorire l'integrazione dei diversamente abili.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

RECUPERO - MACROAREA 8

L'organizzazione e le modalità di svolgimento delle attività di recupero variano a seconda dell'ordine di scuola e delle discipline. Possono svolgersi in orario antimeridiano con insegnanti in compresenza o in orario extracurriculare previa autorizzazione dei genitori. Il recupero si attua con attività mirate in itinere. Nella scuola secondaria di I grado gli interventi sono resi più incisivi con corsi pomeridiani specifici per italiano, matematica e inglese. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del pieno successo formativo. 2. Recuperare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 3. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DIDATTICA INNOVATIVA - MACROAREA 8

L'organizzazione e le modalità di svolgimento del potenziamento variano a seconda dell'ordine di scuola e delle discipline. Le attività si svolgono in orario antimeridiano con insegnanti in compresenza, o in orario extracurriculare, previa autorizzazione dei genitori. Il potenziamento si pratica con due diverse modalità: laboratori in orario aggiuntivo e partecipazione a gare e concorsi. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria. Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del pieno successo formativo. 2. Consolidare e potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 3.

Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 4. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 5. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE - MACROAREA 8

Laboratorio di potenziamento in orario extracurriculare Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Sviluppare e potenziare le abilità creative e manipolative sperimentando tecniche diverse 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Laboratorio di potenziamento in orario extracurriculare per la redazione del giornalino d'Istituto "Il Montiniano". Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni. 2.Sapere scrivere articoli seguendo il canone delle 5 W. 3.Conoscere la struttura del quotidiano. 4.Promuovere un'abitudine stabile alla lettura di quotidiani. 5.Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. 6.Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana. 7.Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. 8.Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola. 9. Approfondire tematiche trasversali di studio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO TEATRALE - MACROAREA 8

Laboratorio di potenziamento in orario extracurriculare per studio di tecniche di recitazione Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Ampliare le aree di integrazione sociale. 2.Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri. 3.Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco. 4.Far acquisire maggior sicurezza e maggior autocontrollo. 5.Sviluppare le potenzialità. 6.Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri; 7.Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco; 9.Recuperare le abilità di base dei ragazzi in difficoltà; 10.Potenziare le capacità espressive e logiche; 11. Far acquisire dei contenuti e far apprendere dei ruoli sociali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE - MACROAREA 8

Attività di potenziamento in orario extracurriculare con approfondimenti in astronomia, botanica e mineralogia Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macro-area 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Studiare i principali raggruppamenti dei minerali, delle loro caratteristiche chimico-fisiche e dello specifico tipo di cristallizzazione che ognuno di essi mostra. 2.Essere in grado di utilizzare in modo autonomo le apparecchiature del laboratorio scientifico, necessarie alle osservazioni scientifiche programmate. 3.Analizzare e classificare pianeti, piante, minerali. 4.Conoscere il sistema solare e delle galassie. 5.Conoscere il valore e l'uso che l'uomo ha fatto nel passato e fa nel presente di piante e minerali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni per osservazioni dirette

LABORATORI DI PREPARAZIONE A COMPETIZIONI DI AMBITO UMANISTICO E SCIENTIFICO - MACROAREA 8

Laboratori di potenziamento in orario extracurriculare. Destinatari: alunni della scuola secondaria di i grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Stimolare la curiosità e l'interesse per discipline specifiche di ambito umanistico e scientifico 2. Favorire il lavoro di gruppo, la capacità organizzativa, la partecipazione, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungimento del risultato 3. Assumere consapevolezza delle

proprie conoscenze e competenze. 4. Imparare a spiegare idee e procedimenti. 5.Promuovere il riconoscimento delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GARE E CONCORSI - MACROAREA 8

Partecipazione, nel corso dell'anno, alle competizioni di seguito elencate Matematica senza frontiere (scuola primaria e secondaria di I grado) Rally matematico transalpino (scuola primaria) Kangourou della matematica (scuola primaria e secondaria di I grado) Giochi matematici del Mediterraneo (scuola secondaria di I grado) Giochi d'autunno PRISTEM (scuola secondaria di I grado) Olimpiadi della lingua italiana (scuola secondaria di I grado) Certamen "Amice, latine discere" (scuola secondaria di I grado) Competizioni sportive (scuola secondaria di I grado) Concorsi di Musica d'Insieme e per solisti (classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado) Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Stimolare la curiosità e l'interesse per discipline specifiche 2. Favorire il lavoro di gruppo, la capacità organizzativa, la partecipazione, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungimento del risultato 3. Assumere consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. 4. Imparare a confrontarsi su base meritocratica 5.Promuovere il riconoscimento delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aule e spazi messi a disposizione dagli organizzatori delle competizioni.

GIORNATE DI CELEBRAZIONE E DI COMMEMORAZIONE -

MACROAREA 9

Nel corso dell'anno, l'istituto organizza o partecipa agli eventi di commemorazione e celebrazione di seguito elencati 1. Giornata Mondiale dell'alimentazione -16 ottobre 2. Giornata Mondiale della Gentilezza - 13 novembre 3. Giornata dei diritti del fanciullo - 20 novembre 4. Festa dell' albero - 21 novembre/21 marzo 5. Giornata mondiale contro la violenza sulle donne - 25 novembre 6. Giornata della Memoria - 27 gennaio 7. Giorno del Ricordo - 10 febbraio 8. Safer Internet day - 11 febbraio 9. Pari opportunità e differenze di genere - 8 marzo 10. Giornata autismo - 2 aprile 11. Giornata Mondiale della Terra - 20 aprile 12. Festa dell'Europa - 9 maggio 13. Giornata della Legalità - 23 maggio Le ricorrenze citate sono strettamente legate alle tematiche portanti dell'offerta formativa e rappresentano passaggi fondamentali dell'attività didattica Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 9 - Giornate di celebrazione e di commemorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Chiudere, documentare e pubblicizzare un percorso didattico. 2. Ricordare un evento o un fenomeno storico o di cronaca. 3. Riflettere su una tematica particolare, approfondire una problematica. 4. Confrontarsi con esperti e testimoni, conoscere personalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Luoghi di aggregazione esterni

USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - MACROAREA 10

Le attività didattiche sono integrate, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, da uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione che sono programmate all'inizio di ogni anno scolastico. Nella scelta degli itinerari si pone una particolare attenzione alla visita di sedi istituzionali. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 10 - Uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione

all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Integrare ed approfondire i percorsi didattici curriculari attraverso la sperimentazione e la conoscenza diretta. 2. Conoscere nuovi ambienti dal punto di vista geografico – storico – antropologico. 3. Migliorare la socializzazione e rafforzare il senso di responsabilità, della collaborazione e della solidarietà tra gli allievi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Durante le uscite, le visite e i viaggi ci si avvale di guide qualificate.

INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY - MACROAREA 2

L'Istituto organizza, in orario extracurriculare, corsi per il superamento degli esami e il conseguimento dell'I.C.D.L. Destinatari: alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macro area 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Elevare il livello di conoscenza dell'informatica e di uso del personal computer e delle applicazioni più comuni. 2.Garantire che tutti gli studenti comprendano come esso possa essere

utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento. 3. Superamento degli esami dei moduli attivati. 4.Fornire agli alunni una certificazione spendibile, sia per il proseguimento degli studi, sia nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

L'aula utilizzata è dotata di tutti i dispositivi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e delle simulazioni.

GENERAZIONI CONNESSE - MACROAREA 2

Svolgimento delle attività didattiche proposte dal progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF). Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, , Skuola net e l'Agenzia di stampa DIRE e l'Ente Autonomo Giffoni Experience. Destinatari: alunni della classi quarte e quinte della scuola primaria e alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1.Promuovere un rapporto "virtuoso" tra scuola, giovani e tecnologie digitali. 2. Educare a un uso consapevole della rete 3. Fare in modo che ogni Istituto scolastico possa dotarsi di una Policy interna che includa: a) Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali; b) Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GOOGLE CLASSROOM - MACROAREA 2

Utilizzo di Classroom, servizio web gratuito per le scuole, che ha lo scopo di agevolare la comunicazione tra insegnanti e studenti, all'interno e all'esterno degli istituti scolastici. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Ottimizzare i tempi e la rapidità di comunicazione e collaborazione tra docenti e studenti 2. Insegnare e guidare all'uso di app per la didattica.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FACCIAMO SCUOLA - LABORATORIO DI STAMPA 3 D - MACROAREA 2

Utilizzo della metodologia di stampa 3 D nelle attività curriculari ed extracurriculari. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Promuovere la creazione di un laboratorio 3D in cui gli alunni, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e l'apprendimento cooperativo, possano apprendere attraverso la realizzazione concreta di strumenti, organi, oggetti d'arte, che andranno a rafforzare le conoscenze e le competenze in ambito scientifico, tecnologico, artistico e letterario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SERVICE LEARNING - MACROAREA 2

Il Service Learning è una metodologia didattica che integra azioni di servizio alla comunità con i percorsi curricolari, permettendo agli studenti di apprendere attraverso esperienze concrete che rispondono a bisogni reali del territorio. L'Istituto realizza da anni progetti di SL che hanno coinvolto gli alunni nella tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e sociale, nella cura degli spazi comuni e nella creazione di reti collaborative con enti, associazioni e cittadinanza. Tra le iniziative già realizzate si ricordano: il mural "Naturalmente Pace" (2016), dedicato alla riqualificazione degli spazi scolastici; il progetto "ConosciAMO il nostro quartiere" (2018), finalizzato alla creazione di servizi informativi per i visitatori; il percorso "Il nostro quartiere a colori" (2019), per il recupero di un'area urbana in degrado; l'installazione della prima Panchina Viola di Campobasso (2024), dedicata alla gentilezza e alla costruzione del senso di comunità. Per l'a.s. 2025-2026 il progetto si concentra sul tema del Benessere – One Health e, in particolare, sulla Felicità come forma di benessere personale e sociale. Gli alunni dell'Istituto condurranno interviste a nonni e persone anziane del territorio per raccogliere testimonianze riguardanti educazione, vita quotidiana, giochi, mestieri, tempo libero ed eventi del passato. Le narrazioni raccolte saranno rielaborate e trasformate in un opuscolo finale, da restituire alla comunità come servizio di memoria e di valorizzazione delle radici culturali. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere dei bambini attraverso un clima educativo condiviso, fondato su relazioni positive, routine significative e osservazione sistematica.

Traguardo

Migliorare nel tempo i comportamenti di partecipazione, sicurezza emotiva e qualità delle relazioni, documentati in modo sistematico e funzionali alla continuità' con la scuola primaria.

Risultati attesi

1.Sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso il contatto diretto con la comunità e la realizzazione di un servizio utile al territorio. 2.Rafforzamento dell'identità e della memoria collettiva, grazie alla raccolta di testimonianze e alla riscoperta delle radici culturali e dei valori semplici della vita quotidiana. 3.Crescita del senso di appartenenza e responsabilità, con un atteggiamento più consapevole verso il bene comune, la cura degli spazi e il rispetto degli altri. 4.Miglioramento delle competenze comunicative e digitali: saper condurre un'intervista, ascoltare in modo attivo, riorganizzare le informazioni, scrivere testi coerenti e utilizzare strumenti di videoscrittura. 5.Sviluppo dell'intelligenza sociale, attraverso il dialogo intergenerazionale, la collaborazione e la partecipazione attiva. 6.Acquisizione di una visione equilibrata del benessere (One Health), comprendendo l'importanza dell'equilibrio tra salute individuale, relazioni, ambiente e comunità. 7. Contributo alla costruzione di legami comunitari: il lavoro degli studenti diventa un servizio concreto che favorisce coesione sociale, condivisione e valorizzazione della memoria locale. 8. Promozione di atteggiamenti positivi verso la felicità e la semplicità, riconoscendo il valore delle piccole cose, delle relazioni e del tempo condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCREENING PER D.S.A. - MACROAREA 6

Somministrazione di prove specifiche per l'individuazione di alunni con D.S.A o a rischio D.S.A. Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria; alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e

scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Fornire un servizio qualificato all'utenza 2. Favorire il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni 3. Individuare gli studenti con D.S.A. o a rischio di D.S.A.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PENSIERO COMPUTAZIONALE - CODING - MACROAREA 2

Attività curriculari ed extracurriculari di educazione al linguaggio logico ed analitico finalizzato alla risoluzione dei problemi. L'approccio e le attività proposte sono graduali e legate alla capacità di programmare blocchi di azioni in sequenza seguendo procedure logiche, sia nell'ambito dei comportamenti quotidiani, sia nell'ambito della programmazione digitale. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva 2. Esercitare e potenziare le abilità logiche attraverso il problem solving 3. Introdurre gli alunni al coding 4. Favorire un uso consapevole della tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABOR - MACROAREA 6

Attività curriculari laboratoriali specifiche per la piena integrazione dei diversamente abili. I laboratori si focalizzano sull'acquisizione di abilità manuali e cognitive da parte di tutti gli alunni; i percorsi prevedono un momento del "fare" (abilità operative, logiche e sociali,) e un momento del "sapere" (strategie di riflessione, organizzazione delle conoscenze utilizzabili in altre situazioni). Gli alunni acquisiscono conoscenze abilità e competenze spendibili anche in situazioni non scolastiche. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

1. Favorire il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni 2. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva 3. Favorire il pieno inserimento degli alunni svantaggiati nel contesto scolastico. 4. Vivere il proprio ambiente come luogo di incontro, di crescita e di ricerca. 5. Sperimentare attività che favoriscano lo sviluppo e/o il potenziamento di tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenziali, nel pieno rispetto di: stili cognitivi, patrimonio affettivo, originalità di ognuno. 6. Migliorare la socializzazione, l' autonomia e l'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) E ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) - MACROAREA 6

Erogazione di servizi alternativi per alunni in situazione momentanea o permanente di malattia Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che ne abbiano i requisiti Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Garantire il diritto allo studio e il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni 2. Arginare i fenomeni di dispersione scolastica 3. Garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente; 4. Ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe attraverso l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto.

Destinatari	Altro

Approfondimento

Destinatari: Alunni in situazioni di necessità

Risorse professionali: Risorse interne per ID e risorse esterne per SIO

Risorse Materiali Necessarie: Locali messi a disposizione nei reparti ospedalieri, locali messi a disposizione nei domicili degli alunni che usufruiscono del servizio.

SCUOLA INNOVATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE DI VISITE DEI DOCENTI NEO ASSUNTI- MACROAREA 2

Nell'ambito del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo neo immesso in ruolo – a.s. 2021-2022 - è prevista l'attivazione di visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi alle scuole dell'Istituto che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, come previsto dalla Nota M.I. prot. n. 30345 del 4.10.2021, punto 2, lettera C. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 – P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il fine è quello di far conoscere ai docenti neoassunti ulteriori contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INNOVAMENTI - INIZIATIVA NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE – MACROAREA 2

L'iniziativa intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso brevi esperienze di apprendimento dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackthon, proponendo alle classi coinvolte uno o più percorsi di sperimentazione. "Innovamenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività

di esplorazione delle metodologie innovative verranno proposte come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 – P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1.Conoscere le metodologie didattiche innovative. 2.Favorire un uso consapevole della tecnologia nella didattica. 3. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AVANGUARDIE EDUCATIVE - Piccole Scuole - MACROAREA 2

E' un progetto di ricerca promosso dall'INDIRE nell'ambito di azioni di innovazione e di miglioramento in particolari contesti scolastici (scuole di montagna, piccole scuole e pluriclassi) supportato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La finalità è quella di assicurare agli alunni una scuola realmente formativa che insegni ad apprendere e a costruire consapevolmente la conoscenza. Destinatari: alunni della scuola di Mascione. Macroarea 2 - PNSD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Consolidare le buone pratiche e favorire lo scambio positivo tra le piccole scuole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

e.DO TECNOLOGY TRANSFER CENTER - MACROAREA 2

"e.DO Technology Transfer Center" è un ambiente di apprendimento innovativo, situato presso l'ITST "G. Marconi" di Campobasso (rientrante nel progetto "MolisCTE – La Casa delle Tecnologie Emergenti di Campobasso), nel quale studenti della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado possono usare dei robot educativi e.DO, bracci robotici da controllare o programmare in prima persona attraverso l'utilizzo di un tablet, per migliorare le conoscenze delle discipline STEM. Le attività sono erogate agli studenti da un facilitatore formato e certificato da CAMAU Academy. All'interno del laboratorio vengono proposte alle classi dei moduli di didattica innovativa della durata di 4 ore, in sintonia con i curricola di studio, in particolare nelle discipline matematiche, informatiche e tecnologiche. I moduli si propongono anche il rafforzamento di alcune competenze trasversali, come la capacità di cooperare efficacemente all'interno di un gruppo di lavoro e il problem-solving: ogni modulo propone, infatti, agli studenti di risolvere compiti di realtà. MODULI SCUOLA PRIMARIA (8/10 ANNI) -Modulo di Matematica: "roboCOUNT" (Proprietà delle operazioni e unità di misura) -Modulo di Coding: "roboBLOCK" (Principi di coding e Visual Programming Language) MODULI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (11/13 ANNI) -Modulo di Matematica: "roboAXES" (Piano cartesiano) -Modulo di Tecnologia: "RoboFACTORY" (

Modelli produttivi e metodo scientifico) -Modulo di Coding: “RoboBIT” (Sistema numerale binario e pensiero computazionale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Offrire esperienze didattiche con la robotica e trattare contenuti scolastici di matematica, informatica /coding, tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Ambiente di apprendimento innovativo, situato presso l'ITST "G. Marconi" di Campobasso

AGENDA SUD (2^Annualità) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE – MACROAREA 8

L'Istituto rinnova il proprio impegno nel contrasto ai divari educativi e nella promozione delle pari opportunità di apprendimento, avviando la seconda annualità del progetto "Agenda Sud", finanziato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 – Priorità 01 Scuola e Competenze – FSE+. Il progetto, dal titolo evocativo "La Montini: la Scuola che crea opportunità per Tutti", si rivolge agli alunni della scuola primaria, con l'obiettivo di potenziare le competenze di base linguistiche, matematiche e scientifiche attraverso modalità di apprendimento innovative e inclusive, che vanno oltre la

tradizionale lezione frontale per immergere gli alunni nella realtà del quotidiano. L'iniziativa si articola in 13 moduli formativi, ciascuno ideato per valorizzare una specifica area di competenza e per promuovere, insieme al successo formativo, la crescita personale e relazionale di ogni studente. Sono previsti 4 laboratori di area linguistica (Italiano), 8 laboratori di area matematica e logico-scientifica, 2 laboratori di lingua inglese. Attraverso percorsi esperienziali, attività laboratoriali e metodologie attive, gli studenti saranno coinvolti in contesti di apprendimento reali, dinamici e inclusivi, dove la scoperta e la collaborazione diventano strumenti di crescita e di successo. MACROAREA 8 - Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Risultati attesi: Miglioramento delle competenze di base in lingua italiana, matematica e inglese; incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio; consolidamento di abilità sociali, relazionali e collaborative; riduzione del rischio di dispersione scolastica e maggiore efficacia dell'insegnamento; rafforzamento della cultura della cura e della comunità inclusiva all'interno della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PERCORSI STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE - MACROAREA 2

L' Istituto valorizza il pregresso dei percorsi PNRR di orientamento e potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023), conclusi nell'anno precedente. Queste esperienze hanno coinvolto gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, stimolando l'apprendimento laboratoriale, il problem solving, il pensiero critico e l'approccio interdisciplinare. Pur non essendo più attivi come percorsi finanziati, i contenuti, le strategie e le metodologie acquisite continuano a essere integrate nella didattica quotidiana, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, STEM e trasversali, alla promozione delle pari opportunità di genere e alla collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Acquisizione di abilità in: robotica, coding, tinkering-making e gamification. Utilizzo consapevole di strumenti digitali e app educative per il Digital Storytelling. Applicazione di metodologie innovative e della didattica 4.0 in contesti interdisciplinari. Miglioramento del pensiero critico, problem solving e creatività. Consolidamento della collaborazione tra pari e della partecipazione attiva. Potenziamento delle competenze trasversali e della motivazione allo studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PATHS (a Philosophical Approach to Thinking Skills) – PER PAROLE - MACROAREA 4

L'Istituto partecipa alla sperimentazione "Paths (Philosophical Approach to Thinking Skills) - per parole", un percorso che introduce il pensiero filosofico come strumento per sviluppare il pensiero critico e aiutare i ragazzi a "pensare meglio". Questo approccio mira a illuminare il cammino dei giovani, stimolandoli a esplorare vari aspetti della propria identità, del mondo, delle relazioni con gli altri e delle direzioni future. Le attività, organizzate in collaborazione con

l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) di Firenze, si svolgono in orario curricolare per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, con un'offerta aggiuntiva in orario pomeridiano per gli studenti interessati ad approfondire lo studio della filosofia. Questo progetto rientra nella Macroarea 4 - Educazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Obiettivo: elaborare e promuovere modelli didattici fondati sull'approccio filosofico per parole in grado di promuovere il potenziamento linguistico ed educare al pensiero critico, all'argomentazione, al dialogo per migliorare l'apprendimento degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgono con la supervisione dei docenti dell'Istituto di Ricerca (INDIRE) di Firenze.

RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA_PNRR (D.M. 19/2024)- MACROAREA 8

Il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento nella scuola secondaria di I e II Grado. L'istituto Montini ha elaborato il progetto "Insieme per il successo formativo" con percorsi finalizzati a garantire a ogni studente il diritto al successo formativo. Percorsi previsti: -"Montini work in Progress" per alunni selezionati in base alle indicazioni dei consigli di classe per fragilità motivazionali e/o difficoltà nelle discipline di studio. Gli alunni parteciperanno a percorsi di Mentoring e Orientamento in orario extrascolastico per un totale di 20 ore ciascuno finalizzati al rinforzo motivazionale e all'acquisizione di competenze disciplinari e di un valido metodo di studio. -"Montini Campus" consta di tre percorsi di recupero delle competenze di italiano, matematica e inglese, per una durata di 30 ore ciascuno, come si seguito:1."Montini in Lab" comprende 4 percorsi formativi e laboratoriali di 40 ore ciascuno ("Lettura espressiva e scrittura creativa", "Manipoli...amo"; "Musichi...amo"; "Sporti...amo"). Ogni percorso risponderà ai bisogni formativi dei singoli alunni, promuovendo il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'apertura verso gli altri. 2."Montini in volo" prevede due percorsi di 5 ore ciascuno per le famiglie che saranno coinvolte in meeting con psicologi attraverso sportelli

d'ascolto e laboratori sul ruolo genitoriale, con attenzione su temi rilevanti come il bullismo e cyberbullismo. 3."Montini in team" si rivolge a docenti che lavoreranno con il dirigente scolastico e con gli attori del territorio per progettare e monitorare gli interventi. Il team lavorerà per individuare gli studenti a rischio e realizzare interventi efficaci per contrastare l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire maggiore uniformità negli esiti delle prove standardizzate tra le diverse classi, rafforzando l'efficacia e la coerenza dell'azione didattica.

Traguardo

Ridurre entro il prossimo triennio, la variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Obiettivi: Ridurre la dispersione scolastica; migliorare le competenze di base; sviluppare un metodo di studio autonomo; aumentare la motivazione e il coinvolgimento; sviluppare abilità socio-emotive; coinvolgere attivamente le famiglie; creare una rete di supporto locale;

migliorare il clima scolastico; costruire una scuola inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PIANO ESTATE ALLA MONTINI – Costruttori di Meraviglie - MACROAREA 8

Il progetto “Costruttori di Meraviglie” si inserisce nell’ambito del Piano Estate 2025-2026 e rappresenta una proposta educativa creativa, inclusiva e poliedrica, rivolta agli alunni dell’Istituto Comprensivo “Leopoldo Montini”. L’iniziativa nasce per trasformare il tempo estivo in un’opportunità formativa autentica, dove apprendimento, benessere e relazioni si intrecciano attraverso percorsi laboratoriali dinamici, accessibili e significativi. L’obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo armonico di ogni bambino, rafforzando le competenze chiave e trasversali in un ambiente che riconosca e valorizzi la pluralità degli stili cognitivi, delle intelligenze, dei tempi e delle emozioni. Attraverso l’esperienza del fare, il gioco, la scoperta e la cooperazione, il progetto mira a consolidare la motivazione allo studio, stimolare la creatività, potenziare l’autonomia e favorire l’inclusione scolastica e sociale. La progettazione si fonda su quanto emerso dall’analisi del RAV e dalle linee guida del PTOF dell’Istituto. Risponde al bisogno di ridurre la dispersione scolastica implicita, sostenere i percorsi di crescita personale e didattica anche per gli alunni in situazione di fragilità, potenziare le competenze comunicative, logico-creative e socio-emotive. Ogni attività sarà pensata per tenere conto della personalizzazione

degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni, i talenti e le attitudini dei bambini in un contesto libero da giudizio e orientato alla valorizzazione di ciascuno. I laboratori saranno svolti in ambienti scolastici flessibili, riorganizzati come spazi di relazione e apprendimento attivo, dove mente, corpo e cuore possano operare in sinergia. Il clima educativo sarà ispirato alla pedagogia della meraviglia e alla didattica laboratoriale, con particolare attenzione all'ascolto, alla narrazione, alla cooperazione e alla centralità dell'alunno nel processo di conoscenza. Il progetto si articola in otto moduli tematici di 30 ore ciascuno, che spaziano dal teatro alla danza, dalla creatività artistica alla logica, dalla musica alla robotica, fino alla scoperta scientifica e ambientale. Ogni laboratorio è pensato come uno spazio educativo in cui i bambini possano esplorare se stessi e il mondo, costruire saperi attraverso il corpo e l'esperienza, esprimere la propria unicità nel dialogo con gli altri. "Costruttori di Meraviglie" non si configura semplicemente come una prosecuzione del tempo scuola, ma come un'occasione privilegiata per educare in modo gioioso e profondo, dentro e oltre le discipline, dove ogni bambino possa sentirsi accolto, valorizzato e protagonista del proprio cammino di crescita. Laboratori tematici: - Mani in Arte: laboratorio creativo e manipolativo per sviluppare manualità e espressione artistica. - Trame di Colore: atelier di espressione materica e fantastica, per stimolare creatività e immaginazione. - Armonie in tasca: percorso musicale tra voce, emozioni e canto corale. - In Punta di Gioia: danza classica e moderna per bambini, per favorire coordinazione e benessere psicofisico. - Spazio Scena: laboratorio teatrale per potenziare espressività, comunicazione e fiducia in sé. - Piccoli Scienziati all'Opera: esperimenti e attività scientifiche per stimolare curiosità e osservazione. - Mente Aperta: giochi di logica e strategie cooperative per potenziare ragionamento e problem solving. - Logica in Movimento: robotica educativa e coding unplugged per sviluppare pensiero computazionale e creatività digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Il progetto mira a conseguire i seguenti risultati: Potenziamento delle competenze di base; sviluppo di competenze interdisciplinari; promozione della socialità e dell'inclusione; sviluppo della capacità di lavorare in gruppo; Valorizzazione delle potenzialità individuali; sviluppo delle competenze espressive e artistiche; miglioramento del benessere degli studenti; prevenzione della dispersione scolastica; riduzione del divario negli apprendimenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Danze popolari
Aule	Aula generica

CAMPOBASSO SCUOLE IN FOLK - MACROAREA 5

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione "Molise Radici – Cultura, Costume, Tradizioni APS di Campobasso, propone un percorso ludico–motorio–musicale basato sull'utilizzo di musica, canto e danza popolare come strumenti per apprendere divertendosi, favorire l'inclusione, valorizzare le tradizioni locali e promuovere l'incontro con culture diverse. Le attività, rivolte alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo di Campobasso e provincia, mirano a sviluppare negli alunni: capacità relazionali, comunicative ed espressive; atteggiamenti di rispetto verso l'Altro e di parità di genere; schemi motori di base, senso ritmico e coordinazione; conoscenze geografiche, storiche, musicali ed estetiche; curiosità e apertura verso culture diverse, in una prospettiva interculturale. La musica e la danza, intese come linguaggi universali, vengono utilizzate per favorire espressione emotiva, creatività, collaborazione, autostima, controllo degli impulsi e rispetto delle regole. Il progetto prevede incontri di formazione per i docenti, attività laboratoriali nelle scuole e la partecipazione finale al Festival "Campobasso – Scuole in Folk 2026", durante il quale tutti i gruppi si esibiranno in danze tradizionali locali e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

-Inclusione e rispetto delle diversità culturali, fisiche e di genere. -Sviluppo delle competenze motorie (coordinazione, equilibrio, orientamento spazio-temporale). -Potenziamento delle competenze cognitive: ascolto, attenzione, memoria, imitazione motoria, sensibilità ritmica ed estetica. -Miglioramento delle competenze relazionali: collaborazione, socializzazione, integrazione, gestione del conflitto, rispetto delle regole. -Sviluppo della consapevolezza culturale: conoscenza delle tradizioni locali, delle radici storiche del territorio e di culture di altri Paesi. -Potenziamento dell'autostima e della capacità di espressione emotiva attraverso diversi linguaggi. -Promozione della cultura della Pace, delle pari opportunità e della cittadinanza attiva. -Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio attraverso l'esperienza del Festival.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

	Danza popolare e movimento
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Sala del Palaunimol del CUS di Campobasso per lo svolgimento del festival

STAPPIAMO E... RACCOGLIAMO - MACROAREA 4

"Stappiamo e... raccogliamo" è un progetto in rete dedicato alla raccolta solidale dei tappi in plastica, che coinvolge scuole del territorio e vede come scuola capofila l'Istituto Omnicomprensivo "Raffaele Mattioli – Salvo D'Acquisto" di San Salvo (CH). L'iniziativa prevede la raccolta continuativa, durante l'intero anno scolastico, di tappi in plastica dura: il materiale viene conferito a ditte specializzate nel riciclo e il ricavato è destinato a sostenere la ricerca oncologica dell'AIRC – Delegazione Abruzzo-Molise. Il progetto coniuga educazione ambientale e solidarietà, favorendo la riduzione dei rifiuti plastici, la cultura del riciclo e il senso di responsabilità verso la comunità. La partecipazione coordinata di scuole, alunni e famiglie rende l'attività un esempio concreto di cittadinanza attiva, collaborazione interistituzionale e impegno condiviso per il bene comune. Obiettivi Il progetto si propone di far acquisire: - la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente; - la consapevolezza del valore del riciclo e del corretto smaltimento delle materie plastiche; - la comprensione del ruolo delle risorse naturali e delle problematiche relative all'uso di risorse rinnovabili ed esauribili; - un atteggiamento costruttivo e responsabile verso lo sviluppo sostenibile del territorio; - la conoscenza delle principali tecniche e criticità legate al ciclo della plastica; - la conoscenza del ruolo dell'AIRC in Italia nella prevenzione e cura delle malattie oncologiche; - la condivisione del valore della solidarietà e dell'impegno sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza ambientale negli alunni, con maggiore attenzione al riciclo della plastica e alla riduzione dei rifiuti. - Adozione di comportamenti sostenibili, sia a scuola sia in famiglia, relativi alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei materiali. - Sviluppo del senso di responsabilità civica, attraverso la partecipazione a un progetto di utilità collettiva e di cittadinanza attiva. - Rafforzamento della solidarietà e della consapevolezza del valore del contributo alla ricerca oncologica. - Maggiore collaborazione tra scuole, famiglie e territorio, con

una rete attiva nella promozione di iniziative sociali e ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Strumenti per l'innovazione didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto partecipa, fin dal 2008, alle iniziative promosse dal P.N.S.D. La sperimentazione nel settore della didattica digitale è diventata pertanto una prassi consolidata dell'offerta formativa. La nostra scuola, nell'anno scolastico 2017/18, ha approvato, con delibera del Collegio Docenti, il documento E-Safety policy che è diventato parte integrante del nostro Regolamento d'Istituto. Negli ultimi anni la partecipazione ai bandi PON e PNSD riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica ha permesso un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi dell'Istituto.

La partecipazione assidua ai bandi PON e PNSD riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica conferma la vitalità e la competenza progettuale dell'Animatore Digitale e del Team Digitale e del personale referente per le Nuove Tecnologie del nostro Istituto. L'accesso a tali programmi europei ha permesso un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi.

PLESSO	CONNESSIONE INTERNET	LIM O MONITOR	ALTRE DOTAZIONI	UTILIZZO REGISTRO

Ambito 1. Strumenti Attività

		TOUCH	Tablet/PC portatile per plesso	ELETTRONICO
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CEP NORD	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	1 LIM		OBBLIGATORIO
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CEP SUD	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	1 LIM		OBBLIGATORIO
SCUOLA PRIMARIA "G.PAOLO II"- via De Gasperi	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	In tutte le classi		OBBLIGATORIO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- Via Giovannitti	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	In tutte le classi	Tablet per gli alunni in armadi presenti a tutti i piani del plesso Visori AR	OBBLIGATORIO

Ambito 1. Strumenti	Attività

			Stampante 3D	

L'I.C. è assegnatario di fondi PON e PNSD per i seguenti progetti:

-2019 PON "Ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici" – prot. n. 1017554 del 9/06/2019

-2020 PON "Realizzazione di smart class per le scuole di primo ciclo"- prot. n.4878 del 17/04/2020

-2021 PON "Digital Board" " – Avviso n. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

-2021 PON – "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

-2022 PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" - prot.n. 38007 del 27/05/2022

-2022 PNRR "Piano scuola 4.0" - Classi innovative per le professioni digitali del futuro.

Titolo attività: GSuite for Education
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell' attività sono tutti gli studenti della secondaria di 1° grado, della primaria e dell'infanzia. Per essi vengono creati degli accounts personali per accedere a strumenti di condivisione online di attività didattiche, idee, esperienze, documenti, test, esercitazioni, verifiche...per implementare le competenze digitali e l'efficacia della comunicazione, anche ai fini della DAD e della DDI legate all'emergenza sanitaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Alfabetizzazione su informazioni e dati COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha redatto un Curriculo Digitale Verticale armonizzando le indicazioni contenute all'interno del DigComp 2.1 con il percorso didattico formalizzato nel Curriculo d'istituto e nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Pertanto, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado vengono avviati all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie con un approccio graduale per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, produrre, recuperare ed elaborare dati.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Utilizzare in modo guidato il monitor touch e tablet. Utilizzare con un adulto dispositivi tecnologici (Es: microscopio digitale, macchina fotografica, ecc) come strumenti per conoscere e indagare la realtà. Visionare immagini, brevi filmati e documentari con l'insegnante. Ricercare e selezionare informazioni, immagini e video in base ad argomenti di interesse del gruppo classe o dei singoli alunni, guidato dall'insegnante.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Conoscere e spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare del computer e di alcuni strumenti tecnologici ad uso didattico. Utilizzare il monitor touch come supporto all'apprendimento con la supervisione dell'insegnante. Utilizzare dispositivi tecnologici (microscopio digitale, macchina fotografica, registratore vocale, ecc) come strumenti per conoscere e indagare la realtà. Utilizzare le principali applicazioni della piattaforma scolastica Gsuite e del registro elettronico. Utilizzare il sistema operativo (windows-android) e le principali applicazioni. Usare dizionari digitali. Ricercare e raccogliere informazioni, immagini e video sul web in base a criteri dati e condivisi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) creando cartelle di archiviazione. Conoscere la realtà aumentata, le sue applicazioni e potenzialità. Aumentare la percezione della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per vivere nuove esperienze e sfumature di realtà. Esplorare il mondo "reale" da diverse prospettive, mediato dalla realtà aumentata in modo sicuro. Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Utilizzare le tecnologie per l'informazione e la comunicazione per elaborare testi, dati numerici, immagini, video, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per espandere i contesti comunicativi. Utilizzare con dimestichezza computer, monitor touch, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Ricercare e selezionare dati, informazioni, immagini e video sul web sulla base della loro pertinenza e attendibilità. Usare dizionari digitali. Usare strategie per riconoscere le fonti poco attendibili e per discriminare le informazioni affidabili dalle fake news. Saper navigare la rete per reperire e selezionare in modo consapevole materiali e informazioni, rispettando il diritto d'autore. Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) utilizzando vari metodi di archiviazione. Conoscere le basi della codifica e rappresentazione digitale dell'informazione. Capire i principi scientifici basilari del funzionamento di un computer, di internet e del web, dei motori di ricerca. Accedere e consultare il registro elettronico della scuola, download e upload di documenti/ file. Accedere a Classroom ed utilizzare le applicazioni dedicate allo studente di Gsuite. Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari (Account Studente Gsuite) inserendo allegati. Utilizzare il sistema operativo (windows-android) e le principali applicazioni. Aumentare la percezione della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per vivere nuove esperienze e sfumature di realtà. Esplorare il mondo "reale" da diverse prospettive, mediato dalla realtà aumentata in

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	modo sicuro.Scoprire contenuti di apprendimento, aumentarli, modificarli, condividerli con altri studenti e collegarli a luoghi o attività particolari.
Titolo attività: Comunicazione e collaborazione in ambienti digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In linea con il Curriculo Digitale Verticale d'Istituto, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado vengono avviati in modo graduale a utilizzare dispositivi digitali (monitor touch/Lim/tablet) per comunicare in ambienti digitali, per condividere risorse attraverso strumenti on-line, per interagire e partecipare alle comunità e alle reti in modo sicuro e consapevole. Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante. Usare con l'insegnante semplici procedure di ricerca di informazioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Interagire tramite chat ed e-mail per comunicare. Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Partecipare attivamente a classi virtuali su piattaforme didattiche.Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail e piattaforme digitali, con la supervisione dell'insegnante.Eseguire test e giochi didattici, compilare questionari in formato digitale. Utilizzare Powerpoint e Presentazioni di Google come supporto alle presentazioni orali. Conoscere ed utilizzare le regole e le corrette modalità per partecipare alla vita sociale on line.Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per semplici compiti da svolgere in maniera collaborativa. Scoprire contenuti di apprendimento con la realtà aumentata AR per aumentarli, modificarli, condividerli con altri studenti e collegarli a luoghi o attività particolari.

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Utilizzare chat ed e-mail per comunicare e collaborare. Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Partecipare attivamente a classi virtuali su piattaforme didattiche. Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail, registro elettronico e piattaforme digitali. Compilare test, questionari e giochi didattici in formato digitale. Utilizzare documenti digitali (Powerpoint, Keynote, Prezi, Padlet, Presentazioni di Google,ecc.) come supporto alle presentazioni orali. Citare le fonti digitali. Saper redigere una sitografia.

Titolo attività: Creazione di contenuti digitali	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il curricolo digitale verticale, tutti gli alunni dell'Istituto imparano in modo graduale a sviluppare contenuti (da elaborazione testi a immagini e video)in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Sperimentare semplici programmi di grafica, utilizzando tablet e monitor touch. Utilizzare il programma paint per disegni liberi. Realizzare un disegno seguendo indicazioni date. Realizzare una registrazione vocale.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: - Conoscere ed utilizzare le funzioni base di editor di disegno, testi e presentazioni per creare e modificare contenuti digitali: storie multimediali, presentazioni, filmati. Conoscere le basi della programmazione attraverso dispositivi digitali, piattaforme e applicazioni di tipo ludico. Scrivere semplici istruzioni per risolvere un determinato problema o svolgere un compito.

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Realizzare testi con programmi di videoscrittura (Word, Pages, ecc.). Utilizzare programmi di grafica o di supporto al disegno (Paint, Illustrator, ecc.). Creare diagrammi, mappe e schemi anche complessi per studiare, programmare e progettare oggetti anche digitali. Creare documenti digitali per la presentazione di resoconti o di ricerche, inserendo testo, immagini, audio e video (filmati, presentazioni con Powerpoint, Keynote, Prezi, Padlet, siti web, ecc.). Creare fogli di lavoro per il calcolo (Excel), tabelle e schemi per raccogliere e gestire dati attraverso gli strumenti digitali. Progettare e realizzare oggetti con stampante 3D. Progettare e realizzare elaborati in AR

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Sicurezza online COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il curricolo digitale verticale, gli alunni dei tre ordini di scuola imparano, in modo graduale, a utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico; a rispettare le principali regole sulla tutela della privacy negli ambienti digitali e a d è proteggere se stessi e gli altri dai possibili pericoli del cyberspazio.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Adottare in situazioni ludiche e concrete, comportamenti utili, condivisi con docenti e famiglie, ad evitare rischi per la salute e il benessere nell'uso delle tecnologie (tempi di utilizzo, postura,...)Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: - Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy, ...), le tutele e le azioni possibili. Conoscere i potenziali rischi nell'uso di Internet e dei dispositivi digitali (con particolare riguardo alle problematiche relative alla validità delle fonti su Internet, alla presenza di contenuti non adeguati, alla simbologia di sicurezza sulle confezioni dei giochi, alla prevenzione delle dipendenze) e attuare comportamenti corretti a riguardo. Conoscere le norme basilari della cittadinanza digitale e attuare comportamenti corretti a riguardo. Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: -Conoscere i potenziali rischi nell'uso di Internet e dei dispositivi digitali (con particolare riguardo alle problematiche relative alla validità delle fonti su Internet, alla presenza di contenuti non adeguati, alla simbologia di sicurezza sulle confezioni dei giochi, alla prevenzione delle dipendenze) e attuare comportamenti corretti a riguardo. Essere consapevole delle norme e delle Leggi che regolano il corretto utilizzo di chat, social network e siti web, attuando comportamenti sociali corretti, nel rispetto del prossimo (privacy) e della Legge n°71 in materia di cyberbullismo. Adottare protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.Comprendere le dinamiche e le regole che intervengono sulla circolazione e il riuso delle opere creative online, attraverso cenni di diritto d'autore e principali licenze. Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione.Riconoscere l'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Titolo attività: Problem-solving /Pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni della scuola primaria (oltre a quelli della scuola dell' infanzia e della scuola secondaria di 1° grado) vengono avviati al pensiero computazionale attraverso un approccio ed attività graduali legate alla capacità di programmare blocchi di azioni in sequenza e procedure logiche, sia nell'ambito dei comportamenti quotidiani, sia nell' ambito della programmazione digitale.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	istruzioni dell'insegnante. Sperimentare i primi concetti di programmazione per attivare la capacità di problem solving (internet delle cose, coding) con l'aiuto dell'insegnante.Utilizzare le piattaforme disponibili per la fruizione di attività e giochi interattivi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (Code.org/ Programma il Futuro) con l'aiuto dell'insegnante. Collaborare con i pari nella risoluzione dei problemi. Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Riconoscere ed elaborare soluzioni di fronte a piccoli problemi d'uso delle tecnologie digitali. Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie. Sviluppare il pensiero logico e algoritmico (coding).Ricercare soluzioni ai problemi. Prendere coscienza della necessità di individuare e correggere errori. Individuare e correggere errori nella programmazione con attività di debugging. Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità(Code.org/ Programma il Futuro). Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Riconoscere ed elaborare soluzioni di fronte a semplici problemi d'uso delle tecnologie digitali. Usare il coding e la robotica per realizzare simulazioni, esercizi, quiz, modellizzazioni... atte allo sviluppo del pensiero computazionale. Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie.Prendere coscienza della necessità di individuare e correggere errori. Individuare e correggere errori nella programmazione con attività di debugging. Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità(Code.org/ Programma il Futuro).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore digitale, come previsto dal PNSD, sviluppa la sua azione progettuale su tre ambiti:

Formazione interna: stimolare la formazione interna sui temi del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, per implementare la condivisione della cultura digitale.

Creazione di soluzioni innovative: Individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal curricolo digitale verticale della scuola, l'Animatore Digitale dell'istituto si attiverà nello sviluppo dei tre aspetti mediante il seguente piano di intervento:

3.1.a Formazione interna:

• Formazione dell'A.D.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

• Rilevazione dei bisogni.

• Consolidamento delle competenze digitali

• Funzionalità di base/avanzate della piattaforma educativa d'Istituto (WorkSpace)

• Insegnamento delle discipline STEAM.

- Sviluppo di metodologie innovative basate sull'uso delle tecnologie per piattaforme e-learning.

• Utilizzo di nuovi strumenti per la produzione di materiali condivisi.

• Condivisione di materiali su piattaforma.

• Amministrazione/gestione Google Workspace.

• Corsi di coding e robotica.

• Protezione dei dati e sicurezza in rete.

3.1.b Coinvolgimento della comunità scolastica:

• Rilevazione e diffusione delle Buone Pratiche Educative sul sito della scuola (per le esperienze d'Istituto).

• Raccolta e diffusione di materiale utile alla didattica

•Incremento del numero di classi/sezioni partecipanti ad eventi digitali.

• Partecipazione/creazione di eventi digitali

3.1.c Creazione di soluzioni innovative:

-Utilizzo della piattaforma d'Istituto (Google Workspace) per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata ed eventuale DAD, nonchè per la produzione e la condivisione di materiali, test, ...

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Progetti/laboratori STEAM. • Utilizzo di metodologie didattiche innovative. • Sviluppo del Pensiero Computazionale. • Iniziative digitali per l'inclusione. • Partecipazione al progetto InnovaMenti • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, organizzando attività di formazione rivolte ai docenti, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
Titolo attività: Team Digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La commissione Team Digitale ha la funzione di supportare l'attività dell'Animatore Digitale, accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica, stimolare la formazione interna, coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica e creare soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili. Il Team è composto da 4 docenti che progettano e coordinano le attività con un approccio collegiale e di gruppo.
Titolo attività: Formazione per l'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

In relazione agli obiettivi del curricolo digitale verticale d'Istituto e agli obiettivi del Piano Scuola 4.0 si evince la necessità di proporre ai docenti corsi riguardanti:

- metodologie didattiche innovative;
- software per la gestione della classe e per la produzione di materiali didattici digitali;
- uso delle piattaforme Google App for Education
- coding/robotica/tinkering
- uso di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per aumentare la realtà;

attività previste dalla piattaforma Scuola Futura.

s

Approfondimento

Negli ultimi anni, l'Istituto ha intrapreso un percorso di innovazione digitale in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale e grazie ai fondi PNRR. E' stato sviluppato un curricolo digitale verticale, che integra competenze di coding, robotica, pensiero computazionale e cittadinanza digitale, coinvolgendo studenti dall'infanzia alla secondaria.

Grazie ai finanziamenti ricevuti, sono stati attivati laboratori STEM con nuove attrezzature, creando spazi innovativi per attività interdisciplinari.

La formazione dei docenti è stata un elemento centrale per integrare metodologie didattiche innovative, con un'attenzione particolare all'inclusione e alla personalizzazione, promuovendo la cittadinanza digitale e sensibilizzando studenti e famiglie all'uso responsabile della tecnologia e alla sicurezza online.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II" - CBAA850015
CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II" - CBAA850026
CAMPOLIETO CAPOLUOGO - CBAA850059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L' anno scolastico, nell' Istituto, è stato organizzato in due quadrimestri. Vengono di seguito riportati i criteri individuati dal Collegio dei Docenti, sulla base della normativa vigente, in merito alla verifica ed alla valutazione nella scuola dell'infanzia dell' Istituto Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri funzionali all'acquisizione di competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza, oltre ad offrire specifiche opportunità di apprendimento, contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).
Scelte metodologiche
Sono scelte le metodologie di seguito elencate:
-Organizzazione di un ambiente di apprendimento sereno che consenta l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione, la scoperta e la verifica
-Realizzazione dell'apprendimento in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza valorizzando le risorse ambientali e i sussidi didattici a disposizione

-Valorizzazione del gioco: risorsa privilegiata di relazioni e di apprendimento e motivazione alla "curiosità", funzionale a favorire rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale
-Esplorazione e ricerca: il "fare" attraverso il gioco, articolato in attività pratiche e di laboratorio, orientato alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini.
-Vita relazionale: il ricorso a varie modalità di relazione, fra cui l'organizzazione di lavori per gruppi di intersezione, conversazioni di gruppo che, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati.
Le scelte effettuate mirano a far emergere e valorizzare le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascun bambino, al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima, alla comprensione e condivisione della necessità di regole di comportamento e del loro rispetto, all'individuazione di eventuali carenze al fine di prevenire difficoltà di apprendimento.
Verifica e valutazione
La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti. Le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino, secondo modalità liberamente concordate all'interno del team La verifica è un momento importante del progetto educativo e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino, "sintesi globale degli apprendimenti" fissati istituzionalmente, ma di tutta l'articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.
La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:
1. Iniziale: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
2. Immediata: al termine di ogni singola proposta.
3. Intermedia: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
4. Finale: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
5. Con i genitori: la verifica avverrà in sede di assemblee di intersezione e colloqui individuali. La valutazione non è un giudizio; fa parte dell'azione educativa ed ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione ed auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi che si sono proposti al fine di guidare il prosieguo delle attività educative e didattiche.
La valutazione viene effettuata nel rispetto dei ritmi cognitivi individuali sulla base della griglia di seguito presentata:
Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO (Livelli : Non raggiunto, Parzialmente raggiunto, Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:
Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. Esplora e si esprime attraverso il corpo e il movimento, anche con la musica. Esprime con il corpo le proprie emozioni Esegue semplici giochi motori. Sviluppa il coordinamento oculo-manuale. Interpreta semplici ruoli diversi con il movimento e l'espressività corporea. Si orienta nello spazio, si muove e comunica con fantasia. Conosce il proprio corpo, in particolare le funzioni percettivo-sensoriali. Coordina i movimenti globali del corpo nei giochi ed imitazioni di eventi. Rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco. Usa il corpo e il movimento in modo creativo. Esplora con tutti i sensi, secondo il proprio stile Si avvia verso abitudini alimentari sane.
Campo di esperienza IMMAGINI, SUONI E COLORI (Livelli: Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)
Traguardi di sviluppo delle competenze:
Leggere e rappresentare immagini Sperimenta modi diversi di espressione creativa e fantastica. Esplora creativamente con il colore lo spazio grafico. Passa dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto. Conosce e riconosce i colori primari e derivati. Sperimenta diverse tecniche grafico□pittoriche ed espressive. Interpreta e traduce graficamente le sensazioni, le emozioni e le paure. Rielabora le esperienze vissute attraverso le attività artistico-espressive. Esplora e manipola materiali e li usa in modo creativo e intenzionale. Manipola e assembla in modo semplice materiali diversi per realizzare qualcosa. Prova piacere nel "pasticciare" Ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Produce suoni, canta da solo e in gruppo Interpreta giochi simbolici. Acquisisce il senso della scoperta.
Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)
Traguardi di sviluppo delle competenze:
Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Esprime verbalmente i propri bisogni in modo comprensibile. Inizia a narrare di sé e delle proprie esperienze. Utilizza il linguaggio verbale per formulare ipotesi e cimentarsi nella lingua scritta. Usa la lingua come strumento per giocare, esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. Argomenta e utilizza in modo appropriato il linguaggio verbale. Ascolta, comprende e rielabora storie e racconti Arricchisce il proprio patrimonio lessicale Sviluppa le capacità mnemoniche attraverso la rielaborazione di filastrocche e poesie. Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare Manifesta curiosità e capacità di osservazione.
Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)
Traguardi di sviluppo delle competenze:
Esplora, in situazioni strutturate e non, con curiosità, attraverso i canali sensoriali. Inizia a discriminare le grandezze e le quantità. Percepisce lo scorrere del tempo. Prende coscienza

dell'ambiente. Scopre la presenza degli elementi naturali per comprenderne l'importanza. Manipola materiali e inizia a verbalizzare le sensazioni percepite. Sa dare un nome a ciò che viene toccato, assaggiato, ascoltato Si avvicina alla natura e adotta atteggiamenti di cura e rispetto. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Acquisisce i concetti spaziali.
La verifica del percorso alternativo all'insegnamento di religione cattolica è condotta attraverso: 1.L'osservazione in itinere di atteggiamenti assunti e di comportamenti messi in atto durante le attività proposte, ma anche nella quotidianità della sezione. 2. La verbalizzazione delle esperienze. 3. La verbalizzazione delle immagini proposte e degli elaborati grafici prodotti.
Si allegano i criteri per l'assegnazione dei livelli di competenza.

Allegato:

competenze_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento a quanto riportato nel curricolo. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed

ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"LEOPOLDO MONTINI" - CBIC850008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L' anno scolastico, nell' Istituto, è stato organizzato in due quadrimestri. Vengono di seguito riportati i criteri individuati dal Collegio dei Docenti, sulla base della normativa vigente, in merito alla verifica ed alla valutazione nella scuola dell'infanzia dell' Istituto Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri funzionali all'acquisizione di competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza, oltre ad offrire specifiche opportunità di apprendimento, contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).
Scelte metodologiche
Sono scelte le metodologie di seguito elencate:
-Organizzazione di un ambiente di apprendimento sereno che consenta l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione, la scoperta e la verifica
-Realizzazione dell'apprendimento in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza

valorizzando le risorse ambientali e i sussidi didattici a disposizione
-Valorizzazione del gioco: risorsa privilegiata di relazioni e di apprendimento e motivazione alla "curiosità", funzionale a favorire rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale
-Esplorazione e ricerca: il "fare" attraverso il gioco, articolato in attività pratiche e di laboratorio, orientato alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini.
-Vita relazionale: il ricorso a varie modalità di relazione, fra cui l'organizzazione di lavori per gruppi di intersezione, conversazioni di gruppo che, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati.
Le scelte effettuate mirano a far emergere e valorizzare le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascun bambino, al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima, alla comprensione e condivisione della necessità di regole di comportamento e del loro rispetto, all'individuazione di eventuali carenze al fine di prevenire difficoltà di apprendimento.
Verifica e valutazione
La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti. Le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino, secondo modalità liberamente concordate all'interno del team La verifica è un momento importante del progetto educativo e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino, "sintesi globale degli apprendimenti" fissati istituzionalmente, ma di tutta l'articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.
La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:
1. Iniziale: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
2. Immediata: al termine di ogni singola proposta.
3. Intermedia: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
4. Finale: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
5. Con i genitori: la verifica avverrà in sede di assemblee di intersezione e colloqui individuali. La valutazione non è un giudizio; fa parte dell'azione educativa ed ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione ed auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi che si sono proposti al fine di guidare il prosieguo delle attività educative e didattiche.
La valutazione viene effettuata nel rispetto dei ritmi cognitivi individuali sulla base della griglia di seguito presentata:
Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO (Livelli : Non raggiunto, Parzialmente raggiunto,

Raggiunto)
Traguardi di sviluppo delle competenze:
Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. Esplora e si esprime attraverso il corpo e il movimento, anche con la musica. Esprime con il corpo le proprie emozioni Esegue semplici giochi motori. Sviluppa il coordinamento oculo-manuale. Interpreta semplici ruoli diversi con il movimento e l'espressività corporea. Si orienta nello spazio, si muove e comunica con fantasia. Conosce il proprio corpo, in particolare le funzioni percettivo-sensoriali. Coordina i movimenti globali del corpo nei giochi ed imitazioni di eventi. Rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco. Usa il corpo e il movimento in modo creativo. Esplora con tutti i sensi, secondo il proprio stile Si avvia verso abitudini alimentari sane.
Campo di esperienza IMMAGINI, SUONI E COLORI (Livelli: Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)
Traguardi di sviluppo delle competenze:
Leggere e rappresentare immagini Sperimenta modi diversi di espressione creativa e fantastica. Esplora creativamente con il colore lo spazio grafico. Passa dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto. Conosce e riconosce i colori primari e derivati. Sperimenta diverse tecniche grafico□pittoriche ed espressive. Interpreta e traduce graficamente le sensazioni, le emozioni e le paure. Rielabora le esperienze vissute attraverso le attività artistico-espressive. Esplora e manipola materiali e li usa in modo creativo e intenzionale. Manipola e assembla in modo semplice materiali diversi per realizzare qualcosa. Prova piacere nel "pasticciare" Ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Produce suoni, canta da solo e in gruppo Interpreta giochi simbolici. Acquisisce il senso della scoperta.
Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)
Traguardi di sviluppo delle competenze:
Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Esprime verbalmente i propri bisogni in modo comprensibile. Inizia a narrare di sé e delle proprie esperienze. Utilizza il linguaggio verbale per formulare ipotesi e cimentarsi nella lingua scritta. Usa la lingua come strumento per giocare, esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. Argomenta e utilizza in modo appropriato il linguaggio verbale. Ascolta, comprende e rielabora storie e racconti Arricchisce il proprio patrimonio lessicale Sviluppa le capacità mnemoniche attraverso la rielaborazione di filastrocche e poesie. Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare Manifesta curiosità e capacità di osservazione.
Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)
Traguardi di sviluppo delle competenze:
Esplora, in situazioni strutturate e non, con curiosità, attraverso i canali sensoriali. Inizia a

discriminare le grandezze e le quantità. Percepisce lo scorrere del tempo. Prende coscienza dell'ambiente. Scopre la presenza degli elementi naturali per comprenderne l'importanza. Manipola materiali e inizia a verbalizzare le sensazioni percepite. Sa dare un nome a ciò che viene toccato, assaggiato, ascoltato Si avvicina alla natura e adotta atteggiamenti di cura e rispetto. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Acquisisce i concetti spaziali.
La verifica del percorso alternativo all'insegnamento di religione cattolica è condotta attraverso: 1.L'osservazione in itinere di atteggiamenti assunti e di comportamenti messi in atto durante le attività proposte, ma anche nella quotidianità della sezione. 2. La verbalizzazione delle esperienze. 3. La verbalizzazione delle immagini proposte e degli elaborati grafici prodotti.
Si allegano i criteri per l'assegnazione dei livelli di competenza.

Allegato:

competenze_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica del 07 Settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.
Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Cfr Regolamento della valutazione allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di organizzare l'anno scolastico in due quadrimestri. In ottemperanza alla normativa vigente, inclusa la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2024), e come previsto dal Regolamento d'Istituto (punto 1), si stabiliscono le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento: 1. Eventuali insegnamenti curriculari impartiti a gruppi di alunni e alunne, e non all'intero gruppo classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti. 2. L'insegnamento della religione cattolica è valutato dal docente di I.R.C. 3. L'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, ove attivata, è valutata dal docente incaricato. 4. La valutazione della religione cattolica o dell'attività alternativa è resa attraverso una nota distinta, con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. 5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, i docenti incaricati forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. 6. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. 7. La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. 8. In attuazione della dematerializzazione, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale possono visualizzare e scaricare la scheda di valutazione dalla sezione dedicata del registro elettronico. Per coloro che non hanno la possibilità di accesso digitale, la scuola provvederà alla stampa della scheda in formato cartaceo, firmata dal Dirigente Scolastico e dal genitore. 9. A

decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici riferiti a ciascuna disciplina di studio, inclusa l'educazione civica. I giudizi sintetici sono articolati in sei livelli: Ottimo/ Distinto/Buono/Discreto/Sufficiente/ Non sufficiente Questi giudizi sintetici sostituiscono i precedenti giudizi descrittivi e sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, come dettagliato nell'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Si fa riferimento al Regolamento della Valutazione d'Istituto allegato - Rev. 2025.

Allegato:

Regolamento_valutazione_rev. 2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In attuazione della Legge 1 ottobre 2024, n. 150 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2024), a partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione del comportamento è stata aggiornata, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. Essa si fonda su criteri osservabili legati alle competenze di educazione civica e, in modo più ampio, alle competenze di cittadinanza. Scuola Primaria Per quanto riguarda la scuola primaria, il giudizio sul comportamento viene espresso tramite giudizi sintetici su sei livelli, formulati collegialmente dal team docente. I principali riferimenti valutativi riguardano: • la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; • il rispetto delle regole condivise; • la capacità di collaborazione; • l'impegno nel portare a termine il lavoro iniziato, individualmente o in gruppo; • l'uso delle nuove tecnologie. I livelli di giudizio sono i seguenti: • OTTIMO: L'alunno/a ha sempre cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta pienamente le regole condivise e collabora con gli altri in modo costruttivo. Si impegna seriamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando responsabilmente anche le nuove tecnologie. • DISTINTO: L'alunno/a ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando adeguatamente anche le nuove tecnologie. • BUONO: L'alunno/a ha, quasi sempre, cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta globalmente le regole condivise e collabora con gli altri. Spesso si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando in modo sufficientemente corretto anche le nuove tecnologie. • DISCRETO: L'alunno/a non sempre ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta nella maggior parte dei casi le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna in modo

discontinuo per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri, utilizzando con qualche incertezza le nuove tecnologie. • SUFFICIENTE: L'alunno/a raramente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta sufficientemente le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna saltuariamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri, e utilizza le nuove tecnologie con la guida dell'insegnante. • INSUFFICIENTE: L'alunno/a si rapporta con difficoltà con compagni e adulti. Non sa gestire la conflittualità. Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Mostra scarso interesse verso le attività proposte, da solo o insieme agli altri, e non sa utilizzare le nuove tecnologie. Scuola Secondaria di I grado Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione del comportamento è espressa con voto numerico in decimi, in coerenza con le indicazioni della normativa vigente. La formulazione del voto tiene conto delle competenze di cittadinanza, delle competenze di Educazione Civica, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249) e del Patto di Corresponsabilità educativa. Il voto, formulato in decimi, è articolato su sei livelli di riferimento, in ordine decrescente, sulla base di descrittori analoghi a quelli adottati per la scuola primaria. La valutazione è deliberata collegialmente dal Consiglio di classe. Si precisa inoltre che: 1. L'attività di approfondimento in materie letterarie è valutata unitamente all'insegnamento di italiano, con un unico voto complessivo. 2. La pratica sportiva pomeridiana è valutata unitamente alla disciplina di educazione fisica. 3. Le attività previste all'interno del corso di strumento musicale, comprese quelle orchestrali di musica d'insieme, sono sintetizzate in un'unica valutazione. Per entrambi gli ordini di scuola, i criteri dettagliati sono consultabili nel Regolamento della valutazione d'Istituto – Rev. 2025, in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alla classe successiva si rimanda ai punti 1.b Normativa vigente e 1.d La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di I grado del Regolamento di Valutazione dell'Istituto. . L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 devono essere riportate nella scheda. In presenza di valutazioni inferiori a 6/10 il consiglio di classe può non ammettere gli alunni alla classe successiva, esprimendo un'adeguata motivazione e considerando i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. L'eventuale non ammissione è decisa a maggioranza qualora l'alunno non abbia raggiunto la valutazione di 6/10 in sei o più discipline di insegnamento nei seguenti casi: Primo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e della frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e assenze pari o superiori al 50% del monte ore

totale dei corsi di recupero, ove attivati. Secondo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa, anche in seguito alla frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Cfr Regolamento della valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione è regolato dalle seguenti norme di riferimento:
 Circolare ministeriale 7 agosto 1998, n. 353 (alunni ospedalizzati) Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, art. 11, comma 12 Decreto del Presidente della Repubblica n.122/2009
 Circolare ministeriale 31 maggio 2012, n. 48 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Istruzioni a carattere permanente".
 Nota ministeriale n. 3587 del 3 giugno 2014 (precisazioni alunni B.E.S.) Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017
 Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017
 Nota n. 428 del 20 gennaio 2018 - Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano
nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.
Alla normativa si aggiungono le seguenti disposizioni interne:
1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; (cfr. punto 1d))
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del D.P.R. n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire al candidato anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.
4. Sono ammessi agli esami gli alunni con disabilità ai quali viene rilasciato un attestato di credito formativo.
5. Gli esiti della valutazione sono pubblicati con il voto di ammissione.
6. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curricolo scolastico
e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Cfr Regolamento della valutazione allegato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEOPOLDO MONTINI - CBMM850019
CAMPOLIETO - CBMM85003B

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti ha deliberato di organizzare l' anno scolastico in due quadrimestri. Recepita la normativa vigente di cui al punto 1 del Regolamento d' Istituto, vengono stabilite le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti
1. Eventuali insegnamenti curriculari impartiti a gruppi di alunni ed alunne, e non all'intero gruppo classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti.
2. L'insegnamento di religione cattolica è valutato dall'insegnante di I.R.C.
3. L'eventuale attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è valutata dal docente incaricato di tale insegnamento.
4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.
5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, sono forniti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, dai docenti incaricati dello svolgimento delle suddette attività.
6. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
7. La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
8. L'attuazione della dematerializzazione consente, agli esercenti la patria potestà, di visualizzare e scaricare la scheda di valutazione dall'apposita sezione del registro elettronico. Per i genitori che non hanno la possibilità materiale di accedere a tale servizio, sarà stampata una scheda cartacea che recherà la firma del solo Dirigente Scolastico e poi del genitore/i.
9. il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. In attuazione è stata emanata l'Ordinanza ministeriale del 4-12-2020 che lascia invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e

dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e stabilisce che I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.
Si rimanda al Regolamento della valutazione della scuola secondaria di I grado-aggiornato al 2023-allegato nei criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria di I grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 07 settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Cfr Regolamento della valutazione allegato nell'area criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria di I grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva si rimanda ai punti 1.b Normativa vigente e 1.d La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di I grado del Regolamento di Valutazione dell'Istituto. . L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 devono essere riportate nella scheda. In presenza di valutazioni inferiori a 6/10 il consiglio di classe può non ammettere gli alunni alla classe successiva, esprimendo un'adeguata motivazione e considerando i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. L'eventuale non ammissione è decisa a maggioranza qualora l'alunno non abbia raggiunto la valutazione di 6/10 in sei o più discipline di insegnamento nei seguenti casi: Primo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e della frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Secondo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa, anche in seguito alla frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione è regolato dalle seguenti norme di riferimento:
 Circolare ministeriale 7 agosto 1998, n. 353 (alunni ospedalizzati) Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, art. 11, comma 12 Decreto del Presidente della Repubblica n.122/2009
 Circolare ministeriale 31 maggio 2012, n. 48 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Istruzioni a carattere permanente".
 Nota ministeriale n. 3587 del 3 giugno 2014 (precisazioni alunni B.E.S.) Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017
 Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017
 Nota n. 428 del 20 gennaio 2018 - Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano
nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Alla normativa si aggiungono le seguenti disposizioni interne:
1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; (cfr. punto 1d))
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del D.P.R. n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire al candidato anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.
4. Sono ammessi agli esami gli alunni con disabilità ai quali viene rilasciato un attestato di credito formativo.
5. Gli esiti della valutazione sono pubblicati con il voto di ammissione.
6. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curricolo scolastico
e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo

mese di aprile.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GIOVANNI PAOLO II" - CBEE85001A
"MASCIONE" - CBEE85002B
CAMPOLIETO CAPOLUOGO - CBEE85005E

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti ha deliberato di organizzare l' anno scolastico in due quadrimestri. Recepita la normativa vigente di cui al punto 1 del Regolamento d' Istituto, vengono stabilite le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti1. Eventuali insegnamenti curriculari impartiti a gruppi di alunni ed alunne, e non all'intero gruppo classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti. 2.L'insegnamento di religione cattolica è valutato dall'insegnante di I.R.C. 3. L'eventuale attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è valutata dal docente incaricato di tale insegnamento. 4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. 5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, sono forniti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, dai docenti incaricati dello svolgimento delle suddette attività. 6. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. 7. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 150 dicembre 2024 e dall'O.M. n°3 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, sono, in ordine decrescente: a)

ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. L'Allegato A, O.M. 3/2025, descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali: la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. 8. L'attuazione della dematerializzazione consente, agli esercenti la patria potestà, di visualizzare e scaricare la scheda di valutazione dall'apposita sezione del registro elettronico. Per i genitori che non hanno la possibilità materiale di accedere a tale servizio, sarà stampata una scheda cartacea che recherà la firma del solo Dirigente Scolastico e poi del genitore/i. Si rimanda al Regolamento della valutazione della scuola primaria aggiornato al 2025, allegato nell'area dei criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria di I grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 07 settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto concerne le disposizioni specifiche per la scuola primaria, per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze di educazione civica. Il giudizio è formulato, in ordine decrescente, su cinque livelli, come indicato di seguito: - Comportamento responsabile e corretto: L'alunno/a ha sempre cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta pienamente le regole condivise e collabora con gli altri in modo costruttivo. Si impegna seriamente per portare a

compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando responsabilmente anche le nuove tecnologie. Comportamento corretto: L'alunno/a ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando adeguatamente anche le nuove tecnologie, . Comportamento generalmente corretto: L'alunno/a ha, quasi sempre, cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta globalmente le regole condivise e collabora con gli altri. Spesso si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando in modo sufficientemente corretto anche le nuove tecnologie. Comportamento non sempre corretto: L'alunno/a non sempre ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta nella maggior parte dei casi le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna in modo discontinuo per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri, utilizzando anche le nuove tecnologie con la guida dell'insegnate o dell'adulto di riferimento . Comportamento poco corretto: L'alunno/a raramente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta sufficientemente le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna saltuariamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri e non sa utilizzare le nuove tecnologie.
Cfr Regolamento della valutazione allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il giudizio è formulato seguendo il modello riportato nel Regolamento d'Istituto. Cfr Regolamento della valutazione allegato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha da sempre investito nel valore della diversità', promuovendo negli alunni il rispetto per le proprie e altrui differenze. Si è adoperata al fine di facilitare l'attuazione di questo ambizioso obiettivo, attraverso iniziative e progetti in questa direzione. A seguito di quanto finora svolto, si ritiene i seguenti essere i punti di forza che la caratterizzano: Istituzione di dipartimento disciplinare per l'inclusività, del Gruppo di lavoro operativo e della commissione per accoglienza degli alunni con background migratorio. Il dipartimento e la commissione operano riunendosi ogni bimestre e/o quando se ne ravvisa la necessità' con l'individuazione di percorsi mirati cadenzati sui bisogni reali e volti al soddisfacimento di specifiche esigenze. Il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità ed ha la finalità di elaborare e approvare il PEI. Inoltre, entro il 30 giugno di ogni anno scolastico, di deliberare: le ore di sostegno didattico; l'eventuale necessità dell'educatore per l'assistenza all'autonomia e comunicazione; l'eventuale necessità di assistenza igienica di base dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.
Le attività' degli alunni BES sono svolte all'interno della classe insieme ai compagni. Tale modus operandi facilita la realizzazione dell'inclusione tra i pari e tra le famiglie di appartenenza, al di là' della mediazione del docente. Sono messe in essere strategie specifiche per i DSA, che risultano efficaci per tutti gli alunni. Così' si diversifica la didattica, rispondendo ai diversi stili di apprendimento presenti nelle classi. A conclusione dell'a. s., il dipartimento per l'inclusività si riunisce con il compito di revisionare il Piano Annuale per l'Inclusione, di verificarne gli obiettivi, di codificare procedure di azioni che confluiscono nel PAI; di aggiornare la modulistica BES, di pianificare i progetti per il futuro anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In presenza di una certificazione di disabilità certificata a norma di legge, è predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che integra la programmazione didattica-educativa della classe di appartenenza. In ottemperanza alla sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1) a partire dall'anno scolastico 2021/2022 il PEI è stato redatto sulla base al D.LGS. n. 66/17. Attualmente il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n° 3196 del 15/3/2022, pubblicata il 26 aprile 2022 ha ripristinato i nuovi modelli dei PEI che sono tornati in vigore e sono, quindi, stati utilizzati dalle nostre scuole già da quest'anno scolastico. Il PEI "è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento entro la fine di ottobre, a partire dalla scuola dell'infanzia, a seguire è previsto un incontro intermedio di verifica e infine, entro giugno, la verifica finale e redazione del PEI provvisorio per gli alunni che entrano a scuola per la prima volta o che vengono certificati durante l'anno in corso e che quindi non hanno un PEI. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione". In particolare i docenti si preoccupano di: • verificare la situazione iniziale degli alunni; • redigere le programmazioni in chiave inclusiva attuando strategie metodologiche adeguate, nonché ove necessario - perché in presenza di certificazione - la predisposizione del PDP o, insieme all'insegnante di sostegno, del PEI; • segnalare eventuali casi di DSA o altro e ampliare costantemente le proprie competenze, attraverso corsi di aggiornamento; • condividere le informazioni utili alla realizzazione di un ambiente inclusivo. A partire dall'anno

scolastico 2024/2025, l'Istituto ha adottato la procedura per l'inserimento dei Piani Educativi Individualizzati direttamente nella piattaforma SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione). Questa innovazione organizzativa è volta a garantire: Efficienza amministrativa: digitalizzazione e centralizzazione dei documenti per una gestione più rapida e accurata. Condivisione e trasparenza: accesso ai dati condivisi tra le diverse figure professionali coinvolte (docenti, dirigenti, operatori sanitari) nel rispetto della normativa sulla privacy. Monitoraggio e valutazione: facilitazione nella revisione dei PEI e nel monitoraggio dei progressi degli alunni con disabilità. L'adozione della piattaforma SIDI rappresenta un ulteriore passo verso l'integrazione delle tecnologie digitali nella gestione dei processi educativi, rafforzando l'impegno dell'Istituto per un'inclusione scolastica efficace e personalizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai docenti del consiglio di classe ed approvato entro il 31 ottobre, eccetto casi particolari , (il documento ha validità annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare), in presenza di una certificazione ai sensi della legge 104/92 - art. 3 - sulla base di quanto emerso dal Profilo di Funzionamento (PdF) - "che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale [...] redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare" - trasmesso all'istituzione scolastica dagli esercenti la patria potestà. I docenti possono essere eventualmente supportati dall'unità di valutazione multidisciplinare. Partecipano inoltre alla sua stesura gli esercenti la patria potestà e le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con disabilità. In sede di colloquio la famiglia - ed eventualmente altre figure professionali che operano con l'allievo - è informata di quanto progettato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In sede di colloquio la famiglia - ed eventualmente altre figure professionali che operano con l'allievo - è informata di quanto progettato. Dialogo costruttivo e costante con la scuola per la condivisione delle scelte e delle attività educative. Supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Unità di valutazione multidisciplinare: analisi del profilo	analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervent	Procedure condivise di intervento per il Progetto individual
Procedure condivise di intervento sulla disabilità Rapporti	Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Procedure

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli insegnanti di sostegno cui il PEI fa specificamente riferimento. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista A margine della scheda di valutazione si annota la seguente dicitura: "Valutazione riferita al PEI, ai sensi dell'O.M. n. 80/1995 art. 13, c. 3". A conclusione dell'anno scolastico il team docente della classe di appartenenza congiuntamente con l'insegnante di sostegno redigono una relazione finale sulla base dei seguenti punti: Dimensioni e/o discipline di intervento Clima educativo e rapporti interpersonali nell'ambito della classe. Partecipazione ai progetti e alle uscite didattiche Rapporti scuola-famiglia e operatori sociali Organizzazione del lavoro (materiali, strumenti e metodologie utilizzate) Valutazione degli obiettivi educativi e didattici (singole discipline e\o dimensioni) Autonomia personale e sociale Interesse e partecipazione Suggerimenti per la futura scolarizzazione Modalità di svolgimento dell'esame di licenza di scuola Secondaria di I Grado, secondo quanto già definito nel PEI. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: I docenti degli anni

ponte (infanzia-primaria /primaria- secondaria) pongono la massima attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel successivo grado scolastico attraverso incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni e di documentazione funzionale all'accoglienza dell'alunno/a nel nuovo ambiente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo Montini cura il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, in ottica inclusiva, per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa, organizzando attività laboratoriali, volte ad accogliere e rendere partecipi nelle diverse attività tutti gli alunni delle classi in uscita, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali. Continuità Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria. Ogni anno il progetto si caratterizza per attività diverse: 1. Passaggio di informazioni tra i docenti 2. Attività laboratoriali comuni tra bambini di 5 anni e alunni delle classi prime 3. Attività in continuità presso la scuola dell'infanzia svolte dalle insegnanti delle classi quinte 4. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da alunni e insegnanti delle classi quinte 5. Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico: - con tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria per i genitori e gli alunni delle future classi prime; Continuità Scuola Primaria/Scuola Secondaria di primo grado. Ogni anno il progetto si caratterizza per attività diverse: 1. Passaggio di informazioni tra i docenti delle classi ponte 2. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte e da docenti della scuola secondaria di tutte le discipline 3. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte, preferibilmente impegnate in D.M. 8/11, e docenti di strumento della scuola secondaria di I grado. 4. Presso la scuola secondaria di I grado, in orario extracurriculare: laboratori e pratica musicale - musica d'insieme (da ottobre a dicembre per gli alunni delle classi quinte; da febbraio fino in aprile per gli alunni delle classi quarte). 5. Attività laboratoriali durante gli open day rivolte agli alunni di classe quinta della scuola Primaria presso la scuola Secondaria di I grado con il tutoraggio degli alunni della Secondaria 6. Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico con tutti i docenti delle classi quinte e docenti della scuola secondaria di I grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di primo grado; con i docenti delle scuole secondarie di I e II grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di II grado. 7. Incontri nel mese di giugno tra le insegnanti delle classi quinte di ciascun plesso della Primaria e le referenti della Secondaria per lo scambio di informazioni, fondamentali per la formazione delle future classi prime della Secondaria.

Orientamento La nostra scuola guida i ragazzi e i genitori della scuola secondaria di primo grado ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Durante l'ultimo anno del triennio, gli alunni partecipano a percorsi formativi di orientamento interno e ad iniziative di orientamento esterno, promosse in sinergia con alcune scuole superiori di secondo grado, al fine di aiutare i ragazzi a compiere una scelta che rispecchi il più possibile le loro aspettative e faccia emergere le loro potenzialità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Allegato:

PAI 2025 2026.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "L. Montini" sviluppa il proprio progetto educativo e culturale attraverso un'organizzazione articolata e ben strutturata, con ruoli e responsabilità definiti per garantire il funzionamento ottimale delle attività didattiche, progettuali e amministrative.

Al Dirigente Scolastico, responsabile della gestione complessiva dell'Istituto, si affianca un ampio staff di supporto, costituito da:

- il collaboratore vicario e il secondo collaboratore, che coadiuvano il Dirigente nella gestione operativa;

- lo Staff del DS (comma 83 della Legge 107/15), con funzioni di supporto strategico e organizzativo;

- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), responsabile della gestione amministrativa e contabile;

- le Funzioni Strumentali, con incarichi relativi a gestione e internazionalizzazione del PTOF e delle attività finalizzate al miglioramento continuo; sostegno all'utilizzo delle tecnologie nella didattica, in stretta collaborazione con il team digitale e l'animatore digitale; valutazione e autovalutazione di istituto, con l'obiettivo di monitorare e migliorare i processi didattici e organizzativi; continuità e orientamento, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola e supportare gli studenti nel percorso formativo;

- i responsabili di plesso, incaricati di supervisionare le attività delle diverse sedi scolastiche;

- i docenti capodipartimento della scuola secondaria, che coordinano le aree disciplinari;

- i docenti coordinatori di classe della scuola primaria, che facilitano il raccordo tra insegnanti e supportano la gestione educativa delle singole classi;

- il team digitale, responsabile della promozione delle azioni legate al Piano Nazionale Scuola Digitale;

- il docente specialista di educazione motoria, che supporta l'organizzazione delle attività motorie nella scuola primaria;

- il coordinatore dell'educazione civica, che supervisiona l'attuazione del curricolo trasversale di

cittadinanza e costituzione;

- i componenti delle commissioni e gruppi di lavoro, tra cui:

1.Commissione accoglienza alunni stranieri, per favorire l'inclusione linguistica e culturale;

2.Commissione continuità e orientamento, che facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola, promuovendo azioni coordinate per garantire agli studenti una transizione serena e supportandoli nella scelta consapevole dei percorsi successivi, in linea con le loro inclinazioni e potenzialità.

3.Nucleo interno di valutazione, incaricato di elaborare e revisionare il Rapporto di Autovalutazione (RAV), promuovere e gestire i processi di autovalutazione d'Istituto e monitorare costantemente gli esiti per migliorare i processi organizzativi e didattici, contribuendo al continuo sviluppo qualitativo della scuola.

4. Comitato di valutazione, che si occupa della valutazione professionale dei docenti;

5. Gruppi di lavoro per l'inclusione, dedicati all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;

6. Commissione e policy, per la definizione e aggiornamento dell'e-policy d'Istituto.

7. Commissione elettorale, che coordina le elezioni degli organi collegiali.

Completano l'organizzazione le seguenti figure:

- l'Organo di garanzia, che interviene in situazioni disciplinari o di conflitto;

- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU);

- il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);

- il medico competente, l'addetto al primo soccorso e gli addetti alla sicurezza (ASPP).

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo "L. Montini" si fonda su principi che garantiscono chiarezza, funzionalità e una gestione efficace delle attività didattiche e progettuali. Ogni figura coinvolta svolge il proprio ruolo con responsabilità, rispettando le specifiche competenze e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni. La struttura organizzativa consente di coordinare e supervisionare le attività in modo efficiente, garantendo una collaborazione operativa che assicura un'interazione funzionale tra i diversi livelli.

Principi Fondanti del Modello Organizzativo

Tre pilastri sostengono il funzionamento dell'Istituto:

1. Collegialità: La partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti permette di definire e attuare obiettivi condivisi. Il lavoro di squadra, basato su decisioni collettive, rappresenta un elemento essenziale per il miglioramento continuo.
2. Condivisione e riconoscimento dei ruoli: Ogni membro dell'organizzazione opera in un clima di rispetto reciproco, contribuendo con le proprie competenze specifiche alla crescita della comunità scolastica.
3. Valorizzazione della diversità: L'Istituto considera la pluralità di opinioni una risorsa preziosa, capace di arricchire il confronto e favorire l'individuazione di strategie efficaci e soluzioni condivise.

L'Istituto opera con un approccio sistemico e collaborativo, in cui ogni componente contribuisce a creare un servizio scolastico di qualità, orientato a formare studenti competenti, responsabili e consapevoli. Le scelte organizzative, ispirate a valori di condivisione e impegno reciproco, si pongono l'obiettivo di rispondere alle sfide educative con professionalità, innovazione e attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni: Collaboratore con funzione vicaria i cui compiti sono così definiti 1. Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; 2. Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato, in caso d'urgenza; 3. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; 4. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro; 5. Gestione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; 6. Cura della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; 7. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 8. Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura	2

delle scuole per epidemia o altro; 9. Primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; 10. Compartecipazione alle riunioni di staff; 11. Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; 12. Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; 13. Controllo presenze docenti alle attività collegiali programmate; 14. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; 15. Supporto al lavoro del D.S.; 16. Sostituzione del D.S.; 17. Applicazione del regolamento Anti-Covid19; 18. Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; 19. Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; 20. Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; 21. Collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; 22. Collaborazione con gli uffici amministrativi; 23. Cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo; 24. Collaborazione all'individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive; 25. Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; 26. Predisposizione di schede progettuali dal punto di vista didattico – educativo; 27.

Partecipazione ad incontri con le famiglie con il Dirigente Scolastico. Secondo collaboratore i cui compiti sono così definiti: 1. Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; 2. Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; 3. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti; 4. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro, adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; 5. Gestione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; 6. Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; 7. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 8. Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; 9. Primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; 10. Compartecipazione alle riunioni di staff; 11. Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; 12. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 13. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; 14. Supporto al lavoro del D.S.; 15. Sostituzione del D.S.; 16. Applicazione del regolamento Anti-

	Covid 19; 17. Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; 18. Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; 19. Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; 20. Collaborazione alla stesura dell'orario scuola primaria e dell'infanzia; 21. Collaborazione con gli uffici amministrativi; 22. Collaborazione all'individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive; 23. Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni: Addetto al sito web e alla comunicazione i cui compiti sono così definiti: 1. Verifica della documentazione caricata e aggiornamento costante del sito, con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; 2. Acquisizione di informazioni e di materiali dai docenti referenti dei progetti didattici, per la loro pubblicazione; 3. Elaborazione e promozione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; 4. Proposte di miglioramenti per l'anno scolastico	1

	successivo.	
Funzione strumentale	Funzione Strumentale 1. Gestione ed internazionalizzazione del Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Formativa e delle attività finalizzate al miglioramento continuo. Azioni: 1. Stesura del documento progettuale. 2. Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 4. Revisione e aggiornamento del documento progettuale annuale e triennale. 5. Coordinamento e organizzazione delle attività e dei progetti didattici. 6. Coordinamento dei referenti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa. 7. Monitoraggio in itinere e finale. 8. Buone Pratiche. 9. Rendicontazione finale. Funzione Strumentale 2 Sostegno all'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Azioni 1. Stesura del documento progettuale. 2. Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento. 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali. 4. Organizzazione e gestione dell'utilizzo della strumentazione informatica dell'intero istituto utilizzata per la didattica, gli scrutini e gli esami, per le riunioni degli organi collegiali, per gli incontri con i genitori, per manifestazione ed eventi; controllo della funzionalità degli strumenti. 5. Segnalazione di necessità di interventi tecnici. 6. Attivazione delle procedure per il rinnovo degli strumenti. 7. Predisposizione e organizzazione delle prove Invalsi Scuole secondarie di I grado. 8. Supporto tecnico per Open day. 9. Rendicontazione finale. Funzione Strumentale 3. Valutazione ed Autovalutazione. Azioni: 1. Stesura del documento progettuale. 2.	8

	Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 4. Rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni. 5. Adempimento di tutti i compiti connessi al Rapporto di autovalutazione e al Piano di miglioramento. 6. Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione. 7. Autovalutazione d'Istituto 8. Impostazione delle procedure utili alle valutazioni nazionali (INVALSI) e internazionali 9. Coordinamento delle attività delle funzioni strumentali nelle apposite riunioni 10. Rendicontazione finale. Funzioni Strumentali 4. Continuità e Orientamento Azioni 1. Stesura del documento progettuale 2. Gestione del raccordo con i vari ordini di scuola, con le famiglie, con il territorio. 3. Partecipazione alle riunione di staff e di coordinamento 4. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 5. Gestione dei bisogni formativi degli studenti. 6. Coordinamento dei rapporti con gli enti e con le istituzioni esterne. 7. Predisposizione dei materiali per l'informazione esterna ed interna. 8. Cura dell'informazione e della trasmissione dei dati ai coordinatori di classe 9. Orientamento per l'inclusione 10. Orientamento orizzontale e verticale 11. Organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni di rappresentanza. 12. Rendicontazione finale.	
Capodipartimento	Funzioni:1. Condivisione e formulazione di scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare e i criteri di valutazione. 2. Individuazione di standard minimi di conoscenze e competenze. 3. Definizione dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente	7

	con le Indicazioni Nazionali. 4. Individuazione di linee comuni dei piani di lavoro individuali. 5. Costruzione di un archivio comune di verifiche. 6. Produzione di verifiche comuni soprattutto per l'accertamento delle competenze. 7. Scelta di libri di testo e di materiali didattici. 8. Proposta di attività di formazione e di aggiornamento in servizio. 9. Comunicazione ai colleghi delle iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni. 10. Programmazione, con i referenti incaricati, delle attività extracurricolari e delle varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.	
Responsabile di plesso	Funzioni: 2. Collaboratori del Dirigente Scolastico coordinatori di plesso i cui compiti sono così definiti: 1. Coordinamento delle attività del plesso a livello didattico e organizzativo e per tutto ciò che riguarda la sicurezza. 2. Segnalazione di criticità sul piano didattico e organizzativo. 3. Svolgimento della funzione di Presidente dei consigli di intersezione e interclasse su delega del Dirigente Scolastico. 4. Svolgimento della funzione di Presidente delle assemblee dei genitori. 5. Compilazione della modulistica del plesso. 6. Presentazione di massima dei piani di emergenza e di evacuazione ai colleghi (compresi i supplenti). 7. Sovrintendenza ai piani di emergenza e di evacuazione. 8. Segnalazione delle situazioni di pericolo. 9. Cura dei rapporti con le famiglie.	4
Animatore digitale	Funzioni: 1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della	1

	comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili.	
Team digitale	1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Stimolazione della formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili Formulare la proposta di valutazione intermedia e finale, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti incaricati dell'insegnamento.	1
Docente specialista di educazione motoria	La legge n.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Ripartizione delle ore di insegnamento: Due ore settimanali per classe. Le suddette ore sono da considerare aggiuntive, per le classi a tempo normale, mentre per le classi che adottano il tempo pieno, l'insegnamento può essere svolto in compresenza, fermo restando la disponibilità dei docenti coinvolti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Funzioni: Formulare la proposta di valutazione intermedia e finale, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti incaricati dell'insegnamento.	35
Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado	Funzioni : 1. Svolgimento della funzione di presidente dei consigli su delega del Dirigente Scolastico. 2. Svolgimento della funzione di	14

	presidente delle assemblee dei genitori. 3. Verbalizzazione delle sedute del consiglio. 4. Cura del raccordo pedagogico – didattico. 5. Compilazione della modulistica. 6. Predisposizione della programmazione e la relazione finale. 7. Preparazione dei documenti relativi ad alunni con particolari bisogni didattici ed educativi. 8. Presentazione di massima dei piani di emergenza e di evacuazione ai colleghi (compresi i supplenti). 9. Segnalazione delle situazioni di pericolo. 10. Cura dei rapporti con le famiglie. 11. Controllo del registro di classe.	
Nucleo interno di valutazione	Funzioni :Il N.I.V. è composto da 6 membri: la Dirigente Scolastica, la collaboratrice del D.S. con funzione vicaria, la funzione strumentale dell'area valutazione, due docenti della scuola secondaria di I grado, una docente della scuole primaria e una docente della scuola dell'infanzia. Il nucleo svolge i compiti di seguito elencati: 1. Elaborazione e revisione del Rapporto di autovalutazione 2. Promozione e gestione dei processi relativi all'autovalutazione d'Istituto mediante l'analisi e la verifica del servizio dell'Istituzione scolastica 3. Elaborazione e revisione del Piano di miglioramento 4. Monitoraggio del Piano di miglioramento 5. Raccolta, analisi e condivisione dei dati.	1
Comitato di valutazione	Funzioni :Il comitato di valutazione è composto dalla Dirigente Scolastica, un membro esterno nominato dall' U.S.R., una docente di scuola secondaria di I grado, due docenti di scuola secondaria e due genitori Il comitato svolge i compiti di seguito elencati: 1. Formulazione del proprio parere sul superamento del periodo di	1

	formazione e di prova per il personale docente ed educativo (Dirigente scolastico e docenti) 2. Valutazione del servizio di cui all'art.448 (valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico (Dirigente scolastico, docenti, genitori) 3. Esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (riabilitazione) (Dirigente Scolastico, docenti, genitori).	
Team per l'innovazione digitale	Funzioni: Il team è composto dall' Animatore digitale, da due docenti della scuola secondaria di I grado e due della scuola primaria. Il team svolge i compiti di seguito elencati: 1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Stimolazione della formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili.	1
Referente dell'ampliamento dell'offerta formativa	Funzioni: I referenti dell'ampliamento dell'offerta formativa curano in particolar modo le seguenti aree caratterizzanti l'offerta formativa dell'istituto 1. Legalità 2. Pari opportunità: 3. Bisogni educativi special 4. D.M. 8/11 5. Competenze chiave e di cittadinanza 6. Certificazione lingue comunitarie, etwinning 7. UNICEF 8. Patrimonio ambientale e culturale ed Erasmus+ 9. Bullismo e cyberbullismo 10. Centro sportivo studentesco primaria 11. Centro sportivo studentesco secondaria di I grado Ai referenti sopra elencati è affidato il coordinamento didattico e organizzativo di attività caratterizzanti l'offerta formativa.	12

Commissione per l'attuazione del D.M. 8/11	Funzione: La commissione è composta dalla referente d'istituto per il D.M. 8/11 e da un docente di strumento musicale 1. Organizzazione attività in continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado. 2. Comunicazioni interne ed esterne, su delega del Dirigente Scolastico 3. Stesura dei documenti progettuali. 4. Attuazione e raccordo per le attività progettuali. 5. Stesura verbali delle riunioni. 6. Gestione, su delega, dei rapporti con gli enti esterni. 7. Coordinamento tecnico tra gruppi di lavoro ed Enti aderenti a specifici progetti. 8. Rendicontazione dei risultati delle attività svolte.	1
Commissione accoglienza alunni stranieri	Funzione: La commissione è composta da 2 docenti della scuola primaria, 1 della scuola secondaria di I grado e da un'assistente amministrativa La commissione svolge i compiti di seguito elencati: 1. Monitoraggio degli alunni stranieri presenti nell'Istituzione. 2. Stesura di una scheda di rilevazione dati, al fine di facilitare l'inserimento dell'alunno. 3. Analisi dei problemi e dei bisogni emersi nel corso dell'anno scolastico. 4. Ricerca di materiali didattici ed informativi consultabili dai docenti. 5. Stesura e l'eventuale revisione del Protocollo. 6. Attuazione di attività di recupero linguistico, attraverso l'individuazione di risorse interne (insegnanti L 2) ed esterne (mediatore culturale). 7. Coordinamento degli insegnanti impegnanti nell'alfabetizzazione 8. Presa visione e divulgazione della normativa esistente.	1
Commissione continuità e orientamento	Funzioni: La commissione è composta dalla funzione strumentale per la continuità e	1

	l'orientamento, 2 docenti della scuola dell'infanzia, 3 docenti delle classi quinte della scuola primaria, 1 docente della scuola secondaria di I grado- La commissione svolge i seguenti compiti: 1. Proposta e calendarizzazione delle attività di continuità e di orientamento interno ed esterno orizzontale e verticale 2. Attuazione delle attività proposte in collaborazione con altri docenti 3. Monitoraggio delle attività di continuità e di orientamento interno ed esterno.	
Commissione P.O.N.	Funzione: La commissione è composta dalla Dirigente Scolastica, dalle collaboratrici della D.S. e dalle funzioni strumentali. Alla commissione sono assegnati i seguenti compiti: 1. Valutazione di merito di bandi e avvisi pubblici 2. Presentazione dei progetti e/o individuazione del progettista interno 3. Soddisfacimento degli adempimenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria 4. Monitoraggio attuazione progetti finanziati.	1
Commissione e-policy	La commissione è composta dall'Animatore digitale, dalla referente d'istituto per il bullismo e il cyberbullismo. Alla commissione è affidato il compito di aggiornare ed adeguare l'e-policy dell'istituto.	1
Commissione per la valutazione delle candidature a Funzione Strumentale	Funzioni: La commissione, composta dalla Dirigente scolastica e dalle sue due collaboratrici, svolge i compiti di seguito elencati 1. Valutazione delle candidature sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti 2. Individuazione delle priorità di ciascuna Funzione strumentale, partendo dalla specificità dei compiti svolti.	1

Commissione per la formazione della classi	Funzioni: La commissione, composta dalla Dirigente scolastica e dalle sue due collaboratrici, svolge i compiti di seguito elencati 1. Raccolta dati nuovi iscritti 2. Analisi dati alunni per formazione delle classi 3. Formazione delle classi.	1
Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.O.)	Funzioni: Il gruppo è composto da 3 docenti di sostegno (uno della scuola primaria e uno di quella secondaria di I grado), 4 docenti di discipline curriculari (uno per la scuola dell'infanzia, due per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di I grado) , 1 genitore. Il gruppo svolge i seguenti compiti: 1. Rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola. 2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. 3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. 4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. 5. Coordinamento tra il Gruppo e i Gruppi di lavoro dell'Istituto. 6. Organizzazione e coordinamento degli incontri con l'equipe medico-psico-pedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali ai sensi della legge 104/1992 – 45. 7. Promozione di progetti volti alla formazione dei docenti. 8. Valorizzazione delle risorse esistenti: utilizzo delle tecnologie informatiche, potenziamento di acquisti di materiale specifico etc. 9. Collaborazione con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-	1

	famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. 10. Elaborazione, al termine di ogni anno scolastico, di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), riferito a tutti gli alunni con B.E.S. e contenente anche la richiesta dell'organico di sostegno. 11. Predisposizione di un modello di Piano Didattico Personalizzato e Individualizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. 12. A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Inoltre il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).	
Organo di garanzia	L'Organo di Garanzia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è composto dalla Dirigente Scolastica in qualità di Presidente, da un docente membro effettivo, e da un genitore membro effettivo ai quali si aggiungono un docente e un genitore individuati quali membri supplenti. Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, l'Organo di Garanzia esamina i ricorsi contro sanzioni disciplinari, presentati dai	1

	genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.	
Commissione elettorale	Funzione: La commissione, composta da un'assistente amministrativa, due docenti e due genitori, svolge i compiti di seguito elencati 1. Formazione ed aggiornamento, sulla base dei dati forniti dal Dirigente Scolastico, degli elenchi, in ordine alfabetico, degli elettori distinti come segue: a. Elenco dei docenti di ruolo e dei supplenti in servizio nella scuola; b. Elenco dei genitori (o di chi ne fa legalmente le veci) degli alunni iscritti; c. Elenco del personale A.T.A. di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola 2. Esame dei ricorsi in merito all'erronea compilazione degli elenchi degli elettori 3. Verifica della regolarità delle liste presentate 4. Designazione, tra gli elettori, dei tre componenti dei seggi che saranno poi nominati dal Dirigente Scolastico 5. Individuazione dei locali per la costituzione dei seggi 6. Esame dei ricorsi relativi allo svolgimento delle elezioni e/o delle operazioni di scrutinio.	1
R.S.U.	Compiti Le rappresentanze sindacali all'interno della scuola prendono parte alla Contrattazione d'istituto e svolgono compiti di Partecipazione. Costituiscono materia di contrattazione integrativa d'istituto: 1. L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1); 2. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2); 3. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse	3

relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); 4. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4); 5. I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5); 6. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6); 7. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7); 8. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8); 9. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9). La partecipazione si esplica mediante l'informazione preventiva e il confronto. Costituiscono materia d'informazione preventiva: 1. Tutte le materie oggetto di

	contrattazione (art. 5 c. 4); 2. Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4); 3. La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1); 4. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2). Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione. Costituiscono materia di confronto 1. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1); 2. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2); 3. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3); 4. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).	
D.P.O.	Compiti 1. Informare e fornire consulenza a titolare e al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti degli obblighi derivanti dal regolamento; 2. Sorvegliare l'osservanza del regolamento, nonché delle altre disposizioni europee o di diritto interno in materia di protezione dati; 3. Sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e attività di controllo; 4. Fornire pareri e sorvegliare alla	1

	redazione della Data protection impact assessment (c.d. Dpia) 5. Fungere da punto di contatto e collaborare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; 6. Controllare che le violazioni dei dati personali siano documentate, notificate e comunicate (c.d. Data Breach Notification Management).	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.)	Svolgimento dell'incarico di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e di Protezione secondo quanto predisposto agli artt. 31,32,35 e 37 del D.Lgs. n. 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Compiti Rappresentanza e tutela dei diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). In particolare: 1. Collaborazione con il datore di lavoro per migliorare la qualità del lavoro in azienda; 2. Ascolto dei problemi sollevati dai dipendenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettuare i dovuti controlli concernenti queste segnalazioni; 3. Partecipazione a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori; 4. Controllo dell'effettiva realizzazione degli interventi, obbligatori o concordati, necessari per la sicurezza del lavoro in azienda; 5. Cura del rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti.	1
Medico Competente (M. C.)	Compiti 1. Consulenza e collaborazione con datore di lavoro e R.S.P.P. per la stesura del D.V.R. 2. Sorveglianza sanitaria 3. Informazione ai lavoratori e ai R.L.S.	1

Preposto alla sicurezza	Compiti assegnati 1. Sovraintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni dell' Istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in casi di persistenza della inosservanza, informarne il Dirigente; 2. Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; 3. Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni a rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile , abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; 4. Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; 5. Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato; 6. Segnalare tempestivamente al Dirigente sia le deficienze delle attrezzature da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia di ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali si viene a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; 7. Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37. Le SS.LL, inoltre, in qualità di " Coordinatori dell'Emergenza" , in caso di non	16

	presenza del Dirigente Scolastico, hanno il compito di: 1. Coordinare e disporre l'evacuazione parziale o totale dello stabile o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifichi l'evento; 2. Valutare la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintendere alle conseguenti operazioni; 3. Sovrintendere a tutte le operazioni della squadra di emergenza; 4. Diffondere le informazioni relative alla sicurezza; 5. Coordinare e gestire il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione; 6. Ordinare, se necessario, l'interruzione parziale o totale degli impianti di gas, dell'energia elettrica, dell'acqua; 7. Coordinare gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornire le planimetrie dei luoghi di lavoro e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati; 8. Dirigersi verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano; 9. Acquisire, dai docenti di ogni classe/sezione, la presenza dei loro studenti e trascriverle nell'apposito modulo; 10. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendere tutte le informazioni necessarie e comunicarle, al fine della ricerca, alle squadre di soccorso esterne, e darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico; 11. Al termine della situazione di pericolo, segnalare la fine dell'emergenza; 12. Comunicare al Dirigente Scolastico la presenza complessiva degli studenti; 13. Compilare il " Registro dei controlli periodici mensili".	
Addetto al primo soccorso	Compiti assegnati a) Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione; l'incaricato è esonerato, per tutta	61

la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'incaricato impegnato in un intervento di PS deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività; b. L'azione dell'incaricato di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata; d. L'intervento dell'incaricato di PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali o nelle pertinenze della scuola; e. Il DS è responsabile unico ed ufficiale di tutta l'organizzazione e la gestione della sicurezza a scuola; pertanto, l'incaricato di PS chiamato ad intervenire deve avvisare non appena possibile il DS o un suo collaboratore di quanto è accaduto e di come intende procedere; f. Nel caso in cui l'infortunato sia un allievo, spetta al DS o ai suoi collaboratori il compito di comunicare alla famiglia l'accaduto e i provvedimenti presi; g. Qualora un incaricato di PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di PS , deve avvisare la persona che sovrintende all'acquisto e alla gestione dei materiali di Primo Soccorso. Agli addetti al Primo Soccorso sono assegnati i seguenti compiti: 1) Attività Preventiva - Partecipare al Corso informativo di n°12 ore ai sensi del D.Lgs.388/03. - Effettuare un aggiornamento ogni tre anni. - Collaborare alla redazione del Piano di Primo Soccorso. - Verificare periodicamente l'integrità

	delle cassette di primo soccorso e della presenza dei dispositivi medici previsti dalla normativa e della loro eventuale scadenza. - Contribuire alla raccolta degli infortuni e delle occasioni di mancato infortunio e collaborare con il SPP nella analisi e nella predisposizione degli interventi migliorativi 2) Attività Protettiva - Collaborare alle prove di esodo. - Collaborare nell'assistenza ai diversamente abili (temporanei o permanenti) - Intervenire prontamente (esonerato da altri incarichi) e autonomamente (senza interferenze).	
Addetto antincendio	Agli addetti " Antincendio" sono assegnati i seguenti compiti: 1) Attività Preventiva - Partecipazione a Corso in-formativo di 8 ore (per rischio medio, cioè con più di 100 persone e meno di 1000) o di 16 ore (per scuole a rischio alto, cioè con più di 1000 persone), ai sensi del D.M. 10/03/98. - Partecipazione ad almeno un corso di aggiornamento ogni 3 anni. - Partecipazione alla Riunione Periodica, su eventuale invito del D.S.. - Partecipazione alla Riunione della SGE1 (Squadra di Gestione delle Emergenze). - Partecipazione alle esercitazioni della SGE. - Conoscenza del Piano di emergenza adottato. - Collabora alla redazione del Piano di emergenza-esodo. - Conoscenza della localizzazione dei dispositivi protezione incendio presenti nell'edificio. - Sorveglianza periodica dei locali per quanto riguarda il rischio incendio e lo stato di efficienza dei dispositivi di protezione incendio passiva ed attiva. - Compilazione del Registro delle Verifiche Periodiche - Sopralluogo periodico dei locali finalizzato alla sorveglianza del rispetto delle norme di esercizio antincendio.	46

	- Sorveglianza periodica delle segnalazioni e delle protezioni posizionate 2) Attività Protettiva - Sopralluogo dei locali su segnalazione. - Partecipazione alle prove di esodo. - Effettuazione dell'intervento protettivo su individuazione diretta o su segnalazione\chiamata di emergenza - Assistenza e Sorveglianza alla Ditta esterna che ha il contratto di appalto con l'Ente Proprietario per il controllo semestrale dei dispositivi antincendio. - Assistenza ai VV.F	
Addetto al servizio di prevenzione e di protezione (A.S.P.P.)	Funzioni: Collaborazione e supporto all'R.S.P.P.	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente assegnata per il potenziamento svolge le seguenti attività: 1. Laboratorio di logica, coding e informatica 2. Organizzazione modulare dell'orario con ingresso anticipato e posticipato nelle sezioni a turno antimeridiano 3. Sostituzioni dei docenti assenti Impiegato in attività di: potenziamento organizzazione modulare orario con ingresso anticipato e posticipato - accoglienza; sostituzioni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore docenti sono impegnate nelle seguenti attività: 1. insegnamento curriculare; 2. percorsi alternativi I.R.C. 3. sdoppiamento pluriclasse 4. attività aggiuntive in ampliamento dell'offerta formativa 5.supporto B.E.S.; 6. sostituzioni dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Sostituzioni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento sono suddivise tra due diversi docenti impegnati nelle seguenti attività: 1. insegnamento curriculare; 2. potenziamento inteso come supporto alle attività previste per il D.M. 8/11; 3. sostituzioni dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento sono suddivise tra due diversi docenti impegnati nelle seguenti attività: 1. insegnamento curriculare; 2. potenziamento con laboratori pomeridiani extracurriculari; 3. progettazione per P.O.N. e progetti caratterizzanti l'offerta formativa (Rete Aspnet - Unesco). 4. sostituzioni dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento •Potenziamento • Progettazione • Sostituzioni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	18 ore di potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Area D/2 “Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.
Ufficio protocollo	Unità operativa n.5 Affari generali – Protocollo informatico e segreteria digitale: gestione “to do list” protocollazione in

	ingresso di tutta la posta. Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali. Contrattazione integrativa d'istituto: iter procedurale, pubblicazione. Incarichi organizzativi e incarichi attività aggiuntive personale docente e ATA. Rapporti con Enti – richieste interventi per manutenzione edifici e impianti, richiesta di materiali. Adempimenti relativi alla sicurezza: richieste certificati di agibilità e richieste controlli periodici al Comune. Incarichi personale addetto antincendio e primo soccorso, tenuta e aggiornamento degli elenchi del personale formato, da formare e/o da aggiornare. Adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi in materia di sicurezza. Procedure di individuazione e incarichi RSPP, RLS e medico competente: Responsabile per la trasparenza – accesso agli atti l. 241/1990. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza e, in via residuale dell'archivio corrente cartaceo. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Pubblicazione all'albo delle circolari in ingresso.
Ufficio acquisti	Unità operativa n. 3 Gestione contabile – adempimenti connessi agli acquisti: richiesta preventivi, elaborazione prospetti comparativi, verbali di collaudo, stipula contratti di acquisto di beni e servizi richiesta CUP - CIG Gestione patrimoniale – tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, contabilità di magazzino. Gestione alunni: infortuni e assicurazione, gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia) incarichi accompagnatori elenchi alunni partecipanti. Libri di testo scuola secondaria di I grado: iter completo. Adempimenti connessi ai progetti didattici, gestione documentale, organizzativa e monitoraggi. Pratica sportiva. Orientamento: adempimenti organizzativi. Tirocinio:

	gestione e controllo documentale, supporto organizzativo. Gestione del personale: adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento. Adempimenti connessi al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto: convocazioni e preparazione dei materiali. Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico – segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.
Ufficio per la didattica	Unità operativa n. 3 Gestione contabile – adempimenti connessi agli acquisti: richiesta preventivi, elaborazione prospetti comparativi, verbali di collaudo, stipula contratti di acquisto di beni e servizi richiesta CUP - CIG Gestione patrimoniale – tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, contabilità di magazzino. Gestione alunni: infortuni e assicurazione, gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia) incarichi accompagnatori elenchi alunni partecipanti. Libri di testo scuola secondaria di I grado: iter completo. Adempimenti connessi ai progetti didattici, gestione documentale, organizzativa e monitoraggi. Pratica sportiva. Orientamento: adempimenti organizzativi. Tirocinio: gestione e controllo documentale, supporto organizzativo. Gestione del personale: adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento. Adempimenti connessi al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto: convocazioni e preparazione dei materiali. Archiviazione e tenuta della documentazione di propria

	competenza. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico – segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Unità operativa n. 2 Amministrazione del personale – gestione assenze e relativi decreti. Gestione delle supplenze, contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito, dichiarazione dei servizi, stato personale, gestione delle graduatorie d'istituto, raccolta ricorsi, organico personale docente, riepilogo mensile del servizio dei supplenti temporanei, adempimenti relativi alla liquidazione delle retribuzioni con le modalità SIDI. Domande di trasferimento, infortuni del personale, segnalazione scioperi alla D.P.T., comunicazioni al centro per l'impiego. Comunicazione mensile delle assenze. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico – segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.
Contabilità	Gestione del personale: inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, riscatto e computo servizi

pre-ruolo, collocamento a riposo, ricongiunzione L. 29, del personale docente e ATA, adempimenti connessi al TFR, riepilogo ore eccedenti docenti, rilascio certificazioni. Riscontro firme di presenza personale ATA - riepilogo mensile per ogni dipendente delle ore a debito/credito. Supporto al personale per le pratiche online. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali, richiesta e trasmissione documenti. Organico personale ATA. Gestione contabile: In collaborazione con il DSGA: Programma annuale; conto Consuntivo; mandati di pagamento e reversali di incasso; variazioni di bilancio; liquidazione parcelle/emolumenti, contratti e gestione esperti esterni e fatture fornitori, liquidazione compensi accessori ed indennità al personale; retribuzione personale supplente; adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; assegno nucleo familiare; dichiarazioni fiscali; UNIEMENS, conguaglio fiscale, cedolino unico, archiviazione documentazione relativa al bilancio, raccolta gestione e comunicazione a scadenza mensile INPS, INAIL, invio telematico 770, certificazione unica, monitoraggi di natura amministrativa. Registro del conto corrente postale. Anagrafe delle prestazioni. Compilazione PA04. Adempimenti connessi all'ANAC (ex AVCP), aggiornamento piattaforma per la certificazione dei crediti (MEF) Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico – segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.registrocloud.eu/icmontini/login.php
Pagelle on line https://www.registrocloud.eu/icmontini/login.php
Modulistica da sito scolastico
https://www.segreteriacloud.eu/icmontini/sportello/form.php?id=Q2ttTmx3Z2

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI" E ARCIDIOCESI DI CAMPOBASSO – BOJANO (Protocollo di Intesa)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e la Diocesi collaborano per la realizzazione di iniziative relative all'ambito di intervento, in particolare attraverso: attività di sensibilizzazione, diffusione e pratica della cultura dell'accoglienza, della fraternità e della Pace, produzione e diffusione di materiale didattico, attivazione di progetti attinenti alle tematiche citate, promozione di attività culturali ed artistiche.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL

MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione di tirocinanti dei corsi di Laurea in Scienze delle Formazione Primaria e T.F.A.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO “LEOPOLDO MONTINI”, COMUNE DI CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto e il Comune convengono di attivare forme di collaborazione rivolte a studenti, per favorire l'inclusione sociale, la promozione della legalità e della parità, la cittadinanza responsabile e consapevole, la tutela, la divulgazione e la promozione del patrimonio ambientale, storico e culturale locale.

Entrambi collaborano per la realizzazione di iniziative relative agli obiettivi sopra indicati, in particolare attraverso:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale “ASpNET - U.N.E.S.C.O. — Italia”

2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme, alla realizzazione del Piano delle Arti e alla realizzazione del PTOF dell’Istituto

3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco, contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO “LEOPOLDO MONTINI”, REGIONE MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare	• Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale “ASpNET - U.N.E.S.C.O. – Italia”

2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l’organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d’insieme.

3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco, contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO “LEOPOLDO MONTINI”, LIONS CLUB - CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio.

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e il Lions Club Campobasso convengono di attivare forme di collaborazione rivolte a studenti, per favorire l'inclusione sociale, la promozione della legalità e della parità, la cittadinanza responsabile e consapevole, la tutela, la divulgazione e la promozione del patrimonio ambientale, storico e culturale locale.

Insieme collaborano per la realizzazione di iniziative relative agli obiettivi sopra indicati, in particolare attraverso:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a e progetti della rete Nazionale “ASpNET - U.N.E.S.C.O. — Italia” e “Il Piano delle Arti”.

2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme.

3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

Denominazione della rete: RETE D.M. 8/11

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER I PIANI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (COMMA 71, ART 1, L. 107/2015

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività principali previste dall'accordo di rete sono le seguenti:

1. Promozione, con il supporto degli Uffici Scolastici regionali, di reti regionali sul Service Learning;

2. Formazione dei docenti;

3. Sperimentazione di progetti di Service Learning nelle scuole afferenti alle reti regionali;

4. Azioni di disseminazione sul territorio delle esperienze realizzate.

Denominazione della rete: PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ (Protocollo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: Accordo promosso dal Comune di Campobasso che svolge funzione di capofila. La rete partenariale attua progetti volti alla prevenzione e al contrasto alla violenza alle donne, anche in attuazione della convenzione di Istanbul a valere sulla linea di intervento F. L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

-

Denominazione della rete: RETE "PATENTE DELLO SMARTPHONE - FOGLIO ROSA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: Accordo di rete triennale tra le Istituzioni scolastiche e l'Associazione CONTORNO VIOLA finalizzato al perseguimento e alla certificazione della competenza digitale, quale consapevolezza tecnica-etica e comunicativa, dell'utilizzo delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Le attività avranno come oggetto temi critici (come privacy, sexting, adescamento e cyberbullismo) e saranno finalizzate alla promozione e alla diffusione di una cultura mediale che contribuisca a educare ciascun individuo a rappresentarsi, esprimersi e creare con i media; alla stipula di un patto tra genitori e figli come assunzione di responsabilità reciproca; alla realizzazione e stampa della patente per smartphone; alla realizzazione di logo del percorso formativo e sua diffusione sui siti delle scuole della provincia; alla consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica attraverso cerimonie pubbliche alla presenza delle autorità locali e delle forze dell'ordine. Scuola capofila è l 'Istituto Omnicomprensivo "GIORDANO" di Venafro.

Denominazione della rete: RETE AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO_PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha costituito una rete di scopo con diverse scuole statali della regione Molise del primo ciclo e del secondo grado. L'obiettivo principale è la promozione della creatività attraverso un curricolo verticale dedicato alle arti e strutturato su quattro principali aree tematiche: musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva e linguistico-creativa. Il curricolo verticale del Piano delle Arti dell'Istituto prende il nome di "Sentieri di creatività: tra Tratturi, Castelli e Tradizioni del Molise", un percorso educativo che intreccia arte, cultura e tradizioni locali per promuovere la creatività in tutte le sue forme.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO-ORDINE DEGLI ARCHITETTI(Protocollo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo tra l'Istituto e l'Ordine degli Architetti di Campobasso, denominata “Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità” è finalizzata a:

Promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra l'Istituto e l'ordine degli architetti.

Favorire l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonchè relazionali.

Promuovere azioni per l’orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, scientifico-tecnologica e all’etica del lavoro, anche attraverso l’apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative.

Promuovere, nel rispetto del Piano triennale dell’offerta formativa adottato dalla Scuola, la collaborazione tra l’Istituto e l’Ordine, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti, al fine di potenziare le conoscenze e le competenze scientifiche.

Promuovere l’organizzazione di attività di orientamento per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado e per le loro famiglie, anche attraverso azioni di sensibilizzazione dei docenti, per favorire scelte consapevoli e sulle relative prospettive occupazionali.

Promuovere l'organizzazione di attività di orientamento in uscita a livello territoriale per le studentesse e gli studenti, anche con disabilità, della scuola secondaria di primo grado, tenuto conto delle prospettive occupazionali offerte dal territorio.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto e la Provincia collaborano con iniziative rivolte a studenti, per favorire l'inclusione sociale, la promozione della legalità e della parità, la cittadinanza responsabile e consapevole, la tutela, la divulgazione e la promozione del patrimonio ambientale, storico e culturale locale, in particolare attraverso:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. — Italia"

2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme, alla realizzazione del Piano delle Arti e alla realizzazione del PTOF dell'Istituto

3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco, contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

"Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio"

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e il Conservatorio collaborano con iniziative rivolte agli studenti per promuovere lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri; migliorare la capacità di comunicazione interpersonale e, attraverso le attività di gruppo, favorire l'armonia sociale e la cooperazione; generare negli studenti conoscenze e curiosità e alimentare sensibilità verso la musica e la sua espressione.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "SCUOLE MOLISANE CHE PROMUOVONO SALUTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo “Scuole molisane che promuovono salute” è costituita nell’ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020–2025 della Regione Molise , in attuazione dell’ Accordo di collaborazione Scuola–Sanità e in coerenza con i riferimenti normativi nazionali e internazionali in materia di educazione e promozione della salute. L’Accordo di rete ha durata triennale , con possibilità di rinnovo.

Finalità

La Rete persegue la finalità di promuovere il benessere e la salute nella comunità scolastica attraverso un approccio integrato e sistemico, riconoscendo la promozione della salute come parte integrante delle finalità educative della scuola. In particolare, la Rete si propone di:

- adottare un approccio globale (whole school approach) alla promozione della salute, in linea con il Manuale SHE – Scuola che Promuove Salute 2.0;

- favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento sani, inclusivi e sicuri;

- sostenere la crescita di competenze personali e sociali negli studenti, orientate a stili di vita salutari;

- promuovere la condivisione di buone pratiche, percorsi di formazione, progettazione comune e

attività di ricerca-azione tra le istituzioni scolastiche aderenti;

- rafforzare la collaborazione tra scuola, servizi sanitari e territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Scuole aderenti alla Rete - Provincia di Campobasso

Scuola Polo

- Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" – Campodipietra

Scuole della Rete

- Istituto Omnicomprensivo – Campomarino

- Istituto Comprensivo "John Dewey" – San Martino in Pensilis

- Istituto Omnicomprensivo "Magliano" – Larino

- Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" – Campobasso

- Istituto Comprensivo "Colozza" – Campobasso

- Istituto Comprensivo "Ricciardi" – Palata

- Istituto Comprensivo "Bernacchia-Schweitzer" – Termoli

- Istituto Comprensivo "Brigida-Cuoco" – Termoli

- Istituto Comprensivo "A. Pace" – Termoli

- Istituto Comprensivo "Silvio Di Lalla" – Casacalenda

- Istituto Omnicomprensivo "Lombardo Radice–Amatuzio" – Bojano

- IISS "G. Boccardi – U. Tiberio" – Termoli

- IISS "Alfano" – Termoli

- IISS "Majorana" – Termoli

- IISS "S. Pertini – L. Cuoco"

- Istituto Omnicomprensivo "Giulio Rivera" – Guglionesi

- IPSEOA “Federico di Svevia” – Termoli

- CPIA “Maestro Manzi” – Campobasso

- Istituto Omnicomprensivo “Nicola Scarano” – Trivento

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CPIA “MAESTRO ALBERTO MANZI” DI CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità

L’Accordo di rete con il CPIA “Maestro Alberto Manzi” di Campobasso è finalizzato alla realizzazione

di percorsi di potenziamento della lingua italiana L2 rivolti agli alunni stranieri, al fine di favorire l'inclusione scolastica, il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica e sociale.

In particolare, l'accordo intende:

- sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua italiana, sia a livello comunicativo che cognitivo-disciplinare;

- ridurre le difficoltà di apprendimento legate alla scarsa conoscenza della lingua veicolare;

- promuovere pari opportunità di accesso al curricolo e contrastare il rischio di dispersione scolastica;

- valorizzare la collaborazione tra istituzioni scolastiche del territorio attraverso la condivisione di competenze professionali, risorse e buone pratiche.

Destinatari

Alunni stranieri iscritti all'Istituto, con particolare attenzione agli studenti di recente immigrazione o con livelli iniziali di competenza linguistica in italiano.

Durata

L'Accordo ha validità per il triennio 2025/2026 – 2027/2028, in coerenza con la programmazione triennale dell'Offerta Formativa.

Modalità di attuazione

I percorsi di potenziamento linguistico saranno realizzati attraverso attività laboratoriali e modulari di italiano L2; interventi flessibili in orario curricolare ed extracurricolare; il supporto di docenti esperti del CPIA e il coordinamento con i docenti dell'Istituto.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA SALUTE E E SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Incontro di un'ora relativo a 1. Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro connessi all'attività 2. Procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, i piani di evacuazione e di emergenza dei luoghi di lavoro 3. Rischi specifici cui si è esposti in relazione all'attività svolta 4. Rischi aggiuntivi derivanti dal mancato adeguamento antincendio dell'attività.

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE -RISCHIO ELEVATO

Corso di formazione e di addestramento di 16 ore per addetti antincendio di rischio elevato.

Destinatari	Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze

Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE - RISCHIO MEDIO

Corso di aggiornamento di 5 ore per addetti antincendio - rischio medio.

Destinatari	Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE P.N.S.D

Corso di formazione di 12 ore su tematiche P.S.N.D.

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA CONFORME ALL'ART. 37 DEL D.LGS81/08 E S.M.I. E ALL'ACCORDO STATO REGIONI N. 221/2011

Corso di aggiornamento di 6 ore sulla sicurezza conforme all'art. 37 del D.Lgs81/08 e s.m.i. e all'accordo Stato Regioni n. 221/2011

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SERVICE LEARNING DEL MEDITERRANEO

Percorso formativo di 10 ore in modalità webinar Corso di formazione di 12 ore sulla sicurezza conforme all'art. 37 del D.Lgs81/08 e s.m.i. e 163 all'accordo Stato Regioni n. 221/2011

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI FORMAZIONE SUL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PRIVACY (GDPR)

Incontro di 2 ore sul Regolamento Europeo in materia di Privacy (GDPR)

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE - AVVISO PER LE REGIONI: ART. 13, DECRETO MINISTERIALE 14 NOVEMBRE 2018, N. 721, AVENTE COME OGGETTO “INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI: PROGETTI DI RICERCA-AZIONE PER RETI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE

CON SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFAN

Attività di formazione in presenza

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto interessati alla tematica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Corso periodico di aggiornamento per addetti al primo soccorso

Destinatari	Docenti addetti al primo soccorso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO

Corso di fomazione elearning sui D.S.A.

Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Corso relativo al nuovo insegnamento di educazione civica

Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E RICADUTE SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Formazione sulle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento.

Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Corso per conoscenza ed uso di piattaforma Google Suite for Education

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MODELLI INCLUSIVI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Formazione sui Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E DELLA DIMENSIONE EMOTIVA DEGLI ALUNNI

Formazione relativa a gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Formazione relativa a privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Formazione sui bisogni educativi speciali

Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro

Destinatari	Docenti individuati dal D.S.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE SITO WEB

Attività di formazione per la gestione degli aspetti didattici del sito web

Destinatari	Docenti incaricate della gestione del sito
Modalità di lavoro	• F.A.D.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Corso di 1h per formare i docenti della scuola dell'infanzia all'uso del registro elettronico.

Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR- CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI – DM 65/2023 e DM 66/2023

L'Istituto ha programmato una serie di corsi di formazione, rivolti a tutti i docenti dell'Istituto, per arricchire le competenze professionali e sostenere l'innovazione didattica, con particolare attenzione

alle aree linguistiche e digitali. Corsi attuati e previsti dal D.M. 65/2023: 1.Corso di Lingua Inglese per Certificazione B1 – 54 ore Obiettivi: Raggiungere il livello B1 del QCER in lingua inglese. Migliorare la comprensione e produzione orale e scritta per uso didattico e professionale. Facilitare l'accesso a percorsi di mobilità e risorse internazionali. 2.Corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) – 54 ore Obiettivi: Acquisire metodologie per integrare contenuti disciplinari e lingua inglese. Progettare e realizzare unità di apprendimento CLIL efficaci. Favorire l'uso di risorse digitali e materiali interdisciplinari in inglese. Corsi completati nel mese di settembre 2025 previsti dal DM 66/2023: 1. Metodologie Didattiche e Innovative – 30 ore Obiettivo: Avvicinare i docenti alla metodologia laboratoriale costruttivista, fornendo competenze sugli strumenti digitali per l'apprendimento esperienziale. 2. Coding e Game Design con Scratch – 30 ore Obiettivo: Progettare attività didattiche innovative utilizzando Scratch per l'insegnamento di materie curriculari attraverso la programmazione ludica. 3. Creare un sito web in HTML – 30 ore Obiettivo: Acquisire le competenze per creare e stilizzare un sito web utilizzando HTML e CSS con l'ausilio dell'editor VS CODE. 4. Realizzare Podcast e Videocast – 30 ore Obiettivo: Sviluppare competenze per la creazione di podcast e videocast professionali, utilizzando strumenti di registrazione ed editing avanzati come Riverside. 5. I compiti a casa e gli esercizi in classe nell'era dell'intelligenza artificiale – 30 ore Obiettivo: Fornire strumenti e strategie per integrare l'intelligenza artificiale (AI) nella progettazione e gestione dei compiti a casa e degli esercizi in classe, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e abilitando strategie di learning differenziato. 6.Artigianato Digitale – 30 ore Strumenti: GIMP, Canva, Cricut Maker 3. Obiettivo: Creazione di grafiche digitali e oggetti personalizzati attraverso software di design e macchine da taglio. 7. Potenziamento STEM – 30 ore Obiettivo: Integrare la robotica nella didattica per promuovere competenze STEM e l'utilizzo di visori per la realtà virtuale. 8. Sognare in 3D: dalla Modellazione alla Stampa – 30 ore Obiettivo: Apprendere le tecniche di modellazione e stampa 3D con dimostrazioni pratiche e l'utilizzo di software specifici.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

OBIETTIVI Trasformare la didattica tradizionale in ottica innovativa, attraverso una programmazione per competenze condotta mediante l'utilizzo di strumenti digitali. Acquisire e disseminare metodologie didattiche che, attraverso l'ausilio degli strumenti digitali, pongono il benessere dello studente al centro del processo di apprendimento. Realizzare attivita di Storytelling e Digital Storytelling attraverso strumenti digitali. Imparare a utilizzare il coding come metodo didattico nelle materie curricolari. Imparare a creare ambienti immersivi attraverso VR e AR. Conoscere e saper utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale. Destinatari: docenti di ogni ordine e grado.

Destinatari	Docenti di ogni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Lezioni a distanza asincrone e sperimentazione in classe
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI "Sperimentazione SEE Learning"

Nell'ambito della sperimentazione triennale del programma SEE Learning (Social, Emotional, and Ethical Learning), il personale docente parteciperà a specifici percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze socio-emotive e allo sviluppo di pratiche didattiche inclusive. Ore di formazione: 98 ore Modalità: Le 98 ore di formazione si articolano in moduli teorico-pratici, laboratori esperienziali, sessioni di mentoring e incontri di riflessione collegiale, svolti in modalità mista (in presenza e online). Caratteristiche della formazione: Attività didattica in aula: applicazione del SEE Learning con le classi selezionate della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo logiche di integrazione curricolare e trasversalità disciplinare; Ricerca-azione e documentazione: osservazione, monitoraggio e condivisione delle pratiche per favorire il miglioramento continuo. Obiettivi formativi dei docenti: Acquisire competenze socio-emotive, relazionali ed etiche; Integrare il SEE Learning nella programmazione curricolare quotidiana; Promuovere pratiche didattiche inclusive e sostenibili; Condividere esperienze e buone pratiche all'interno della comunità professionale e con le scuole della rete.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione dei docenti dell'istituto si articola in due ambiti 1. Piano nazionale per la formazione dei docenti 2. Corsi obbligatori in materia di sicurezza e di privacy. Relativamente al punto 1, la rilevazione dei bisogni formativi è effettuata annualmente attraverso la compilazione di moduli Google che permettono di desumere e di comunicare le priorità formative alla scuola capofila della rete di ambito.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE PROCEDURE PENSIONISTICHE - GESTIONE PERSONALE SCUOLA CON ATTENZIONE ALL'EMERGENZA COVID

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: GESTIONE SITO WEB

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO AL RISCHIO BIOLOGICO DA SARSCOV-2 E CORRETTO USO D.P.I

Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA SALUTE E E SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL RISCHIO ANTINCENDIO

Destinatari	Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Vigili del fuoco
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA CONFORME ALL'ART. 37 DEL D.LGS81/08 E S.M.I. E ALL'ACCORDO STATO REGIONI N. 221/2011

Destinatari	Tutti i lavoratori d'Istituto

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatore esterno in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa.

Titolo attività di formazione: INFORMATIZZAZIONE PAGAMENTI – PAGOINRETE

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: CORSO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(RLS)

Destinatari	Corso di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), rivolto al personale ATA designato, con particolare riferimento ai collaboratori scolastici.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEL PERSONALE E ASPETTI PENSIONISTICI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Assistenti amministrativi dell’area personale. DSGA (con funzione di supervisione e responsabilità della gestione).
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Formative: Università Altro coinvolte: Piattaforme accreditate dal MIM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative: Università Altro coinvolte: Piattaforme accreditate dal MIM

Titolo attività di formazione: CORSO SUI SERVIZI AMMINISTRATIVI IN CLOUD

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Università
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PIANO NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZE 2021–2027

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito